

IL MERCATO DELLE CARNI

BOVINE, OVICAPRINE E AVICUNICOLE

PRODUZIONE E CONSUMO

ANNO 2009

Lombardia

Italia

Europa

Mondo





ENTE REGIONALE PER I SERVIZI
ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE

**OSSERVATORIO AGROALIMENTARE LOMBARDO
QUADERNO N° 8**

EDIZIONE APRILE 2010

*Di
Ernesto Faravelli
Cosmino Giovanni Basile*

IL MERCATO DELLE CARNI
BOVINE, OVICAPRINE E AVICUNICOLE
PRODUZIONE E CONSUMO

Indice

1.1. PANORAMA DEL MERCATO BOVINO MONDIALE	05
1.1.1. Il patrimonio	05
1.1.2. Le macellazioni	07
1.1.3. Gli scambi:	09
1.1.4. Le esportazioni	09
1.1.5. Le importazioni	10
1.1.6. I prezzi	11
1.1.7. Il consumo	12
1.1.8. Le previsioni per il 2010	14
1.2. LA SITUAZIONE DEL MERCATO BOVINO NELL'UE	15
1.2.1. Il patrimonio	15
1.2.2. La produzione e le macellazioni	20
1.2.3. I prezzi	21
1.2.4. Gli scambi	22
1.2.5. Il consumo	25
1.2.6. Le previsioni per il 2010	26
1.3. LA SITUAZIONE DEL MERCATO BOVINO IN ITALIA	27
1.3.1. Il patrimonio	27
1.3.2. La produzione	28
1.3.3. Gli scambi	31
1.4. LA SITUAZIONE DEL MERCATO BOVINO IN LOMBARDIA	34
1.4.1. Il patrimonio	34
1.4.2. La produzione	36
2.1. PANORAMA DEL MERCATO OVICAPRINO MONDIALE	37
2.1.1. Il patrimonio	37
2.1.2. La produzione	38
2.1.3. I prezzi	40
2.1.4. Gli scambi	41
2.2. LA SITUAZIONE DEL MERCATO OVICAPRINO NELL'UE	43
2.2.1. Il patrimonio	43
2.2.2. La produzione	46
2.2.3. I prezzi	47
2.2.4. Gli scambi	48
2.2.5. Il consumo	49
2.2.6. Le previsioni per il 2010	50
2.3. LA SITUAZIONE DEL MERCATO OVICAPRINO IN ITALIA	51
2.3.1. Il patrimonio	51
2.3.2. La produzione	53
2.3.3. Gli scambi	56

2.4. LA SITUAZIONE DEL MERCATO OVICAPRINO IN LOMBARDIA	58
2.4.1. Il patrimonio	58
3.1. PANORAMA DEL MERCATO AVICOLO MONDIALE	63
3.1.1. La produzione	63
3.1.2. Gli scambi	64
3.1.3. Il consumo	65
3.2. LA SITUAZIONE DEL MERCATO AVICOLO NELL'UE	66
3.2.1. La produzione	66
3.2.2. I prezzi	68
3.2.3. Gli scambi	69
3.2.4. Il consumo	72
3.3. LA SITUAZIONE DEL MERCATO AVICUNICOLO IN ITALIA	75
3.3.1. La produzione	75
3.3.2. Gli scambi	77
3.4. LA SITUAZIONE DEL MERCATO AVICUNICOLO IN LOMBARDIA	79
3.4.1. La consistenza	79
TABELLE E GRAFICI	83
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI	92

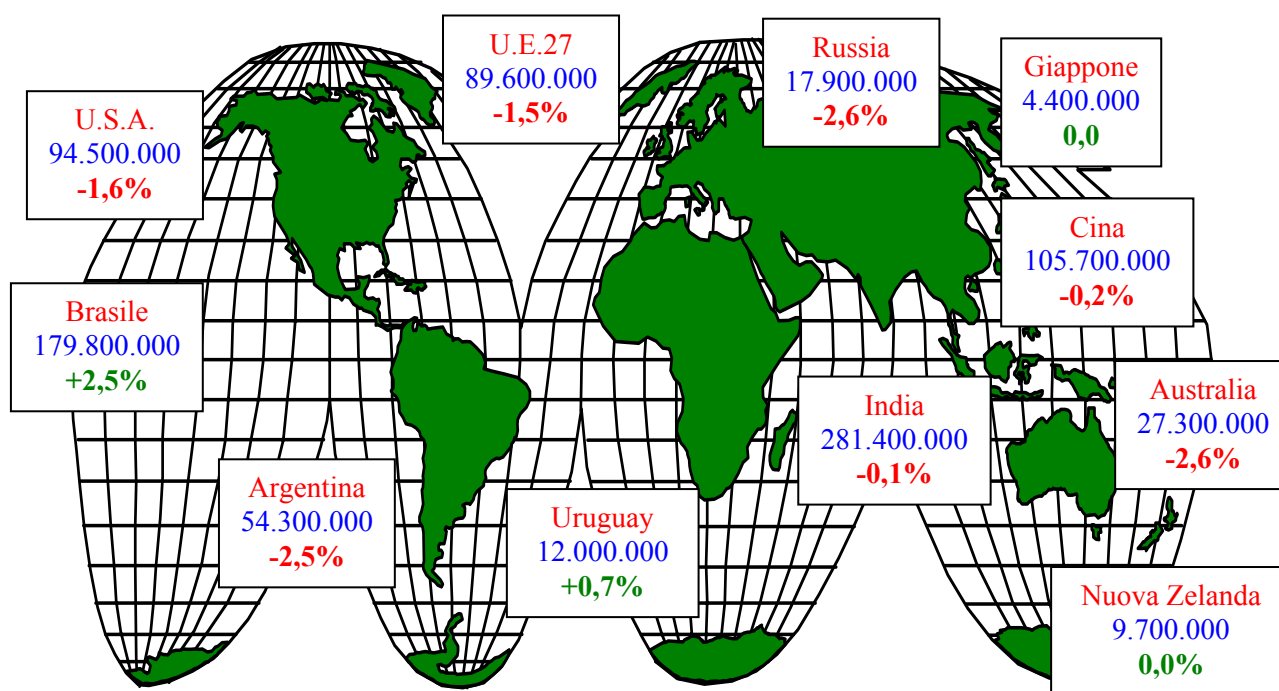
1.1 IL PANORAMA DEL MERCATO BOVINO NEL MONDO

1.1.1. IL PATRIMONIO

Il patrimonio bovino mondiale, nel 2009, è rimasto praticamente invariato; invariati in numero di capi l'India (primo produttore mondiale) e la Cina mentre il Brasile, secondo produttore mondiale, ha registrato un aumento del 2,5%, aumento che ha compensato la flessione verificatasi nella maggior parte degli altri paesi.

Nell'area oceanica, dove il patrimonio da latte è decisamente più importante di quello da carne, le continue siccità e la crisi di mercato dei prodotti lattiero caseari hanno costretto gli allevatori a contrarre il patrimonio bovino.

IL PATRIMONIO BOVINO NEL MONDO - ANNO 2009 (numero di capi al 1° dicembre)

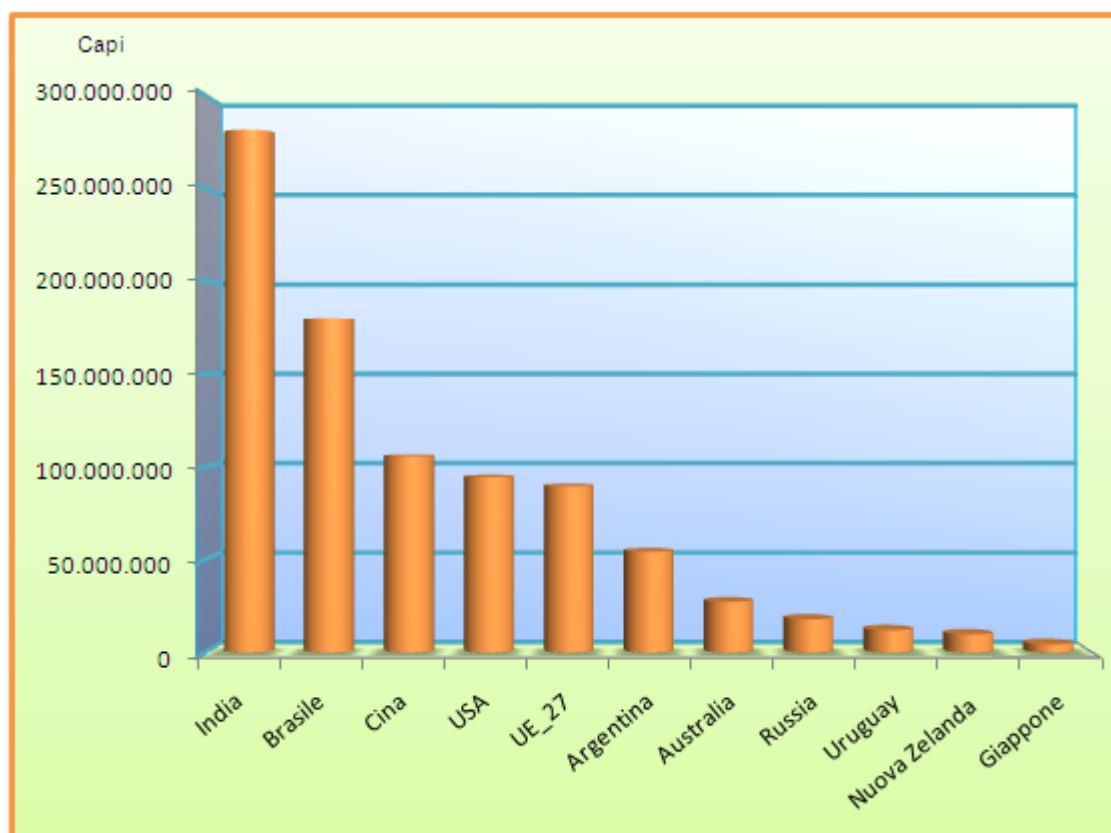


IL PATRIMONIO BOVINO NEI PRINCIPALI BACINI DI PRODUZIONE

Paesi	2005	2006	2007	2008	2009*	Variazione	Incidenza
	n° capi	n° capi	n° capi	n° capi	n° capi	2009/08	2009
						%	%
INDIA	282.500.000	282.300.000	282.000.000	281.700.000	281.400.000	-0,1	28,5
BRASILE	169.600.000	172.100.000	173.800.000	175.400.000	179.800.000	2,5	18,2
CINA	112.400.000	109.900.000	104.700.000	105.900.000	105.700.000	-0,2	10,7
USA	94.000.000	96.300.000	96.600.000	96.000.000	94.500.000	-1,6	9,6
UE_27	88.000.000	87.400.000	90.600.000	91.000.000	89.600.000	-1,5	9,1
ARGENTINA	53.800.000	54.300.000	55.700.000	55.700.000	54.300.000	-2,5	5,5
AUSTRALIA	27.300.000	27.800.000	28.400.000	28.000.000	27.300.000	-2,5	2,8
RUSSIA	21.100.000	19.900.000	19.000.000	18.400.000	17.900.000	-2,7	1,8
URUGUAY	12.500.000	12.300.000	11.900.000	11.900.000	12.000.000	0,8	1,2
NUOVA ZELANDA	9.400.000	9.500.000	9.600.000	9.700.000	9.700.000	0,0	1,0
GIAPPONE	4.400.000	4.400.000	4.400.000	4.400.000	4.400.000	0,0	0,4
TOTALE	875.000.000	876.200.000	876.700.000	878.100.000	876.600.000	-0,2	88,7
TOTALE MONDO	995.300.000	997.200.000	992.500.000	988.600.000	988.600.000	0,0	100,0

Fonte: USDA, EUROSTAT

* Stima



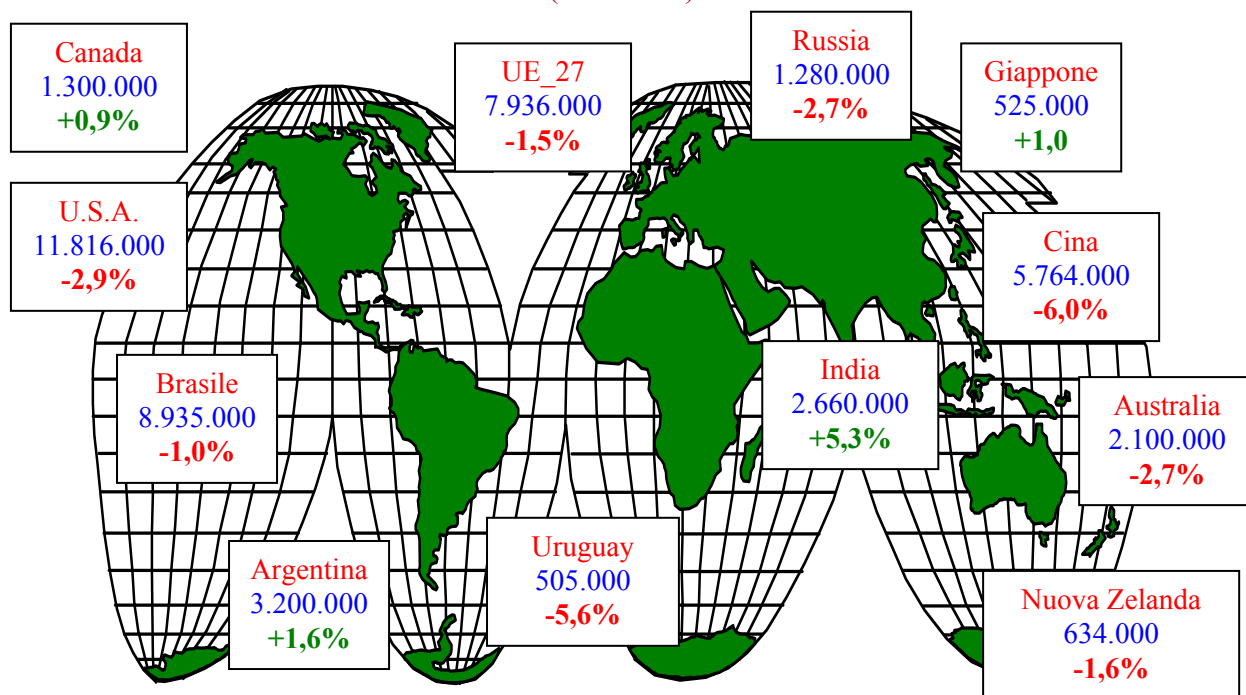
1.1.2. LA PRODUZIONE

Secondo USDA la produzione mondiale di carne bovina è diminuita per il secondo anno consecutivo (-2,2%).

Un calo è stato registrato in quattro dei principali bacini di produzione:

- ✂ *negli USA si evidenzia una flessione delle disponibilità come conseguenza della de-capitalizzazione verificatasi nel 2007;*
- ✂ *il Brasile al contrario è in una fase di ricostituzione del patrimonio;*
- ✂ *la UE ha ridotto la produzione di giovani bovini e ciò non è stato compensato dalla ripresa delle macellazioni di femmine;*
- ✂ *la Cina, dopo anni di costante aumento, registra una flessione.*

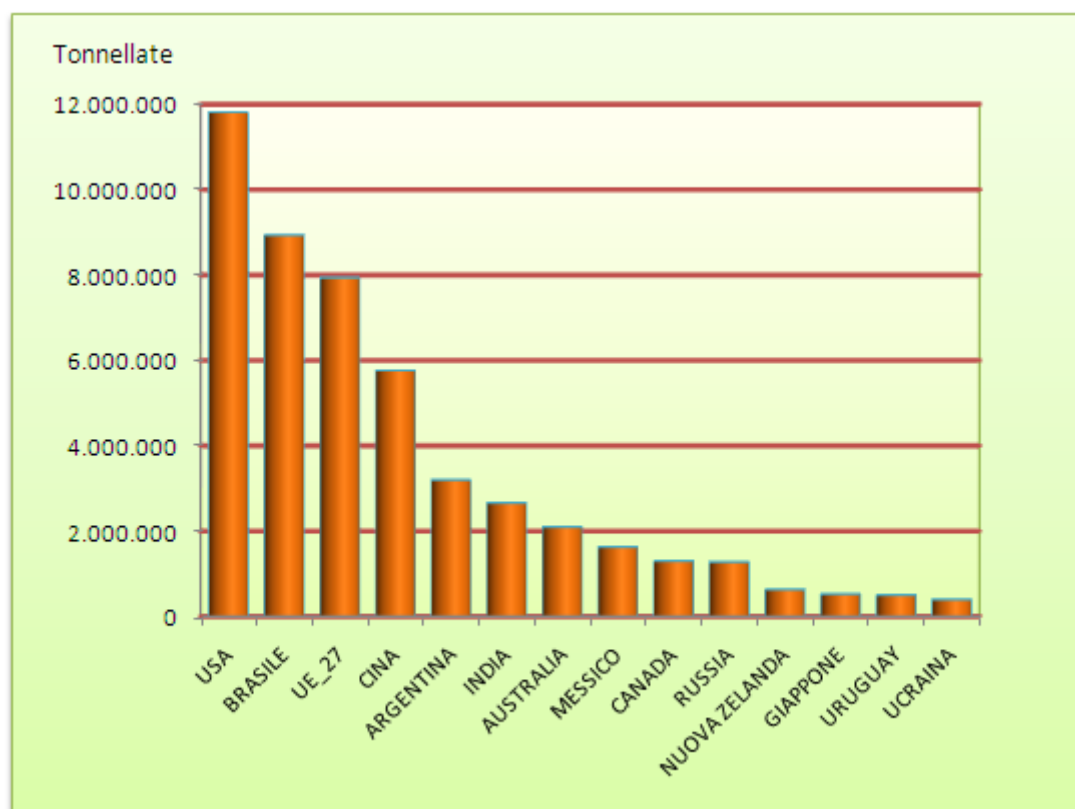
LE MACELLATE BOVINE NEI PRINCIPALI BACINI DI PRODUZIONE (2009) (tonnellate)



NEI PRINCIPALI BACINI DI PRODUZIONE

Paesi	2005	2006	2007	2008	2009*	Variazione	Incidenza
	t	t	t	t	t	2009/08	2009
						%	%
USA	11.318.000	11.980.000	12.096.000	12.163.000	11.816.000	-2,9	20,81
BRASILE	8.592.000	9.025.000	9.303.000	9.024.000	8.935.000	-1,0	15,74
UE_27	7.937.000	8.053.000	8.210.000	8.053.000	7.936.000	-1,5	13,98
CINA	5.681.000	5.767.000	6.134.000	6.132.000	5.764.000	-6,0	10,15
ARGENTINA	3.200.000	3.100.000	3.300.000	3.150.000	3.200.000	1,6	5,64
INDIA	2.250.000	2.375.000	2.413.000	2.525.000	2.660.000	5,3	4,68
AUSTRALIA	2.102.000	2.183.000	2.172.000	2.159.000	2.100.000	-2,7	3,70
MESSICO	1.725.000	1.550.000	1.600.000	1.600.000	1.625.000	1,6	2,86
CANADA	1.470.000	1.329.000	1.278.000	1.288.000	1.300.000	0,9	2,29
RUSSIA	1.525.000	1.430.000	1.370.000	1.315.000	1.280.000	-2,7	2,25
NUOVA ZELANDA	661.000	648.000	607.000	644.000	634.000	-1,6	1,12
GIAPPONE	500.000	497.000	504.000	520.000	525.000	1,0	0,92
URUGUAY	600.000	640.000	560.000	535.000	505.000	-5,6	0,89
UCRAINA	562.000	540.000	542.000	480.000	400.000	-16,7	0,70
TOTALE	48.123.000	49.117.000	50.089.000	49.588.000	48.680.000	-1,8	85,73
TOTALE MONDO	56.283.000	57.536.000	58.359.000	58.050.000	56.782.000	-2,2	100,00

Fonte: USDA, EUROSTAT * Stima



1.1.3. GLI SCAMBI

Nel 2009, il commercio mondiale di carne bovina è diminuito del 5%.

Due sono le principali ragioni del calo:

↳ **la crisi finanziaria che ha colpito tutti i paesi;**

↳ **la diminuzione di disponibilità della maggior parte dei bacini di produzione.**

1.1.4. LE ESPORTAZIONI

Il Brasile, primo esportatore, ha registrato una netta contrazione delle sue vendite come conseguenza del calo di produzione.

Il calo ha riguardato praticamente tutti i clienti abituali ad eccezione di Algeria e Cina.

In conseguenza all'aumento della produzione, l'Argentina ha tolto il blocco alle esportazioni e ha aumentato le sue vendite praticamente verso tutte le destinazioni.

L'Australia esporta circa i due terzi della sua produzione, il cliente principale restano gli USA ma anche Giappone e Corea del Sud si sono dimostrati sbocchi interessanti. Sempre in ragione del calo di produzione le esportazioni australiane e neozelandesi sono diminuite.

Anche le vendite USA hanno subito una flessione, il cambio sfavorevole ha penalizzato le esportazioni in particolar modo verso il Canada e il Messico.

Proprio l'aumento del Dollaro ha favorito le esportazioni australiane verso gli USA.

I PRINCIPALI PAESI ESPORTATORI DI CARNE BOVINA (animali vivi, carne, carni conservate)

Paesi	2005	2006	2007	2008	2009*	Variazione	Incidenza
	t	t	t	t	t	2009/08	2009
						%	%
BRASILE	1.845.000	2.084.000	2.189.000	1.801.000	1.555.000	-13,7	27,05
AUSTRALIA	1.388.000	1.430.000	1.400.000	1.407.000	1.390.000	-1,2	24,18
USA	316.000	519.000	650.000	856.000	785.000	-8,3	13,66
ARGENTINA	754.000	552.000	534.000	422.000	560.000	32,7	9,74
NUOVA ZELANDA	577.000	530.000	496.000	533.000	525.000	-1,5	9,13
CANADA	596.000	477.000	457.000	494.000	475.000	-3,8	8,26
URUGUAY	417.000	460.000	385.000	361.000	310.000	-14,1	5,39
UE_27	241.000	194.000	152.000	162.000	131.000	-19,1	2,28
UCRAINA	80.000	21.000	50.000	24.000	17.000	-29,2	0,30
TOTALE	6.214.000	6.267.000	6.313.000	6.060.000	5.748.000	-5,1	100,00
Fonte: USDA, EUROSTAT		* Stima					

1.1.5. LE IMPORTAZIONI

Le importazioni giapponesi sono cresciute, nel 2009; i principali fornitori sono i paesi del Nord America mentre la Nuova Zelanda ha perso parte delle quote di questo mercato.

Le importazioni coreane hanno subito un leggero calo (-1,7%) mentre molto importante risulta la flessione della Russia (-38,4%).

I PRINCIPALI PAESI IMPORTATORI DI CARNE BOVINA
(animali vivi, carne, carni conservate)

Paesi	2005	2006	2007	2008	2009*	Variazione	Incidenza
	t	t	t	t	t	2009/08	2009
						%	%
USA	1.632.000	1.399.000	1.384.000	1.151.000	1.254.000	8,9	23,25
MEDIO ORIENTE	764.000	933.000	938.000	885.000	919.000	3,8	17,04
RUSSIA	978.000	939.000	1.030.000	1.137.000	700.000	-38,4	12,98
GIAPPONE	686.000	678.000	686.000	659.000	672.000	2,0	12,46
ASIA SUD-EST	351.000	350.000	430.000	532.000	529.000	-0,6	9,81
UE_27	500.000	466.000	458.000	360.000	387.000	7,5	7,17
COREA DEL SUD	250.000	298.000	308.000	295.000	290.000	-1,7	5,38
CANADA	151.000	180.000	242.000	230.000	270.000	17,4	5,01
AFRICA CENTRO/NORD	184.000	211.000	232.000	194.000	203.000	4,6	3,76
CILE	200.000	124.000	151.000	129.000	145.000	12,4	2,69
UCRAINA	44.000	27.000	13.000	27.000	25.000	-7,4	0,46
TOTALE	5.740.000	5.605.000	5.872.000	5.599.000	5.394.000	-3,7	100,00
Fonte: USDA, EUROSTAT	* Stima						

1.1.6. I PREZZI

I PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI BOVINI

Paesi	2004	2005	2006	2007	2008*	Variazione
	dollari/tonn	dollari/tonn	dollari/tonn	dollari/tonn	dollari/tonn	2008/07
						%
UE_27	3.175	3.427	3.649	3.227	3.191	-1,1
USA	3.389	3.487	3.510	3.647	3.610	-1,0
Australia	2.533	2.873	2.549	2.896	2.849	-1,6
Brasile	1.382	1.536	1.607	2.073	3.165	52,7
Argentina	1.242	1.399	1.411	1.465	1.752	19,6
Fonte: USDA	* Stima					

1.1.7. IL CONSUMO

Il consumo di carne bovina è diminuito del 2%.

La crisi finanziaria e la diminuzione del potere d'acquisto hanno penalizzato le carni più costose (bovino e ovino) a favore di quelle più economiche (suini e avicoli).

In termini di consumo pro capite il calo è stato più marcato in ragione dell'aumento della popolazione mondiale.

I paesi dell'America, Argentina e Uruguay in testa, rimangono i principali consumatori.

IL CONSUMO TOTALE DI CARNE BOVINA NEL MONDO

Paesi	2005	2006	2007	2008	2009*	Variazione	Incidenza
	t	t	t	t	t	2009/08	2009
						%	%
USA	12.664.000	12.833.000	12.829.000	12.452.000	12.310.000	-1,1	21,68
UE_27	8.155.000	8.517.000	8.383.000	8.102.000	8.013.000	-1,1	14,11
Brasile	6.795.000	6.969.000	7.144.000	7.252.000	7.410.000	2,2	13,05
Cina	5.614.000	5.692.000	6.065.000	6.080.000	5.751.000	-5,4	10,13
Argentina	2.451.000	2.553.000	2.771.000	2.732.000	2.642.000	-3,3	4,65
Medio Oriente	2.751.000	2.631.000	2.539.000	2.542.000	2.485.000	-2,2	4,38
India	1.633.000	1.694.000	1.735.000	1.853.000	1.985.000	7,1	3,50
Russia	2.492.000	2.361.000	2.392.000	2.441.000	1.968.000	-19,4	3,47
Messico	2.028.000	1.894.000	1.961.000	1.966.000	1.880.000	-4,4	3,31
Giappone	1.188.000	1.159.000	1.182.000	1.174.000	1.189.000	1,3	2,09
Canada	1.026.000	1.086.000	1.068.000	1.034.000	1.080.000	4,4	1,90
Australia	759.000	747.000	719.000	736.000	745.000	1,2	1,31
Africa del Sud	701.000	745.000	699.000	682.000	686.000	0,6	1,21
Corea del Sud	443.000	496.000	522.000	536.000	553.000	3,2	0,97
Ucraina	526.000	546.000	505.000	483.000	408.000	-15,5	0,72
Uruguay	190.000	184.000	179.000	176.000	196.000	11,4	0,35
Totale	49.416.000	50.107.000	50.693.000	50.241.000	49.301.000	-1,9	86,83
Totale mondo	56.283.000	57.536.000	58.359.000	58.050.000	56.782.000	-2,2	100,00
Fonte: FAO, EUROSTAT * Stima							

IL CONSUMO INDIVIDUALE DI CARNE BOVINA NEL MONDO

Paesi	2005	2006	2007	2008	2009*	Variazione
	Kg/ab/anno	Kg/ab/anno	Kg/ab/anno	Kg/ab/anno	Kg/ab/anno	2009/08
						%
Argentina	62,6	64,4	69,2	67,5	64,6	-4,3
Uruguay	55,5	53,4	51,7	50,6	56,1	10,9
USA	42,8	43,0	42,6	41,0	40,2	-2,0
Brasile	36,0	36,4	36,8	36,9	37,3	1,1
Australia	37,5	36,5	34,7	35,0	35,0	0,0
Canada	33,3	33,3	32,4	31,1	32,3	3,9
Messico	18,9	17,4	17,9	17,7	16,8	-5,1
UE_27	17,2	16,9	17,0	16,3	16,0	-1,8
Africa del Sud	14,8	15,5	14,5	14,0	14,0	0,0
Russia	17,1	16,3	16,6	17,1	13,8	-19,3
Corea del Sud	9,2	10,3	10,8	11,1	11,4	2,7
Giappone	9,3	9,1	9,3	9,2	9,4	2,2
Ucraina	11,2	11,7	10,9	10,5	8,9	-15,2
Medio Oriente	7,2	7,3	7,0	6,6	6,8	3,0
Cina	4,3	4,3	4,6	4,6	4,3	-6,5
India	1,5	1,5	1,5	1,6	1,7	6,3
Totale	11,8	11,8	11,8	11,7	11,7	0,0
Totale mondo	8,9	8,8	8,8	8,7	8,7	0,0
Fonte: FAO, EUROSTAT	* Stima					

1.1.9. LE PREVISIONI PER IL 2010

Cambiamenti dovrebbero verificarsi in Sud America.

Il Brasile dovrebbe proseguire nell'aumento del suo patrimonio e la sua produzione dovrebbe aumentare senza comunque raggiungere i livelli del 2007, anche le sue esportazioni dovrebbero aumentare.

L'Argentina, al contrario, non dovrebbe immettere nel mercato mondiale gli stessi volumi del 2009 e, se la sua produzione dovesse diminuire, il Governo potrebbe bloccare nuovamente le esportazioni a favore del mercato interno.

La produzione indiana, in continua crescita, potrebbe occupare una posizione più importante sui mercati internazionali, in particolar modo in Russia e in Asia.

Questo paese non dispone ancora di macellatori accreditati per l'esportazione nella UE e negli USA.

Gli altri paesi asiatici potrebbero veder crescere la loro domanda in particolar modo dove la produzione interna è ancora limitata (Corea del Sud, Hong Kong).

La produzione potrebbe continuare a diminuire nei paesi dell'Oceania.

La tendenza per il 2010 dovrebbe mantenersi sui livelli del 2009 quindi con un leggero calo sia della produzione che del consumo.

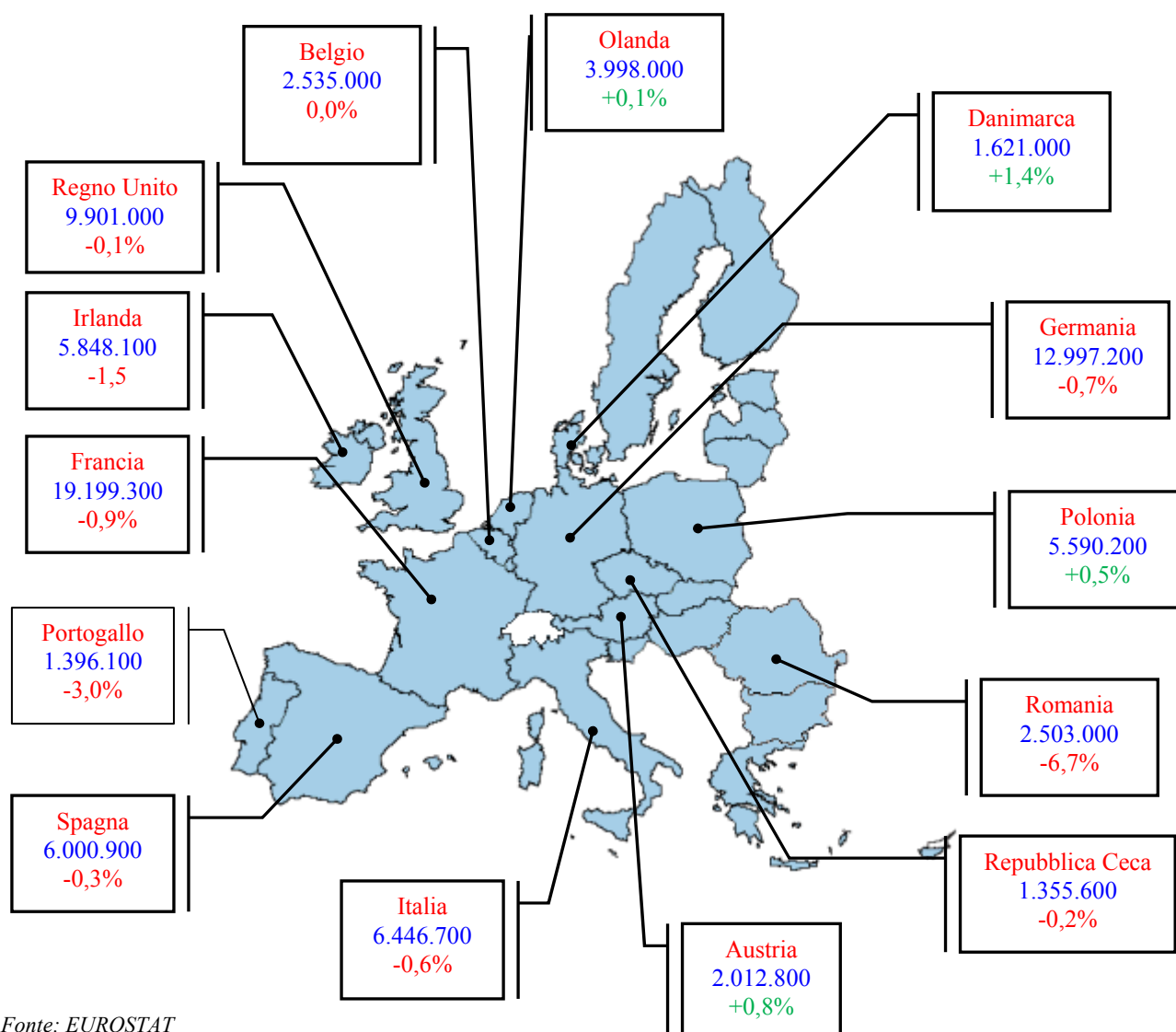
1.2 LA SITUAZIONE DEL MERCATO BOVINO NELL'UE

1.2.1. IL PATRIMONIO

Il patrimonio bovino della UE a 27, nel 2009, è costituito da 88,2 milioni di capi con un calo dell'0,7% rispetto all'anno precedente.

La flessione più importante è stata registrata in Spagna ed in particolare per le categorie di giovani animali (maschi di uno e due anni e maschi sotto l'anno) in ragione di una bassa redditività della pratica di ingrasso.

IL PATRIMONIO BOVINO NELL'UE (stima dicembre 2009) (capi)

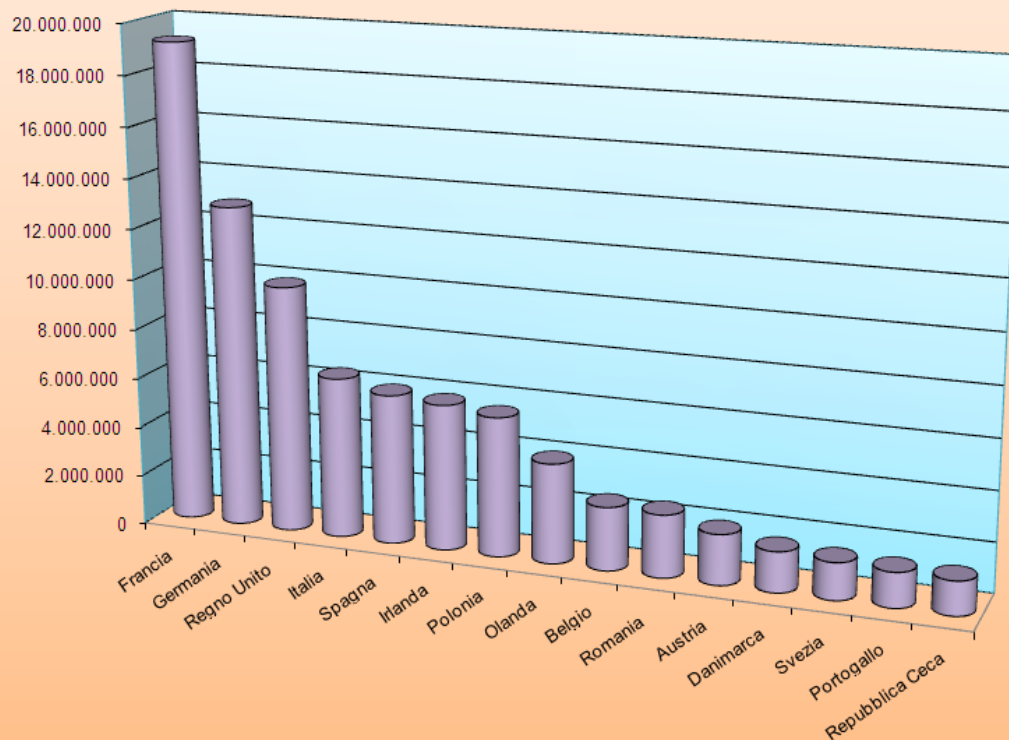


Fonte: EUROSTAT

UE_27, 2009: 88.202.800 capi (-0,7%)

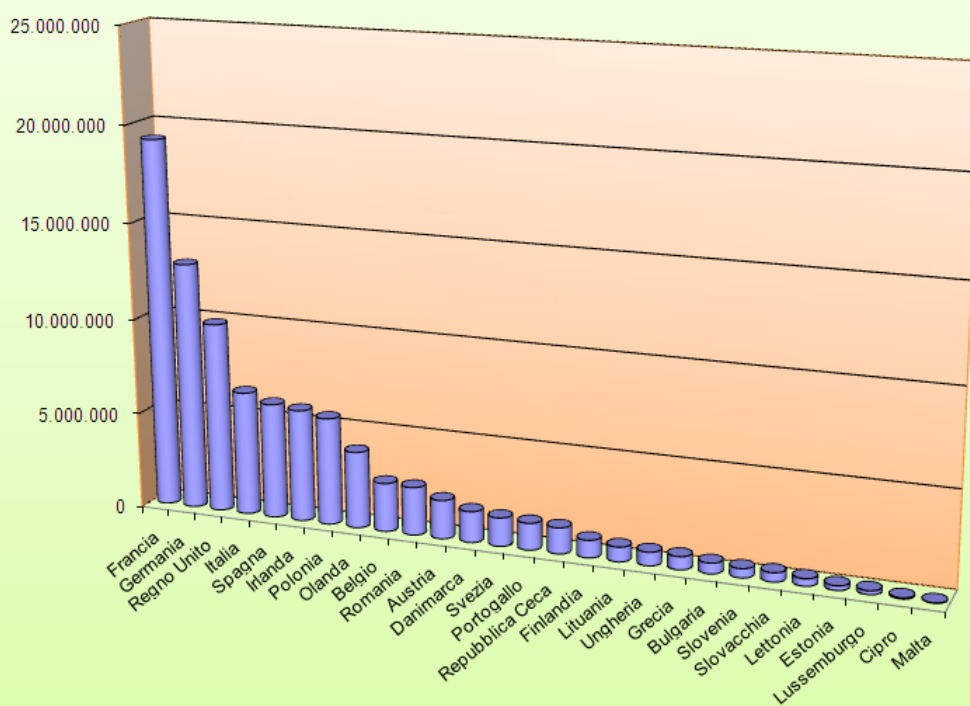
Capi

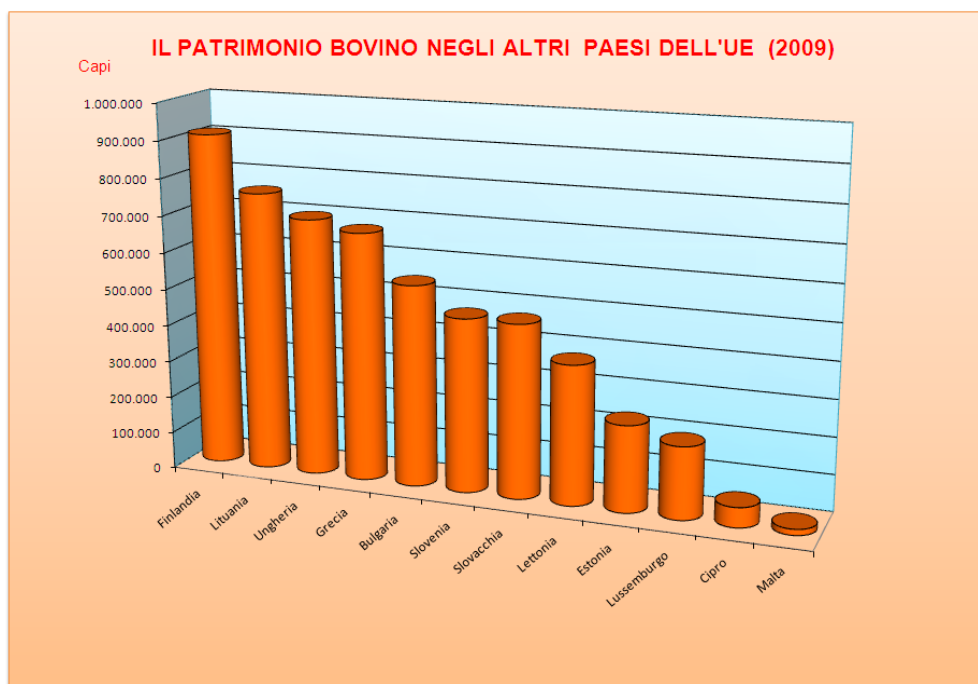
IL PATRIMONIO BOVINO NELL'UE_15 (2009)



Capi

II PATRIMONIO BOVINO NELL'UE_27 (2009)





IL PATRIMONIO BOVINO NELL'UE

Paesi	2004	2005	2006	2007	2008	2009*	Variaz.	Incidenza
	capi	capi	capi	capi	capi	capi	2009/08	2009
	n°	n°	n°	n°	n°	n°	%	%
Francia	18.948.000	18.930.000	18.902.000	19.123.724	19.366.200	19.199.300	-0,9	21,8
Germania	13.031.300	12.918.640	12.676.700	12.707.300	12.987.500	12.897.200	-0,7	14,6
Regno Unito	10.745.000	10.545.000	10.335.000	10.068.000	9.911.000	9.901.000	-0,1	11,2
Spagna	6.653.010	6.464.000	6.184.000	6.585.000	6.020.200	6.000.900	-0,3	6,8
Italia	6.515.000	6.459.090	6.340.200	6.577.000	6.486.300	6.446.700	-0,6	7,3
Irlanda	6.211.500	6.191.700	6.001.600	5.902.200	5.934.700	5.848.100	-1,5	6,6
Olanda	3.759.000	3.746.000	3.673.000	3.820.000	3.996.000	3.998.000	0,1	4,5
Belgio	2.656.090	2.603.060	2.606.900	2.573.300	2.535.000	2.535.400	0,0	2,9
Austria	2.050.991	2.010.070	2.002.900	2.000.200	1.997.200	2.012.800	0,8	2,3
Danimarca	1.616.000	1.572.000	1.579.000	1.545.000	1.599.000	1.621.000	1,4	1,8
Svezia	1.551.600	1.532.900	1.515.900	1.516.600	1.505.400	1.482.000	-1,6	1,7
Portogallo	1.442.686	1.440.800	1.407.300	1.442.800	1.438.700	1.396.100	-3,0	1,6
Finlandia	951.883	945.010	929.100	902.700	906.900	908.100	0,1	1,0
Grecia	640.000	665.020	682.700	682.000	682.000	675.000	-1,0	0,8
Lussemburgo	184.252	184.300	186.300	193.100	196.600	196.300	-0,2	0,2
UE 15	76.956.312	76.207.590	75.022.600	75.638.924	75.562.700	75.117.900	-0,6	85,2
Polonia	5.200.173	5.385.000	5.281.000	5.405.500	5.563.600	5.590.200	0,5	6,3
Romania	2.808.100	2.861.100	2.933.600	2.819.000	2.683.600	2.503.000	-6,7	2,8
Repubblica Ceca	1.367.600	1.351.600	1.389.600	1.366.700	1.357.800	1.355.600	-0,2	1,5
Lituania	792.000	800.300	838.800	787.900	770.900	759.400	-1,5	0,9
Ungheria	723.000	708.000	702.000	705.000	701.000	700.000	-0,1	0,8
Bulgaria	679.060	630.000	636.500	611.000	574.100	547.900	-4,6	0,6
Slovacchia	540.146	527.900	507.800	501.800	488.400	472.000	-3,4	0,5
Slovenia	451.136	452.500	454.000	479.500	470.000	472.600	0,6	0,5
Lettonia	371.100	385.200	377.100	398.700	380.200	378.800	-0,4	0,4
Estonia	249.100	252.020	245.000	240.500	237.900	235.000	-1,2	0,3
Cipro	60.311	57.600	56.100	55.900	55.600	54.100	-2,7	0,1
Malta	19.408	19.700	19.100	19.400	17.800	16.300	-8,4	0,0
UE 27	90.217.446	89.638.510	88.463.200	89.029.824	88.863.600	88.202.800	-0,7	100,0
Fonte: Eurostat * = Stima								

↳ Parco riproduttori:

Il buon andamento del mercato lattiero caseario, nel 2008, ha spinto all'aumento del patrimonio da latte; al contrario, nel 2009, il crollo del prezzo del latte ha determinato un aumento delle macellazioni di vacche e il fenomeno non ha coinvolto solo la UE a 15 ma anche tutti i nuovi stati membri.

➤ Le vacche da latte

IL PATRIMONIO DI VACCHE DA LATTE NELL'UE

Paesi	2000	2005	2006	2007	2008	2009*	Variaz.	Incidenza
	capi	capi	capi	capi	capi	capi	2009/08	2009
	n°	n°	n°	n°	n°	n°	%	%
Germania	4.563.600	4.236.000	4.081.200	4.071.200	4.229.100	4.169.000	-1,4	17,6
Francia	4.153.300	3.734.100	3.666.000	3.597.300	3.649.600	3.672.500	0,6	15,5
Regno Unito	2.339.000	2.007.000	2.005.000	1.977.000	1.903.000	1.876.000	-1,4	7,9
Italia	1.772.000	1.842.000	1.813.700	1.839.000	1.830.700	1.878.400	2,6	7,9
Olanda	1.532.000	1.511.000	1.472.000	1.468.000	1.587.000	1.562.000	-1,6	6,6
Irlanda	1.152.800	1.113.700	1.109.200	1.087.000	1.104.800	1.107.000	0,2	4,7
Spagna	1.140.600	1.073.800	982.000	932.500	888.300	837.500	-5,7	3,5
Danimarca	644.000	558.000	555.000	551.000	566.000	574.000	1,4	2,4
Austria	621.000	534.417	535.100	528.100	527.500	533.000	1,0	2,2
Belgio	629.400	540.700	532.800	523.700	517.200	524.900	1,5	2,2
Svezia	425.800	390.700	384.700	365.700	365.600	354.200	-3,1	1,5
Portogallo	354.700	324.000	307.200	305.700	300.700	292.800	-2,6	1,2
Finlandia	357.900	312.900	309.400	296.100	288.400	285.800	-0,9	1,2
Grecia	180.000	152.300	167.800	150.000	154.000	145.000	-5,8	0,6
Lussemburgo	43.600	41.100	46.200	40.200	45.900	45.900	0,0	0,2
UE 15	19.909.700	18.371.717	17.967.300	17.732.500	17.957.800	17.858.000	-0,6	75,4
Polonia	2.982.400	2.758.800	2.637.000	2.677.300	2.696.900	2.584.700	-4,2	10,9
Romania	1.625.000	1.625.400	1.639.400	1.572.900	1.483.300	1.383.500	-6,7	5,8
Repubblica Ceca	529.000	437.100	417.300	407.400	399.700	383.800	-4,0	1,6
Lituania	438.400	416.500	399.000	404.500	394.700	374.600	-5,1	1,6
Bulgaria	362.600	347.754	350.100	335.900	314.700	296.800	-5,7	1,3
Ungheria	355.000	285.000	268.000	266.000	263.000	248.000	-5,7	1,0
Lettonia	204.500	185.200	182.400	180.400	170.400	165.500	-2,9	0,7
Slovacchia	242.500	198.600	185.000	180.200	173.900	162.500	-6,6	0,7
Slovenia	142.200	120.300	112.500	117.200	113.400	113.100	-0,3	0,5
Estonia	131.000	113.100	108.900	103.000	100.400	95.800	-4,6	0,4
Cipro	23.500	24.600	23.900	23.700	23.600	23.200	-1,7	0,1
Malta	7.000	7.800	7.500	7.500	7.200	6.900	-4,2	0,0
UE 27	26.952.800	24.891.871	24.298.300	24.008.500	24.099.000	23.696.400	-1,7	100,0

Fonte: Eurostat

* = Stima

➤ Le vacche nutrici

Anche le vacche nutrici sono diminuite praticamente in tutti i paesi con ragioni differenti. In Spagna e Francia le difficoltà della filiera di ingrasso hanno spinto molti allevatori a diminuire il parco vacche nutrici per limitare le perdite.

In Inghilterra e Italia si fa sentire ancora l'effetto del disaccoppiamento.

➤ Le vacche totali

IL PATRIMONIO DI VACCHE NELL'UE

Paesi	2004	2005	2006	2007	2008	2009*	Variaz.	Incidenza
	capi	capi	capi	capi	capi	capi	2009/08	2009
	n°	n°	n°	n°	n°	n°	%	%
Francia	7.949.000	7.924.081	7.876.000	7.921.100	7.980.800	7.822.500	-2,0	21,7
Germania	5.017.134	4.895.100	4.796.500	4.828.500	4.962.300	4.898.800	-1,3	13,6
Regno Unito	3.807.000	3.747.000	3.720.000	3.638.000	3.525.000	3.482.000	-1,2	9,7
Spagna	3.050.500	2.971.800	2.774.000	2.973.800	2.833.500	2.879.600	1,6	8,0
Irlanda	2.272.605	2.251.100	2.215.900	2.204.900	2.219.900	2.176.500	-2,0	6,0
Italia	2.290.000	2.313.700	2.232.800	2.280.000	2.202.800	2.252.200	2,2	6,3
Olanda	1.590.000	1.557.000	1.515.000	1.555.000	1.676.000	1.646.000	-1,8	4,6
Belgio	1.073.072	1.049.076	1.056.900	1.034.700	1.030.100	1.019.400	-1,0	2,8
Austria	799.481	804.882	798.700	795.800	796.700	797.500	0,1	2,2
Portogallo	721.200	726.100	718.200	730.000	725.900	716.800	-1,3	2,0
Danimarca	671.000	653.000	654.000	656.000	668.000	683.000	2,2	1,9
Svezia	562.000	554.800	551.600	548.500	546.600	533.400	-2,4	1,5
Finlandia	349.050	348.600	338.600	332.100	337.300	338.400	0,3	0,9
Grecia	284.000	289.200	306.200	295.000	307.000	310.000	1,0	0,9
Lussemburgo	71.097	71.100	74.600	73.300	77.900	77.600	-0,4	0,2
UE 15	30.507.139	30.156.539	29.629.000	29.866.700	29.889.800	29.633.700	-0,9	82,3
Polonia	2.777.863	2.801.124	2.683.800	2.738.600	2.772.000	2.678.200	-3,4	7,4
Romania	1.593.800	1.653.000	1.665.100	1.603.500	1.511.400	1.441.500	-4,6	4,0
Repubblica Ceca	565.300	559.100	567.900	559.300	553.800	556.100	0,4	1,5
Lituania	439.500	423.500	410.900	414.800	408.600	390.100	-4,5	1,1
Bulgaria	379.498	359.300	361.200	349.900	330.400	312.700	-5,4	0,9
Ungheria	345.000	334.000	322.000	323.000	324.000	312.000	-3,7	0,9
Slovacchia	231.074	229.607	218.700	215.700	211.300	204.100	-3,4	0,6
Lettonia	190.800	193.200	191.900	195.600	183.100	181.100	-1,1	0,5
Slovenia	182.074	177.228	173.000	177.600	176.000	174.100	-1,1	0,5
Estonia	119.200	118.200	114.800	112.700	108.080	106.000	-1,9	0,3
Cipro	26.078	24.585	23.900	23.700	23.600	23.200	-1,7	0,1
Malta	7.800	7.800	7.600	7.800	7.400	7.100	-4,1	0,0
UE 27	37.365.126	37.037.183	36.369.800	36.588.900	36.499.480	36.019.900	-1,3	100,0
Fonte: Eurostat	* = Stima							

1.2.2. LA PRODUZIONE E LE MACELLAZIONI

Nel 2009 le macellazioni sono diminuite dell'1,5%; la pesante flessione delle macellazioni di maschi e in particolar modo di maschi giovani è stata compensata in parte dall'aumento di quella delle femmine.

Nell'area oceanica, dove il patrimonio da latte è decisamente più importante di quello da carne, le continue siccità e la crisi di mercato dei prodotti lattiero caseari hanno costretto gli allevatori a contrarre il patrimonio bovino (manze e vacche).

La disponibilità di vitelli da ristallo è diminuita in tutti i paesi; in Italia e Spagna il fenomeno è stato determinato dalla diminuzione delle importazioni, in Francia e Germania dalla riduzione delle nascite.

**LA PRODUZIONE DI CARNE BOVINA
NEI PRINCIPALI BACINI DI PRODUZIONE DELL'UE**

Paesi	2005	2006	2007	2008	2009*	Variaz.	Incidenza
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2009/08	2009
						%	%
Francia	1.554.421	1.509.525	1.531.819	1.518.219	1.466.669	-3,4	19,1
Germania	1.166.900	1.192.954	1.185.232	1.209.710	1.177.712	-2,6	15,3
Italia	1.114.148	1.110.630	1.126.651	1.059.241	1.055.006	-0,4	13,7
Regno Unito	761.819	847.281	882.040	862.401	869.637	0,8	11,3
Spagna	715.332	670.409	643.169	658.334	575.134	-12,6	7,5
Irlanda	545.900	572.200	580.800	537.243	514.234	-4,3	6,7
Olanda	396.008	383.649	385.571	378.383	396.030	4,7	5,1
Belgio	267.156	268.919	272.863	267.274	255.017	-4,6	3,3
Austria	203.755	214.585	215.567	221.160	223.651	1,1	2,9
Svezia	135.943	137.404	133.533	136.084	150.753	10,8	2,0
Danimarca	135.976	128.702	129.986	128.400	118.300	-7,9	1,5
Portogallo	118.039	105.309	91.254	108.540	102.706	-5,4	1,3
Finlandia	86.660	87.051	88.572	82.521	81.082	-1,7	1,1
Grecia	58.213	60.687	57.691	56.874	57.173	0,5	0,7
Lussemburgo	9.934	9.333	9.213	9.836	8.977	-8,7	0,1
UE 15	7.270.204	7.298.638	7.333.961	7.234.220	7.052.081	-2,5	91,6
Polonia	306.171	355.329	364.896	381.495	385.112	0,9	5,0
Repubblica Ceca	81.030	79.712	79.328	80.020	77.025	-3,7	1,0
Lituania	52.892	47.323	55.977	47.539	43.889	-7,7	0,6
Slovenia	37.382	37.908	36.203	36.944	35.261	-4,6	0,5
Ungheria	32.446	33.546	34.521	32.372	29.695	-8,3	0,4
Romania	207.100	194.600	211.200	190.400	24.958	-86,9	0,3
Lettonia	20.444	20.684	22.755	21.445	18.966	-11,6	0,2
Slovacchia	26.385	21.413	22.990	19.862	15.793	-20,5	0,2
Estonia	13.218	14.482	14.696	14.774	9.640	-34,8	0,1
Bulgaria	29.783	22.753	21.725	19.838	4.703	-76,3	0,1
Malta	1.390	1.398	1.476	1.479	1.541	4,2	0,0
Cipro	4.182	4.003	3.921	4.248		-100,0	0,0
UE 27	8.082.627	8.131.789	8.203.649	8.084.636	7.698.664	-4,8	100,0

Fonte: Eurostat

* = Stima

1.2.3. I PREZZI

I prezzi, all'inizio del 2009, sono stati decisamente elevati ma poi di mano in mano sono scesi progressivamente sotto l'effetto della diminuzione dei consumi.

Il prezzo medio del bovino adulto è stato di 2,8 €/Kg in calo del 4,5% rispetto a quello del 2008.

In conseguenza del calo della produzione, il prezzo dei vitelli è rimasto stabile praticamente ovunque e è aumentato in Italia e Spagna.

Il prezzo delle femmine al contrario, come conseguenza della dismissione delle femmine da latte, è diminuito e così pure quello del bue.

Paesi	2005	2006	2007	2008	2009*	Variazione
	euro/100 Kg	euro/100 Kg	euro/100 Kg	euro/100 Kg	euro/100 Kg	2009/08
						%
ITALIA	319,16	340,78	324,11	347,47	342,54	-1,4
REGNO UNITO	266,60	280,12	275,19	305,26	295,19	-3,3
SPAGNA	284,36	313,32	308,05	293,53	286,43	-2,4
FRANCIA	290,08	304,03	291,51	298,85	284,11	-4,9
AUSTRIA	264,20	276,43	273,17	291,85	279,18	-4,3
IRLANDA	248,10	269,05	263,05	304,44	273,34	-10,2
GERMANIA	255,01	267,45	259,17	286,02	267,27	-6,6
UNGHERIA	198,77	194,73	199,40	211,12	260,46	23,4
BELGIO	220,57	249,11	241,47	261,97	259,05	-1,1
DANIMARCA	240,62	257,91	248,21	270,06	250,23	-7,3
REPUBBLICA Ceca	217,38	229,36	226,31	247,39	235,13	-5,0
OLANDA	227,11	237,35	226,92	250,26	229,75	-8,2
POLONIA	200,35	212,09	212,58	232,24	213,76	-8,0
UE 27	267,78	285,25	275,33	293,44	280,18	-4,5
Fonte: Commissione Europea		* = Stima				

1.2.4. GLI SCAMBI (Importazioni ed Esportazioni)

➤ Scambi intracomunitari

Nel 2009, il commercio intracomunitario di carne bovina è diminuito dell' 1,9% mentre è decisamente aumentato lo scambio di bovini adulti finiti (+39,8%) situazione contraria rispetto all'anno precedente.

Il calo delle macellazioni di bovini adulti nella UE non ha consentito di sviluppare il commercio di carne bovina sul mercato comunitario; nella maggior parte degli Stati Membri la produzione è stata insufficiente a soddisfare il consumo interno ed è stato necessario il ricorso all'importazione da paesi terzi.

➤ Scambi con i Paesi Terzi

Tra il 2008 e il 2009 il saldo degli scambi di carne bovina tra la UE a 27 e i paesi Terzi, già negativo, è nuovamente peggiorato.

Le esportazioni sono calate del 26% e le importazioni sono aumentate del 7%, queste ultime, nel 2008, rappresentavano già oltre il doppio delle esportazioni.

Le esportazioni UE sono diminuite verso i due principali clienti: la Russia e la Svizzera; la Germania, come conseguenza del calo della disponibilità interna, non ha potuto approvvigionare questi due paesi con gli stessi volumi degli anni passati.

Due nuovi sbocchi si sono aperti alla produzione europea: il Libano e l'Algeria.

Le importazioni dal Brasile sono diminuite per le minori disponibilità di questo paese che sta aumentando il proprio patrimonio bovino,

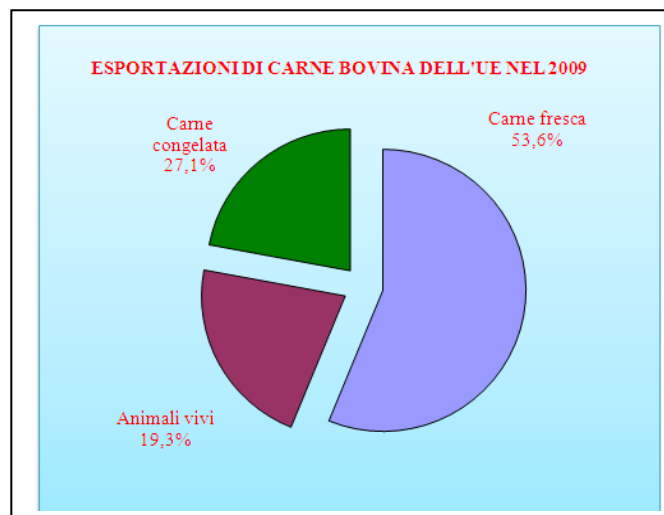
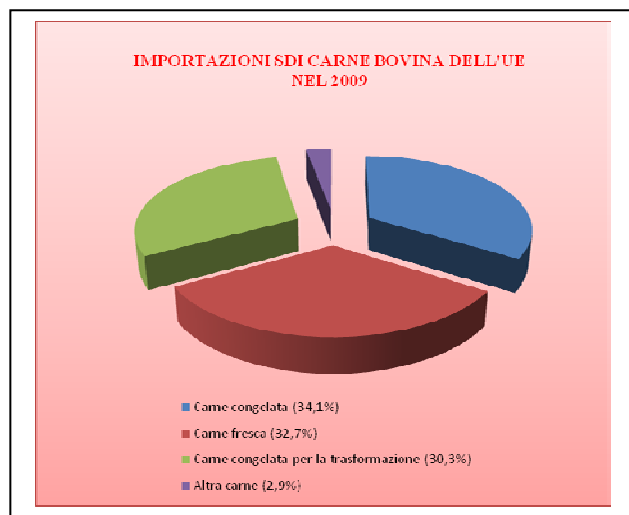
Gli altri principali fornitori della UE sono l'Argentina e l'Uruguay.

BILANCIO DI ESPORTAZIONE CON O SENZA AIUTO

dal 01/07 al 30/06	2004-2005	2005-2006	2006-2007	2007-2008	2008-2009*
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn
Esportazione totale	372.500	244.200	196.600	170.800	185.800
Impegno GATT	291.900	186.900	114.800	80.600	81.700
di cui:					
con restituzione	291.900	186.900	114.800	80.600	81.700
senza restituzione	0	0	0	0	0
Aiuto alimentare	0	0	0	0	0
Senza aiuto	80.600	57.300	81.800	90.200	104.100
Esportazioni con aiuto (%)	78,4	76,5	58,4	47,2	44,0
<i>Fonte: Commissione Europea</i>	<i>* = Stima</i>				

CONTINGENTE GATT ALL'ESPORTAZIONE NEL SETTORE BOVINO

Categoria	2007-2008		2008-2009		2009-20010
	Contingente	Utilizzati	Contingente	Utilizzati	Contingente
<i>in Volume (tonnellate)</i>					
Impegno GATT	989.600		989.600		989.600
Animali vivi		15.500		17.600	
Carne fresca		43.300		45.400	
Carne congelata		21.800		17.800	
Carne conservata		0		1.000	
Quantità utilizzata		80.600		81.800	
% utilizzata		8,1		8,3	
<i>in Valore (milioni di EURO)</i>					
Impegno GATT	1.324.000		1.324.000		1.324.000
Quantità utilizzata		53.600			
% utilizzata		4,0		0,0	
Fonte: Commissione Europea					



CONTINGENTE TARIFFARIO ALL'IMPORTAZIONE

NEL SETTORE BOVINO

Categoria	2008-2009			2009-2010
	Contingente	Utilizzati	Variazione	Contingente
	tonn	tonn	%	tonn
Contingente GATT	195.778	155.391	67,0	220.878
Carne congelata	53.000	53.000	100,0	53.000
Carne congelata per la trasformazione	54.703	47.111	86,0	54.703
Carne fresca di alta qualità (hilton beef)	60.250	50.842	84,0	85.250
Stinchi congelati	1.500	924	62,0	1.500
Carne da buffe	2.250	0	0,0	2.250
Carne di vitello	22.525	1.964	9,0	22.525
Altra carne fresca e congelata	1.550	1.550	100,0	1.650
Carne secca disossata	1.200	609	51,0	1.200
TOTALE	197.578	156.000	51,0	222.078
<i>Fonte: Commissione Europea</i>				

BILANCIO DEL SETTORE BOVINO NELL'UE (COMPRESSE LE VACCHE)

	UE_27			Variazione
	2007	2008	2009*	2008/07
	tonn	tonn	tonn	%
Produzione	8.216.000	8.072.000	7.963.700	-1,3
Commercio estero di animali vivi				
Esportazione	16.200	18.500	27.300	47,6
Importazione	0	0	0	0,0
Saldo	16.200	18.500	27.300	
Macellazioni	8.199.900	8.053.500	7.936.400	-1,5
Commercio estero di carne				
Esportazione	146.100	156.300	116.300	-25,6
Importazione	458.200	360.000	386.700	7,4
Saldo	-312.100	-203.700	-270.400	
Variazione degli stocks	0	0	0	0
Consumo	8.412.000	8.102.000	8.012.900	-1,1
Auto approvvigionamento %	98,1	99,6	99,4	-0,2
<i>Fonte: Eurostat * = Stima</i>				

1.2.5.IL CONSUMO

Il consumo è diminuito dell'1.1%, come conseguenza del contesto economico difficile che ha penalizzato i prodotti più costosi.

Da tre quattro anni a questa parte sono principalmente i tagli nobili a essere in sofferenza.

La crescita del consumo in Germania si è verificata in ragione dell'aumento delle importazioni.

In Italia e Francia il consumo è diminuito.

CONSUMO TOTALE DI CARNE BOVINA NEI PRINCIPALI PAESI DELL'UE

Paesi	2005	2006	2007	2008	2009*	Variazione	Incidenza
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2009/08	2009
						%	%
Francia	1.683.000	1.644.000	1.670.000	1.647.000	1.634.000	-0,8	20,4
Italia	1.434.000	1.471.000	1.462.000	1.373.000	1.392.000	1,4	17,4
Regno Unito	1.203.000	1.236.000	1.252.000	1.204.000	1.136.000	-5,6	14,2
Germania	1.000.000	1.046.000	1.118.000	1.047.000	1.060.000	1,2	13,2
Spagna	662.000	657.000	682.000	624.000	621.000	-0,5	7,7
Olanda	269.000	291.000	294.000	270.000	301.000	11,5	3,8
Belgio	199.000	203.000	205.000	192.000	195.000	1,6	2,4
Austria	148.000	150.000	149.000	149.000	142.000	-4,7	1,8
Danimarca	153.000	144.000	148.000	148.000	144.000	-2,7	1,8
Irlanda	86.000	86.000	87.000	86.000	85.000	-1,2	1,1
UE 15	7.546.000	7.610.000	7.673.000	7.425.000	7.379.000	-0,6	92,1
Polonia	182.000	182.000	186.000	171.000	157.000	-8,2	2,0
Repubblica Ceca	99.000	97.000	101.000	95.000	99.000	4,2	1,2
Romania	366.000	366.000	211.000	204.000	197.000	-3,4	2,5
UE 27	8.013.000	8.069.000	8.383.000	8.102.000	8.013.000	-1,1	100,0

Fonte: Eurostat

* = Stima

CONSUMO PRO-CAPITE DI CARNE BOVINA NEI PRINCIPALI PAESI DELL'UE

Paesi	2005	2006	2007	2008	2009*	Variazione
	Kg/ab./anno	Kg/ab./anno	Kg/ab./anno	Kg/ab./anno	Kg/ab./anno	2009/08
						%
Danimarca	28,4	26,5	27,1	27,1	26,2	-3,3
Francia	26,9	26,1	26,3	25,7	25,4	-1,2
Italia	24,5	25,0	24,7	23,0	23,2	0,9
Regno Unito	20,0	20,5	20,6	19,7	18,5	-6,1
Belgio	19,0	19,3	19,3	18,0	18,2	1,1
Austria	18,0	18,1	18,0	17,9	17,0	-5,0
Irlanda	20,9	20,4	20,2	19,5	19,1	-2,1
Olanda	16,5	17,8	18,0	16,4	18,3	11,6
Spagna	15,4	15,0	15,3	13,8	13,5	-2,2
Germania	12,0	12,7	13,6	12,7	12,9	1,6
UE 15	19,3	19,5	19,6	19,0	18,6	-2,1
Repubblica Ceca	9,7	9,4	9,8	9,1	9,4	3,3
Polonia	4,8	4,8	4,9	4,5	4,1	-8,9
Romania			9,8	9,5	9,1	-4,2
UE 27	17,2	17,4	16,9	16,3	16,0	-1,8

Fonte: Eurostat

* = Stima

1.2.9. LE PREVISIONI PER IL 2010

La produzione, nel 2010, dovrebbe continuare a diminuire.

Le macellazioni di femmine dovrebbero continuare ma con un ritmo meno sostenuto rispetto al 2009.

Il calo della produzione dovrebbe essere dell'ordine dell'1%.

L'importazione da Paesi terzi dovrebbe registrare un nuovo incremento (+9% circa).

L'argentina dovrebbe ridurre i suoi volumi a favore del Brasile.

Il consumo dovrebbe nuovamente contrarsi anche se con meno intensità (-0,5%), ciò dovrebbe concorrere a sostenere il prezzo che dovrebbe registrare un leggero aumento.

PREVISIONE DEL SETTORE BOVINO NELL'UE

	UE_27			Variazione
	2008	2009*	2010**	2009/08
	tonn	tonn	tonn	%
Produzione	7.253.000	7.150.500	7.078.400	-1,0
Commercio estero di animali vivi				
Esportazione	16.200	15.000	14.200	-5,3
Importazione	0	0	0	0,0
Saldo	16.200	14.900	14.200	
Macellazioni	7.246.800	7.135.600	7.064.200	-1,0
Commercio estero di carne				
Esportazione	156.300	116.300	115.100	-1,0
Importazione	360.000	386.700	421.500	9,0
Saldo	-203.700	-270.400	-306.400	
Consumo	7.450.000	7.406.000	7.370.600	-0,5
Auto approvvigionamento %	97,3	96,6	96,0	
Fonte: Eurostat * = Stima **= Previsione				

1.3 LA SITUAZIONE DEL MERCATO BOVINO IN ITALIA

1.3.1. IL PATRIMONIO

Nel 2009, il patrimonio bovino nazionale è diminuito complessivamente di circa 40.000 capi (-0,6% rispetto al 2008).

Al contrario il parco riproduttori, è aumentato di circa 50.000 capi, (+2,6% per le vacche da latte e +2,2% per le vacche totali).

IL PATRIMONIO BOVINO IN ITALIA

	BOVINI						Variazione	Incidenza
	2004	2005	2006	2007	2008	2009*	capi	Capi 2009
	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	2009/08	UE-27
	n°	n°	n°	n°	n°	n°	%	%
ITALIA	6.515.000	6.459.090	6.340.200	6.577.000	6.486.300	6.446.700	-0,6	7,3
UE_15	76.956.312	76.207.590	75.022.600	75.638.924	75.562.700	75.117.900	-0,6	
UE_27	90.217.446	89.638.510	88.463.200	89.031.324	88.863.600	88.202.800	-0,7	

Fonte: EUROSTAT

* = Stima

LE VACCHE DA LATTE IN ITALIA

	VACCHE DA LATTE						Variazione	Incidenza
	2004	2005	2006	2007	2008	2009*	capi	Capi 2009
	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	2009/08	UE-27
	n°	n°	n°	n°	n°	n°	%	%
ITALIA	1.838.000	1.842.000	1.813.700	1.839.000	1.830.700	1.878.400	2,6	7,9
UE_15	18.829.677	18.428.119	17.973.800	17.900.100	17.957.800	17.858.000	-0,6	
UE_27	25.334.756	24.943.861	24.304.800	24.177.200	24.099.000	23.696.400	-1,7	

Fonte: EUROSTAT

* = Stima

TOTALE VACCHE IN ITALIA

	VACCHE TOTALI						Variazione	Incidenza
	2004	2005	2006	2007	2008	2009*	capi	Capi 2009
	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	2009/08	UE-27
	n°	n°	n°	n°	n°	n°	%	%
ITALIA	2.290.000	2.313.700	2.232.800	2.280.000	2.202.800	2.252.200	2,2	6,3
UE_15	30.507.139	30.156.539	29.629.000	29.866.700	29.889.800	29.633.700	-0,9	
UE_27	37.365.126	37.037.183	36.369.800	36.588.900	36.499.480	36.019.900	-1,3	

Fonte: EUROSTAT

* = Stima

1.3.2. LA PRODUZIONE

Nel 2009, in Italia, sono stati abbattuti 3.811.492 capi, in calo sia per il vivo (-0,3%) che per il peso morto (-0,7%).

MACELLAZIONI BOVINI E BUFALINI IN ITALIA (2009)

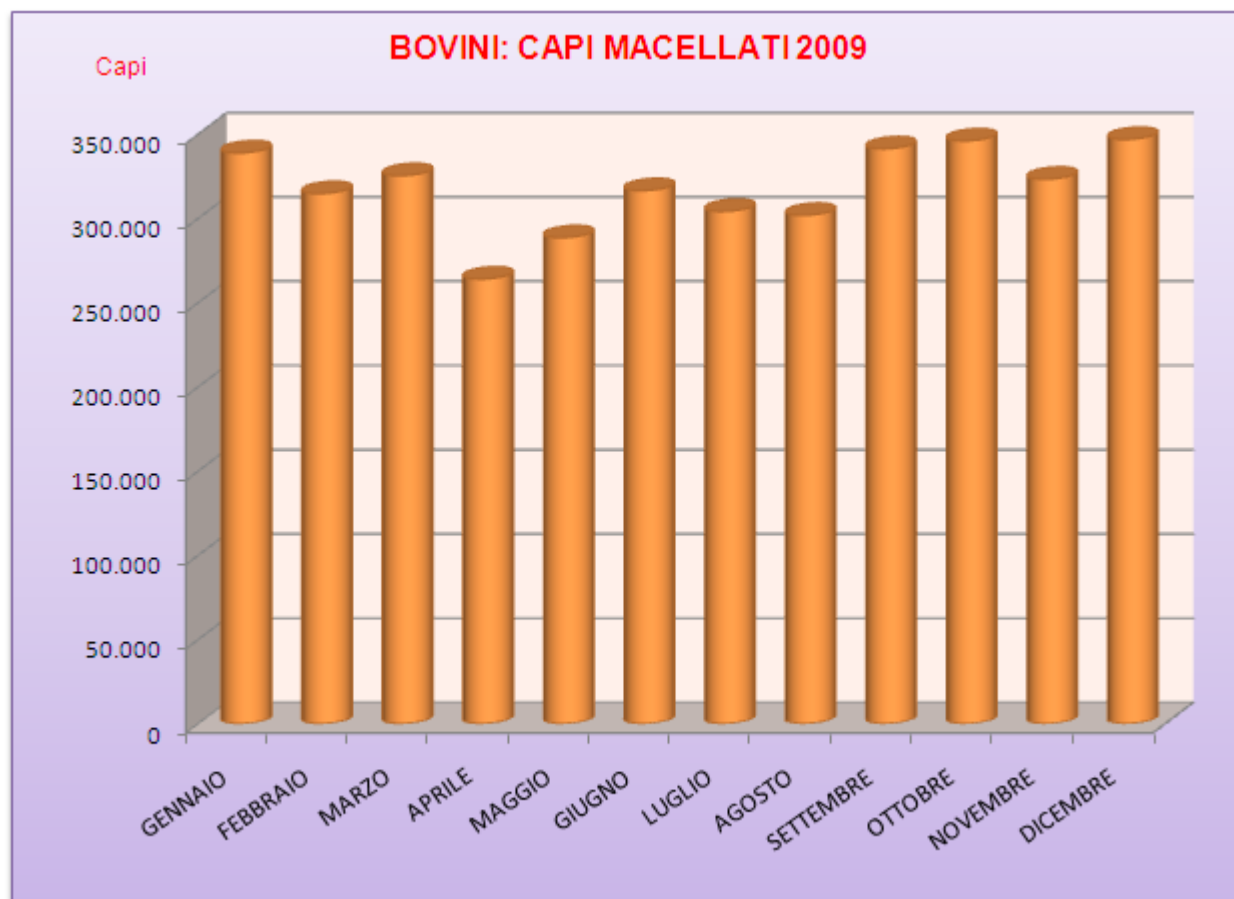
Categorie	Capi macellati		Peso vivo	Peso medio	Peso morto		Resa
	n°	var.% 09/08	q.li	kg	q.li	var.% 09/08	%
Vitelli	920.366	5,6	2.321.906	252,3	1.359.832	7,3	58,6
Vitelloni maschi e manzi	1.725.405	-4,1	10.199.790	591,2	5.930.219	-4,2	58,1
Vitelloni femmine	622.340	2,0	2.993.599	581,0	1.692.021	4,6	56,5
Buoi	6.727	52,0	36.873	548,1	20.919	40,1	56,7
Tori	40.348	13,0	274.361	680,0	156.077	12,4	56,9
Vacche	496.306	-1,2	2.817.988	567,8	1.333.548	-0,7	47,3
BOVINI	3.811.492	-0,3	18.644.517	489,2	10.492.616	-0,7	56,3
Vitelli bufalini	3.734	134,8	9.071	242,9	4.986	145,0	55,0
Bufale	17.240	245,8	80.399	466,4	39.598	204,0	49,3
Altri bufalini	5.820	47,7	25.619	440,2	12.864	43,7	50,2
BUFALINI	26.794	-43,5	115.089	457,9	57.448	-40,8	49,9
BOVINI & BUFALINI	3.838.286	-3,7	18.759.606	491,3	10.550.064	-5,6	56,3

Fonte: ISTAT

MACELLAZIONI MENSILI BOVINI IN ITALIA (2009)

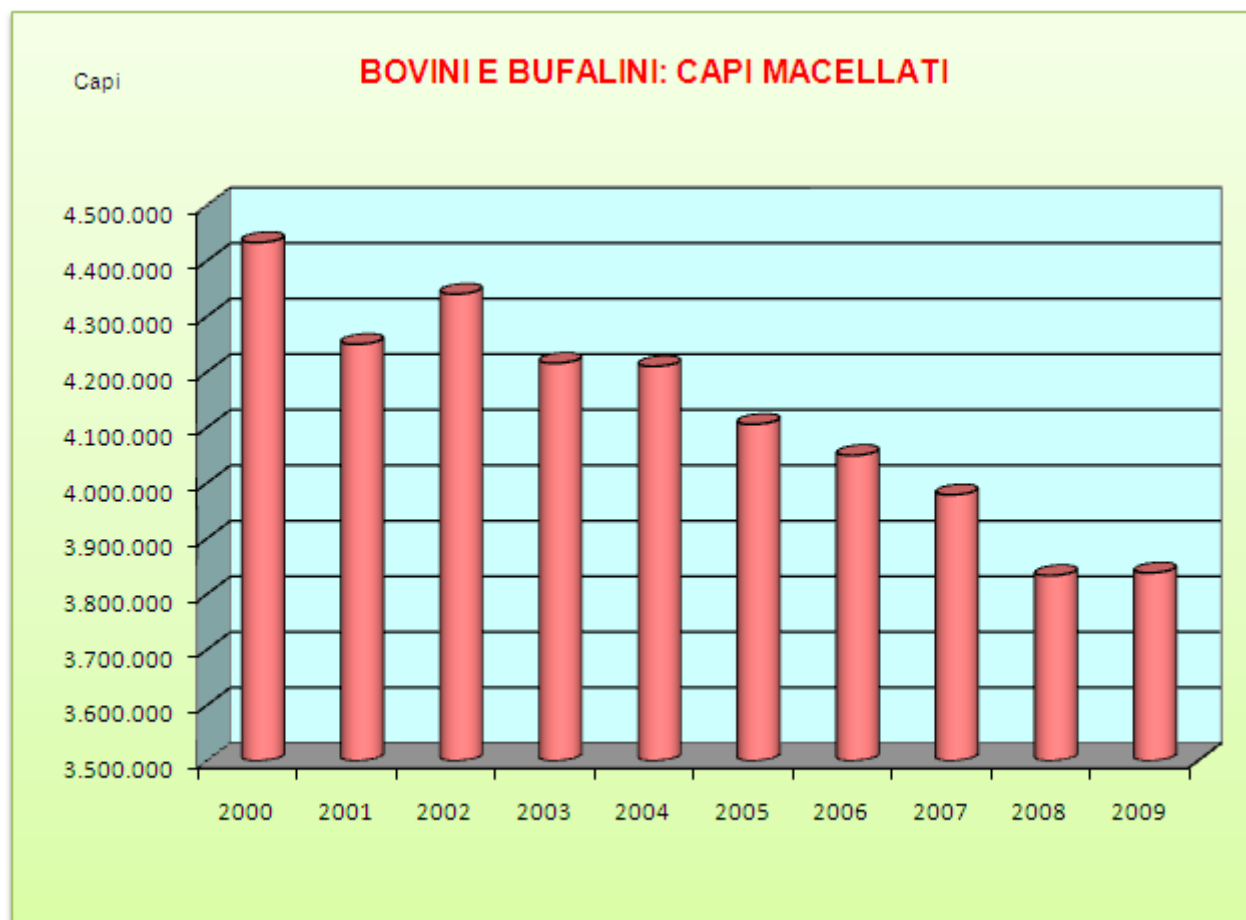
Mesi	Capi macellati		Peso vivo	Peso medio	Peso morto		Resa
	n°	var.% 09/08	q.li	kg	q.li	var.% 09/08	%
GENNAIO	338.870	-0,6	1.678.002	495,2	937.779	-1,0	55,9
FEBBRAIO	314.728	1,2	1.508.608	479,3	847.693	-1,2	56,2
MARZO	325.374	0,2	1.568.141	482,0	888.516	-0,3	56,7
APRILE	264.011	0,4	1.286.370	487,2	719.298	0,2	55,9
MAGGIO	288.546	-5,4	1.396.258	483,9	786.113	-5,9	56,3
GIUGNO	316.496	0,4	1.534.707	484,9	860.613	-0,1	56,1
LUGLIO	304.139	1,2	1.479.906	486,6	837.146	2,3	56,6
AGOSTO	301.833	-0,1	1.487.244	492,7	836.491	0,5	56,2
SETTEMBRE	341.315	-0,6	1.663.392	487,3	936.983	-3,6	56,3
OTTOBRE	346.000	0,7	1.703.946	492,5	963.095	0,7	56,5
NOVEMBRE	323.288	0,6	1.629.504	504,0	916.940	2,2	56,3
DICEMBRE	346.893	-1,4	1.708.440	492,5	961.954	-2,0	56,3
TOTALE	3.811.493	-0,3	18.644.518	489,2	10.492.621	-0,7	56,3

Fonte: ISTAT



MACELLAZIONI BOVINI E BUFALINI IN ITALIA

Anni	BOVINI & BUFALINI						
	capi	Variazione	Peso vivo	Peso medio	Peso morto		Resa
	n°	%	quintali	kg	quintali	var. %	%
2000	4.433.051	-1,4	20.583.393	464,3	11.533.889	-1,0	56,0
2001	4.249.941	-4,1	19.955.509	469,5	11.315.688	-1,9	56,7
2002	4.340.367	2,1	20.207.172	466,0	11.347.556	0,3	56,2
2003	4.215.780	-2,9	20.160.570	478,2	11.282.205	-0,6	56,0
2004	4.210.150	-0,1	20.369.356	483,8	11.482.786	1,8	56,4
2005	4.105.920	-2,5	19.708.220	480,0	11.080.623	-3,5	56,2
2006	4.049.811	-1,4	19.662.303	485,5	11.102.982	0,2	56,5
2007	3.978.846	-1,8	19.879.905	499,6	11.225.906	1,1	56,5
2008	3.833.459	-3,7	18.832.028	491,3	10.593.134	-5,6	56,3
2009	3.838.286	0,1	18.759.606	488,7	10.550.064	-0,4	56,2
Fonte: ISTAT							



Macellazione di bovini e bufalini, per regione - Anno 2007
(peso in quintali)

1.3.3 GLI SCAMBI

Nel 2009, gli scambi nazionali di bovini vivi hanno evidenziato un andamento negativo. Le importazioni, sono diminuite solo dell'1,4%, mentre le esportazioni hanno registrato un calo molto più marcato (-41,4%).

BOVINI: COMMERCIO ESTERO IN ITALIA

animali vivi in numero di capi								
Anni	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI			
	totali	var. %	di cui UE 27	var. %	totali	var. %	di cui UE 27	var. %
2001	1.341.009	-12,8	1.030.270	-14,7	19.428	-69,1	18.350	-66,9
2002	1.458.837	8,8	1.147.027	11,3	36.903	89,9	33.814	84,3
2003	1.441.226	-1,2	1.142.487	-0,4	35.254	-4,5	35.049	3,7
2004	1.468.059	1,9	1.111.951	-2,7	66.019	87,3	65.924	88,1
2005	1.349.378	-8,1	1.338.021	-7,3	44.903	-32	44.848	-32
2006	1.474.075	9,2	1.456.681	8,9	53.545	19,2	53.404	19,1
2007	1.229.484	-16,6	1.226.428	-17,1	50.697	-5,3	50.593	-6,8
2008	1.100.083	-10,5	1.097.832	-10,5	35.928	-29,1	35.718	-29,4
2009	1.084.487	-1,4	1.080.129	-1,6	21.040	-41,4	20.876	-41,6

Fonte: ISTAT

Anni	IMPORTAZIONE		Variazione	Variazione
	bovini vivi	carne bovina	bovini vivi	carne bovina
	n° capi	tonn	%	%
2001	1.341.009	267.694	:	:
2002	1.458.837	340.302	8,8	27,1
2003	1.441.226	402.644	-1,2	18,3
2004	1.468.059	384.154	1,9	-4,6
2005	1.349.378	417.789	-8,1	8,8
2006	1.474.075	452.981	9,2	8,4
2007	1.229.484	430.595	-16,6	-4,9
2008	1.100.083	418.963	-10,5	-2,7
2009	1.084.487	440.749	-1,4	5,2

Fonte Istat

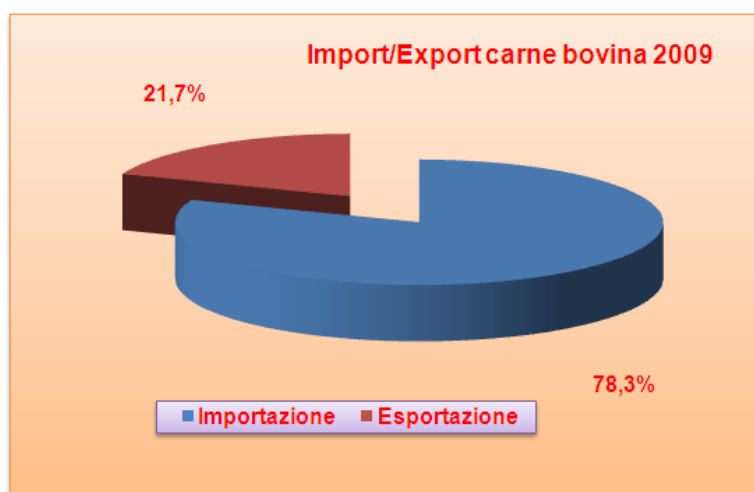
Anni	ESPORTAZIONE		Variazione	Variazione
	bovini vivi	carne bovina	bovini vivi	carne bovina
	n° capi	tonn	%	%
2001	19.428	71.756	:	:
2002	36.903	89.110	89,9	24,2
2003	35.254	107.985	-4,5	21,2
2004	66.019	128.322	87,3	18,8
2005	44.903	103.714	-32,0	-19,2
2006	53.545	108.354	19,2	4,5
2007	50.697	104.430	-5,3	-3,6
2008	35.928	115.967	-29,1	11,0
2009	21.040	104.701	-41,4	-9,7
Fonte Istat				

COMMERCIO ESTERO DEGLI ANIMALI VIVI E DELLE CARNI ROSSE (2009)

animali vivi in numero di capi, carni rosse in tonnellate				
BOVINI	IMPORTAZIONI			
	TOTALE	var.% 09/08	di cui EUR 27	var.% 09/08
BOVINI VIVI				
Vitelli	340.943	-7,8	340.923	-7,8
Giovenche	154.587	9,2	154.530	9,2
Vacche	4.672	-23,8	3.654	-32,6
Altri	515.993	-	515.975	-
Altri non domestici	16.882	38,5	16.882	38,5
Riproduttori di razza pura	51.410	-5,1	48.165	-8,5
TOTALE	1.084.487	-1,4	1.080.129	-1,6
CARNI BOVINE				
Fresche o refrigerate	400.047	3,4	384.553	2,5
Congelate	40.702	27,5	13.947	-3,7
TOTALE	440.749	5,2	398.500	-0,6
Fonte: ISTAT				

animali vivi in numero di capi, carni rosse in tonnellate				
BOVINI	ESPORTAZIONI			
	TOTALE	var.% 09/08	di cui EUR 27	var.% 09/08
BOVINI VIVI				
Vitelli	18.310	-41,8	18.220	-42,0
Giovenche	82	-78,0	82	-69,7
Vacche	583	-25,8	579	-26,2
Altri	914	-0,3	914	-0,3
Altri non domestici	178	-	113	-
Riproduttori di razza pura	973	-59,0	968	-58,0
TOTALE	21.040	-41,4	20.876	-41,6
CARNI BOVINE				
Fresche o refrigerate	63.252	-6,5	62.588	-6,9
Congelate	41.449	-14,3	35.475	-9,8
TOTALE	104.701	-9,7	98.063	-8,4

Fonte: ISTAT



1.4 IL PANORAMA BOVINO IN LOMBARDIA

1.4.1. IL PATRIMONIO

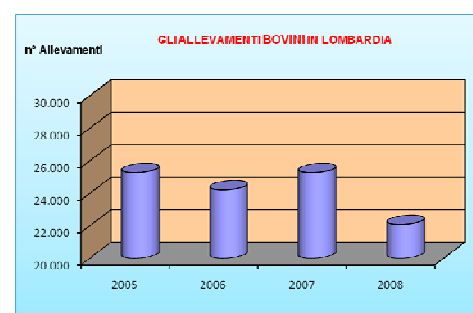
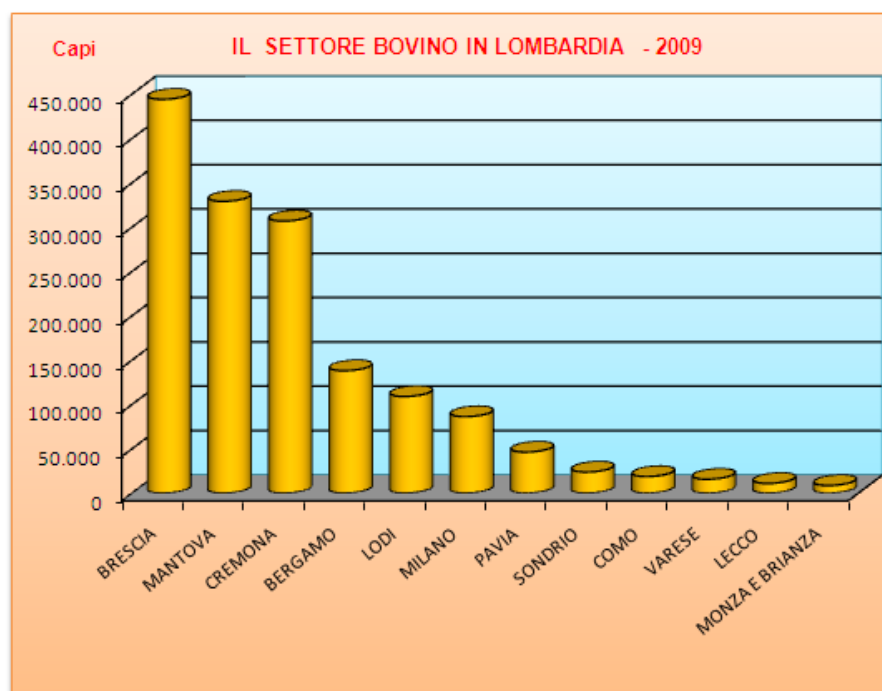
Nel 2009, il patrimonio bovino in Lombardia è rimasto pressoché stabile con 1.537.856 capi allevati (+0,1% rispetto al 2008). Le province di **Brescia**, **Mantova** e **Cremona** contengono oltre il 70% del patrimonio complessivo. Positivo, il parco riproduttori vacche da latte, che ha evidenziato una lieve progressione (+0,5%). Al contrario, la specie bufalina ha mostrato una contrazione dell'1,6% rispetto al 2008.

L'ALLEVAMENTO BOVINO IN LOMBARDIA

Province	BOVINI						Variazione	Variazione	Incidenza
	2000	2005	2006	2007	2008	2009*	capi	capi	Capi
	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	2009/08	2009/00	2009
	n°	n°	n°	n°	n°	n°	%	%	%
BRESCIA	485.516	453.000	428.000	452.100	446.000	444.200	-0,4	-8,5	28,9
MANTOVA	353.305	314.914	363.430	328.279	320.625	329.136	2,7	-6,8	21,4
CREMONA	284.831	333.596	302.576	302.714	300.507	306.964	2,1	7,8	20,0
BERGAMO	153.967	156.585	150.339	162.465	140.003	138.155	-1,3	-10,3	9,0
LODI	114.844	109.299	107.618	107.474	114.026	109.017	-4,4	-5,1	7,1
MILANO	106.356	103.680	102.350	98.300	96.500	86.280	-	-	5,6
PAVIA	48.012	63.480	57.000	54.401	48.672	46.307	-4,9	-3,6	3,0
SONDRIO	26.309	26.500	24.004	23.912	23.626	23.782	0,7	-9,6	1,5
COMO	19.075	20.270	20.120	19.853	18.589	18.755	0,9	-1,7	1,2
VARESE	19.045	17.617	16.630	15.940	15.758	15.729	-0,2	-17,4	1,0
LECCO	11.477	11.692	11.580	11.343	11.264	10.931	-3,0	-4,8	0,7
MONZA E BRIANZA	-	-	-	-	-	8.600	-	-	0,6
TOTALE	1.622.737	1.610.633	1.583.647	1.576.781	1.535.570	1.537.856	0,1	-5,2	100,0

Fonte: Direzione Generale Agricoltura - Servizi Provinciali

* = Stime



L'ALLEVAMENTO BOVINO E BUFALINO IN LOMBARDIA

Province	BOVINI				Variazione	BUFALINI		Variazione
	2008		2009*		Vacche da latte	2008	2009*	Bufalini
	Capi	di cui	Capi	di cui	2009/08	Capi	Capi	2009/08
	n°	vacche da latte	n°	vacche da latte	%	n°	n°	%
BRESCIA	446.000	161.000	444.200	162.000	0,6	2.380	2.200	-7,6
MANTOVA	320.625	109.456	329.136	109.367	-0,1	1.452	1.303	-10,3
CREMONA	300.507	113.769	306.964	118.353	4,0	3.731	3.656	-2,0
BERGAMO	140.003	59.607	138.155	58.526	-1,8	3.737	3.875	3,7
LODI	114.026	48.187	109.017	48.234	0,1	521	430	-17,5
MILANO	96.500	41.500	86.280	37.600	-	800	1.000	25,0
PAVIA	48.672	16.592	46.307	16.606	0,1	43	12	-72,1
SONDRIO	23.626	13.889	23.782	14.074	1,3	1	0	-100,0
COMO	18.859	6.527	18.755	6.559	0,5	38	35	-7,9
VARESE	15.758	5.830	15.729	5.913	1,4	44	30	-31,8
LECCO	11.264	3.886	10.931	3.802	-2,2	3	4	33,3
MONZA E BRIANZA	-	-	8.600	2.200	-	-	0	-
TOTALE	1.535.840	580.243	1.537.856	583.234	0,5	12.750	12.545	-1,6

Fonte: Direzione Generale Agricoltura - Servizi Provinciali * = Stime

ALLEVAMENTI BOVINI E CONSISTENZA Registrati in Anagrafe Zootecnica Informatizzata (ANNO 2008)

ASL - Province	ALLEVAMENTI	CONSISTENZA	INCIDENZA	ALLEVAMENTO
	n°	capi	%	MEDIO
BRESCIA	5.122	448.572	28,6	88
MANTOVA	2.616	325.210	20,7	124
CREMONA	1.594	307.542	19,6	193
BERGAMO	3.881	144.662	9,2	37
LODI	653	121.611	7,8	186
MILANO	1.315	99.203	6,3	75
PAVIA	1.237	50.852	3,2	41
SONDRIO	2.079	24.216	1,5	12
COMO	1.577	18.972	1,2	12
VARESE	1.062	15.815	1,0	15
LECCO	941	11.409	0,7	12
TOTALE	22.077	1.568.064	100,0	71

Fonte: Direzione Generale Sanità

1.4.2. LA PRODUZIONE

LA PRODUZIONE DI CARNE BOVINA IN LOMBARDIA (ANNO 2008)

ASL - Province	PRODUZIONE			
	CARNE ROSSA	CARNE BIANCA	CARNE SVEZZAMENTO	TOTALE
	capi	capi	capi	capi
BRESCIA	50.731	83.534	521	134.786
MANTOVA	71.661	51.886	1.489	125.036
BERGAMO	17.433	7.730	5	25.168
CREMONA	18.324	4.567	90	22.981
PAVIA	8.417	3.537	-	11.954
MILANO	9.180	2.227		11.407
LODI	5.116	3.208	-	8.324
COMO	4.192	515	-	4.707
LECCO	2.263	207	-	2.470
VARESE	1.614	0	1	1.615
SONDRIO	895	174	2	1.071
TOTALE	189.826	157.585	2.108	349.519
Fonte: Direzione Generale Sanità				

N° allevamenti presenti sul territorio regionale e registrati in Anagrafe Zootecnica informatizzata

Province	2008										
	BOVINI	SUINI	OVICAPRINI	AVICOLI	CUNICOLI	EQUINI	APISTICI	CERVIDI	ITTICI	ALTRI	Totale
MANTOVA	2.656	753	273	511	52	870	46	11	29	83	5.284
BRESCIA	6.074	1.863	2.888	718	168	2.398	887	14	42	182	15.234
CREMONA	1.636	489	149	189	17	357	131	2	5	30	3.005
LODI	671	250	53	37	18	260	7	1	4	17	1.318
PAVIA	1.264	465	242	364	146	679	29	3	5	74	3.271
BERGAMO	3.958	1.598	2.584	268	1.519	2.013	211	51	7	21	12.230
MILANO	966	230	274	145	32	701	134	9	13	13	2.517
MONZA E BRIANZA	352	143	162	42	4	299	124	2	0	2	1.130
SONDRIO	2.089	311	2.669	43	6	698	265	3	3	0	6.087
LECCO	952	334	1.101	47	6	705	258	4	3	8	3.418
COMO	1.596	767	1.879	62	14	1.152	372	12	10	0	5.864
VARESE	1.120	372	1.014	124	83	921	137	2	5	40	3.818
TOTALE	23.334	7.575	13.288	2.550	2.065	11.053	2.601	114	126	470	63.176
Fonte: Direzione Generale Sanità											

2.1 IL PANORAMA OVICAPRINO NEL MONDO

2.1.1. IL PATRIMONIO

Il patrimonio ovino mondiale, nel 2008, si è attestato a poco meno di un miliardo di capi di cui il 18% circa destinato alla produzione di latte.

Il patrimonio caprino è costituito da 861 milioni di capi.

Se Cina, India, Africa e Medio Oriente possiedono la maggior parte del patrimonio ovino mondiale, Nuova Zelanda e Australia sono di gran lunga i due paesi più presenti sul mercato internazionale.

IL PATRIMONIO OVINO NEL MONDO

Paesi	2004	2005	2006	2007	2008	Variazione	Incidenza
	n° capi	n° capi	n° capi	n° capi	n° capi	2008/07	2008
						%	%
Africa	268.400.000	274.900.000	280.400.000	285.500.000	287.600.000	0,7	26,7
Cina	143.400.000	152.000.000	151.300.000	146.000.000	136.400.000	-6,6	12,7
Medio Oriente	120.600	123.100.000	125.900.000	129.700.000	128.600.000	-0,8	11,9
America-Caraibi	86.700.000	89.300.000	89.900.000	90.100.000	90.500.000	0,4	8,4
Australia	101.300.000	101.100.000	91.000.000	85.700.000	79.000.000	-7,8	7,3
Ex-Russia	59.300.000	63.400.000	66.800.000	69.600.000	72.700.000	4,5	6,7
UE_27	75.900.000	75.800.000	74.800.000	74.000.000	71.100.000	-3,9	6,6
India	62.200.000	62.900.000	63.600.000	64.300.000	65.000.000	1,1	6,0
Nuova Zelanda	39.300.000	39.900.000	40.100.000	38.500.000	34.100.000	-11,4	3,2
Altri	105.500.000	108.100.000	110.500.000	111.400.000	113.200.000	1,6	10,5
Totale	942.120.600	1.090.500.000	1.094.300.000	1.094.800.000	1.078.200.000	-1,5	100,0
Fonte: FAO							

IL PATRIMONIO CAPRINO NEL MONDO

Paesi	2004	2005	2006	2007	2008	Variazione	Incidenza
	n° capi	n° capi	n° capi	n° capi	n° capi	2008/07	2008
						%	%
Africa	266.000.000	273.400.000	277.600.000	285.700.000	291.000.000	1,9	27,0
Cina	149.800.000	152.100.000	146.800.000	137.900.000	149.400.000	8,3	13,9
India	124.600.000	124.900.000	125.200.000	125.500.000	125.700.000	0,2	11,7
Pakistan	54.700.000	56.700.000	53.800.000	55.200.000	56.700.000	2,7	5,3
Medio Oriente	48.500.000	49.200.000	50.600.000	50.600.000	50.500.000	-0,2	4,7
America-Caraibi	37.000.000	37.600.000	38.000.000	37.200.000	37.300.000	0,3	3,5
UE_27	14.100.000	14.000.000	13.900.000	13.800.000	13.900.000	0,7	1,3
Altri	107.100.000	114.000.000	119.100.000	126.900.000	137.200.000	8,1	12,7
Totale	801.800.000	821.900.000	825.000.000	832.800.000	861.700.000	3,5	79,9
Fonte: FAO							

2.1.2. LA PRODUZIONE

LA PRODUZIONE DI CARNE OVINA NEL MONDO

Paesi	2004	2005	2006	2007	2008	Variazione	Incidenza
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2008/07	2008
						%	%
Cina	1.764.000	1.800.000	1.938.000	2.000.000	1.978.000	-1,1	24,0
Africa	1.177.900	1.202.400	1.254.300	1.268.300	1.262.500	-0,5	15,3
Medio Oriente	1.017.100	1.037.900	1.058.200	1.083.700	1.082.400	-0,1	13,1
UE_27	1.063.500	1.056.700	1.018.900	992.900	935.800	-5,8	11,3
Australia	561.000	595.200	625.600	683.600	693.000	1,4	8,4
Nuova Zelanda	518.200	542.800	542.200	573.200	598.100	4,3	7,2
Russia	493.400	515.400	535.100	555.100	576.700	3,9	7,0
Altri	1.124.200	1.135.000	1.107.900	1.124.700	1.128.800	0,4	13,7
Totale	7.719.300	7.885.400	8.080.200	8.281.500	8.255.300	-0,3	100,0
<i>Fonte: FAO</i>							

LA PRODUZIONE DI CARNE CAPRINA NEL MONDO

Paesi	2004	2005	2006	2007	2008	Variazione	Incidenza
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2008/07	2008
						%	%
Cina	1.567.900	1.704.300	1.704.100	1.829.700	1.828.300	-0,1	22,1
Africa	1.011.300	1.081.500	1.112.100	1.142.100	1.151.400	0,8	13,9
Medio Oriente	266.400	275.700	276.900	298.400	283.700	-4,9	3,4
UE_27	103.100	99.600	95.900	95.400	91.800	-3,8	1,1
India	509.000	527.000	459.000	488.000	544.000	11,5	6,6
Pakistan	357.000	370.000	250.000	256.000	261.000	2,0	3,2
America-Caraibi	125.100	126.200	144.300	147.400	149.200	1,2	1,8
Altri	499.800	506.200	550.600	571.000	609.300	6,7	7,4
Totale	4.439.600	4.690.500	4.592.900	4.828.000	4.918.700	1,9	59,6
<i>Fonte: FAO</i>							

La nuova Zelanda

Le macellazioni

	2005	2006	2007	2008	2009	Variazione
	capi	capi	capi	capi	capi	2009/08
	n°	n°	n°	n°	n°	%
Nuova Zelanda						
Agnelli	24.883.000	26.477.000	26.659.000	26.751.000	21.412.000	-20,0
Montoni	3.841.000	4.002.000	5.046.000	6.433.000	3.837.000	-40,4
Totale	28.724.000	30.479.000	31.705.000	33.184.000	25.249.000	-23,9
<i>Fonte: Statistics New-Zealand</i>						

L'Australia

Le macellazioni

	2005	2006	2007	2008	2009	Variazione
	capi	capi	capi	capi	capi	2009/08
	n°	n°	n°	n°	n°	%
Australia						
Agnelli	18.228.000	19.483.000	21.154.000	20.342.000	20.866.000	2,6
Montoni	11.636.000	13.114.000	12.041.000	12.017.000	10.192.000	-15,2
Totale	29.864.000	32.597.000	33.195.000	32.359.000	31.058.000	-4,0
<i>Fonte: Australian Bureau of Statistics</i>						

	2005	2006	2007	2008	2009	Variazione
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2009/08
						%
Australia						
Agnelli	375.000	400.000	439.000	414.000	432.000	4,3
Montoni	241.000	269.000	253.000	256.000	215.000	-16,0
Totale	616.000	669.000	692.000	670.000	647.000	-3,4
<i>Fonte: Australian Bureau of Statistics</i>						

2.1.3. I PREZZI**👉 I prezzi della carne ovina alla produzione****PREZZI DEGLI OVINI NUOVA ZELANDA**

	2005	2006	2007	2008	2009	Variazione
						2009/08
						%
Agnelli di export di 15 Kg (\$NZ/capo)	61,80	55,25	51,23	64,23	81,72	27,2
Agnelli di export di 15 Kg (Euro/Kg)	2,35	1,90	1,83	2,04	2,48	21,6

Fonte: MLA/BCE

PREZZI DEGLI OVINI IN AUSTRALIA

	2005	2006	2007	2008	2009	Variazione
						2009/08
						%
Agnelli di export > 22 Kg (AUS\$/Kg)	3,25	3,30	3,30	3,64	4,38	20,3
Agnelli di export > 22 Kg (Euro/Kg)	1,98	1,98	2,03	2,18	2,44	11,9

Fonte: MLA/BCE

👉 I prezzi della lana**PREZZO DELLA LANA IN AUSTRALIA E NUOVA ZELANDA**

Paesi	2003	2004	2005	2006	2007*	Variazione
						2007/06
						%
Nuova Zelanda (\$/NZ/Kg)						
Lana	5,46	4,69	4,37	4,00	4,16	4,0
Australia (\$/A/Kg)						
Lana	9,45	7,74	7,02	7,50	9,54	27,2

Fonte: GIRA, Wool NZ

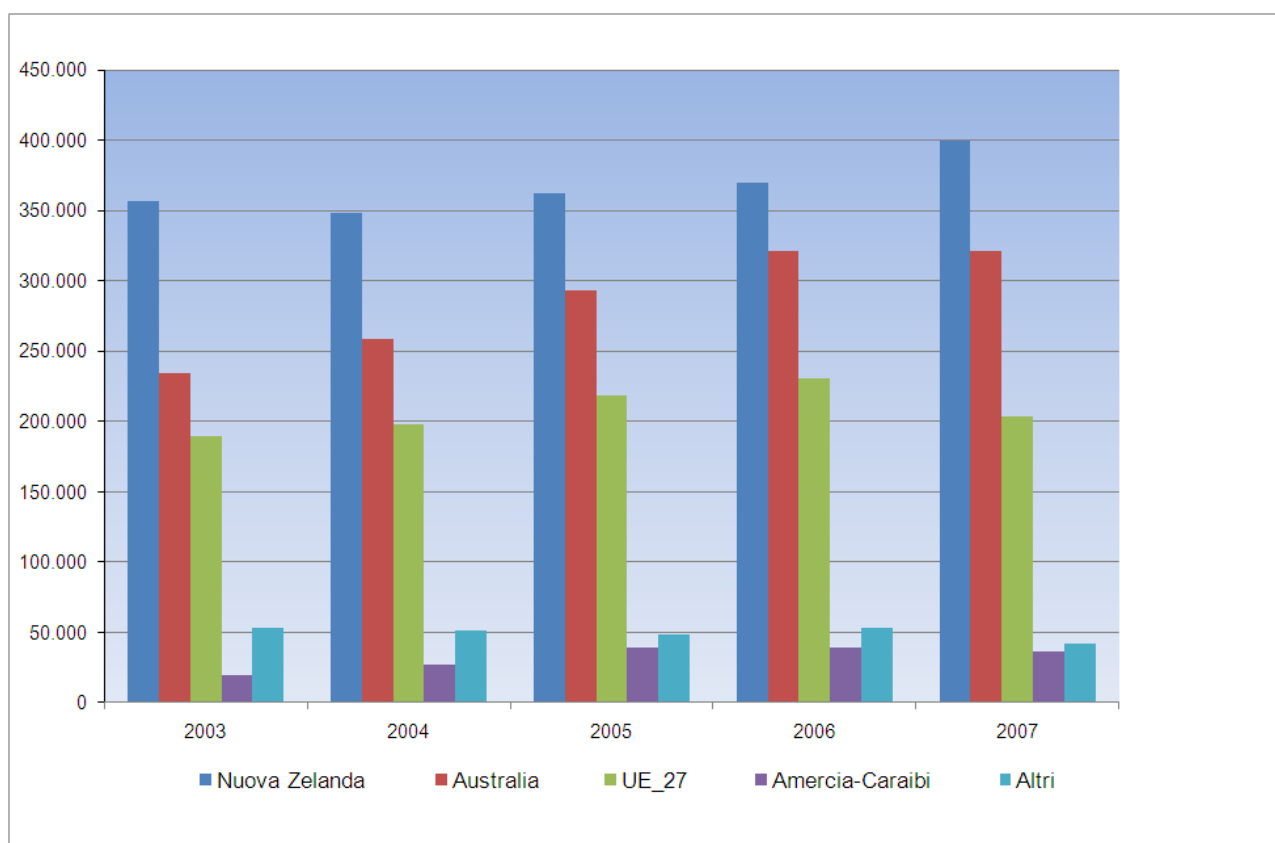
* Stima

2.1.4. GLI SCAMBI

↳ Gli scambi

ESPORTAZIONE DI CARNE OVINA DEI PRINCIPALI PAESI ESPORTATORI

Paesi	2003	2004	2005	2006	2007	Variazione
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2007/06
						%
Paesi Esportatori						
Nuova Zelanda	357.000	348.000	362.000	370.000	400.000	8,1
Australia	234.000	259.000	293.000	321.000	321.000	0,0
UE_27	190.000	198.000	219.000	231.000	204.000	-11,7
America-Caraibi	20.000	27.000	39.000	39.000	36.000	-7,7
Altri	53.000	51.000	49.000	53.000	42.000	-20,8
Totale	854.000	883.000	962.000	1.014.000	1.003.000	-1,1
Fonte: FAO						



ESPORTAZIONE NEOZELANDESE DI CARNE OVINA

Paesi	2005	2006	2007	2008	2009	Variazione
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2009/08
						%
UE_27	183.071	191.593	189.920	191.566	181.059	-5,5
di cui in UE_15	181.623	189.875	188.219	189.537	178.876	-5,6
Asia	60.743	59.329	63.686	72.502	69.298	-4,4
di cui in Cina	27.115	25.082	32.514	37.105	41.775	12,6
Medio Oriente e Nord Africa	27.272	24.410	40.633	47.204	36.937	-21,8
Oceania	23.908	25.354	23.515	22.773	20.615	-9,5
USA	20.358	22.036	21.887	24.651	20.251	-17,8
Africa Sub Sahara	9.315	11.494	13.984	15.284	10.117	-33,8
Canada	9.936	10.802	12.988	12.395	11.998	-3,2
Altri	28.546	26.469	34.879	37.496	20.990	-44,0
Totale	363.149	371.488	401.492	423.870	371.265	-12,4

Fonte: Uff. Statistica Neozelandese

ESPORTAZIONE AUSTRALIANA DI CARNE OVINA

Paesi	2005	2006	2007	2008	2009	Variazione
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2009/08
						%
Medio Oriente e Nord Africa	58.950	69.995	80.981	83.544	94.472	13,1
Asia	78.065	77.638	76.834	85.550	94.649	10,6
di cui in Cina	17.748	19.042	24.423	29.760	38.632	29,8
USA	67.756	72.603	71.485	60.338	62.418	3,4
Africa Sub Sahara	26.996	35.336	28.560	25.491	13.760	-46,0
UE_27	21.695	22.396	22.923	22.049	20.031	-9,2
di cui in UE_15	21.098	21.748	22.600	21.638	19.819	-8,4
Oceania	21.439	21.031	20.652	19.237	20.000	4,0
Canada	6.671	7.272	6.758	5.529	6.663	20,5
Altri	36.193	42.730	35.602	34.455	23.534	-31,7
Totale	317.764	349.001	343.404	336.193	335.527	-0,2

Fonte: Uff. Statistica Australia

2.2 IL PANORAMA OVICAPRINO NELL'UE

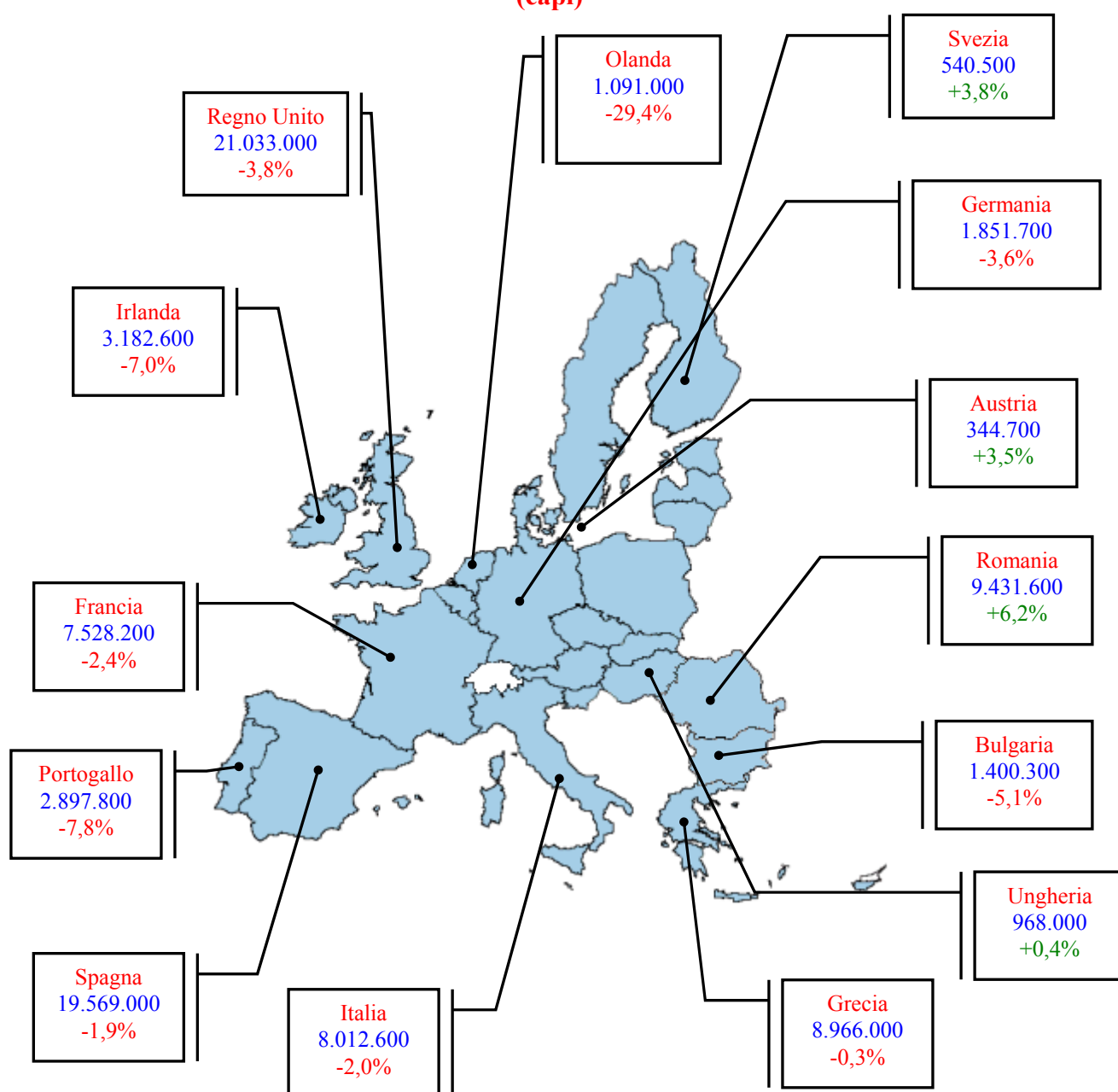
2.2.1. IL PATRIMONIO

Il calo del patrimonio ovino, registrato nel 2008, in particolar modo nella UE a 15 (-3,3%) è stato solo parzialmente compensato dalla crescita del patrimonio rumeno (+6,2%).

L'Irlanda, nello stesso periodo ha perso il 7,0%, l'Inghilterra il 3,8% e la Spagna l'1,9%.

Nel 2009 il trend negativo è proseguito e si è tradotto in una diminuzione del 2,3% nel 2009.

IL PATRIMONIO OVINO NEI PRINCIPALI PAESI DELL'UE (2009) (capi)



Fonte: EUROSTAT

IL PATRIMONIO OVINO NELL'UNIONE EUROPEA

Paesi	2004	2005	2006	2007	2008	2009*	Variazione	Incidenza
	capi	capi	capi	capi	capi	capi	2009/08	2009
	n°	n°	n°	n°	n°	n°	%	%
Regno Unito	24.523.900	23.730.200	23.428.500	23.676.600	21.856.000	21.033.000	-3,8	23,7
Spagna	22.736.000	22.514.000	22.451.600	22.194.300	19.952.300	19.569.000	-1,9	22,1
Grecia	9.241.000	8.744.730	8.975.490	8.984.000	8.994.000	8.966.000	-0,3	10,1
ITALIA	8.106.000	7.954.000	8.227.180	8.237.000	8.175.200	8.012.600	-2,0	9,0
Francia	8.898.000	8.759.850	8.494.180	8.284.500	7.715.200	7.528.200	-2,4	8,5
Irlanda	4.556.690	4.257.000	3.826.300	3.530.500	3.422.900	3.182.600	-7,0	3,6
Portogallo	3.541.200	3.582.700	3.549.000	3.356.100	3.144.600	2.897.800	-7,8	3,3
Germania	2.138.000	2.036.000	2.017.000	1.925.700	1.919.900	1.851.700	-3,6	2,1
Olanda	1.700.000	1.725.000	1.755.000	1.715.000	1.545.000	1.091.000	-29,4	1,2
Svezia	456.000	479.700	505.500	520.900	520.900	540.500	3,8	0,6
Austria	327.200	325.700	312.040	351.300	333.200	344.700	3,5	0,4
Belgio	146.400	146.400	146.400	146.400	146.400	146.400	0,0	0,2
Finlandia	72.000	84.100	88.200	90.300	94.100	94.100	0,0	0,1
Danimarca	88.000	84.000	98.000	98.000	90.000	90.000	0,0	0,1
Lussemburgo	7.300	8.800	8.500	8.200	8.100	8.800	8,6	0,0
UE 15	86.537.690	84.432.180	83.882.890	83.118.800	77.917.800	75.356.400	-3,3	85,1
Romania	7.425.300	7.608.400	7.678.200	8.469.200	8.881.600	9.431.600	6,2	10,6
Bulgaria	1.692.500	1.602.300	1.635.400	1.526.400	1.474.800	1.400.300	-5,1	1,6
Ungheria	1.397.000	1.405.000	1.298.000	1.232.000	964.000	968.000	0,4	1,1
Slovacchia	321.200	320.500	332.600	347.200	361.600	377.000	4,3	0,4
Cipro	279.000	268.900	272.200	292.200	267.300	300.200	12,3	0,3
Polonia	310.800	317.700	301.400	315.600	269.600	224.000	-16,9	0,3
Repubblica Ceca	155.000	163.410	166.000	166.000	183.100	183.100	0,0	0,2
Slovenia	119.300	129.400	131.500	131.200	139.000	137.600	-1,0	0,2
Lettonia	38.600	41.600	41.300	53.900	67.100	67.100	0,0	0,1
Estonia	41.500	49.000	58.100	73.900	62.400	62.400	0,0	0,1
Lituania	22.100	29.200	36.600	43.300	47.500	52.500	10,5	0,1
Malta	14.100	14.600	12.000	12.300	12.800	12.900	0,8	0,0
UE 27	98.354.090	96.382.190	95.846.190	95.782.000	90.648.600	88.573.100	-2,3	100,0

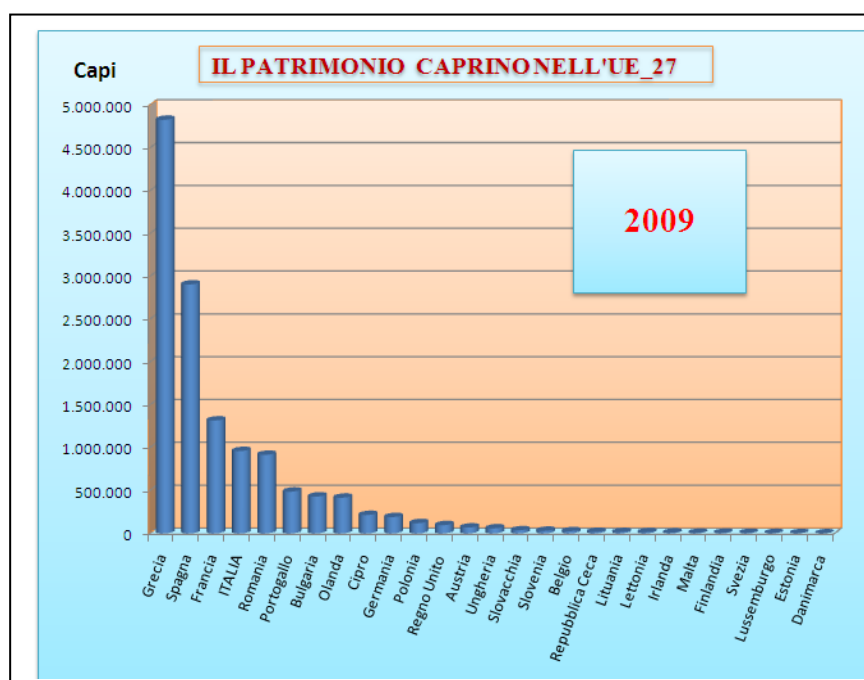
Fonte: Eurostat

* = Stima



IL PATRIMONIO CAPRINO NELL'UNIONE EUROPEA

Paesi	2004	2005	2006	2007	2008	2009*	Variazione	Incidenza
	capi	capi	capi	capi	capi	capi	2009/08	2009
	n°	n°	n°	n°	n°	n°	%	%
Grecia	5.185.000	4.925.600	4.928.700	4.931.000	4.983.000	4.829.000	-3,1	36,7
Spagna	2.833.000	2.834.900	2.956.700	2.891.600	2.790.600	2.906.500	4,2	22,1
Francia	1.242.000	1.252.000	1.254.400	1.250.200	1.265.100	1.318.000	4,2	10,0
ITALIA	978.000	945.000	955.300	920.000	957.300	961.000	0,4	7,3
Portogallo	546.070	551.300	547.400	508.900	496.600	487.300	-1,9	3,7
Olanda	300.000	310.000	340.000	355.000	390.000	416.000	6,7	3,2
Germania	170.000	170.000	180.000	180.000	190.000	190.000	0,0	1,4
Regno Unito	91.500	96.000	96.000	96.000	96.000	96.000	0,0	0,7
Austria	55.500	55.100	53.100	60.500	62.500	68.200	9,1	0,5
Belgio	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	0,0	0,2
Irlanda	9.300	7.700	7.700	7.300	7.800	7.800	0,0	0,1
Finlandia	4.700	6.200	6.100	5.400	5.700	5.700	0,0	0,0
Svezia	5.600	5.600	5.600	5.600	5.600	5.600	0,0	0,0
Lussemburgo	2.500	2.700	2.400	3.300	2.900	3.300	13,8	0,0
Danimarca	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0
UE 15	11.448.170	11.187.100	11.358.400	11.239.800	11.278.100	11.319.400	0,4	85,9
Romania	660.700	686.800	727.040	865.100	1.077.500	917.300	-14,9	7,0
Bulgaria	718.100	608.400	549.100	495.500	429.800	429.800	0,0	3,3
Cipro	378.000	329.300	344.900	368.100	318.400	214.200	-32,7	1,6
Polonia	193.000	193.000	130.400	143.900	136.100	118.800	-12,7	0,9
Ungheria	74.000	79.000	70.000	67.000	66.000	58.000	-12,1	0,4
Slovacchia	39.000	39.600	38.400	37.900	37.900	35.700	-5,8	0,3
Slovenia	23.000	25.500	27.800	28.200	24.200	29.800	23,1	0,2
Lituania	26.900	22.000	22.080	19.700	16.600	14.700	-11,4	0,1
Repubblica Ceca	14.000	18.000	16.200	16.600	16.600	16.600	0,0	0,1
Lettonia	14.700	14.900	14.300	13.000	12.900	12.900	0,0	0,1
Malta	5.600	6.300	5.700	6.200	6.400	6.000	-6,3	0,0
Estonia	3.000	2.800	3.400	4.000	2.200	2.200	0,0	0,0
UE 27	13.598.170	13.212.700	13.307.720	13.305.000	13.422.700	13.175.400	-1,8	100,0



2.2.2. LA PRODUZIONE

In conseguenza della flessione del patrimonio, nel 2009, anche la produzione ha subito un forte calo (-21,0%).

Le contrazioni più drastiche si sono verificate in Spagna (-19,8%), in Francia (-23,9%), in Irlanda (-6,4%) e in Inghilterra (-7,1%); in questi due ultimi paesi, i timori dell'introduzione dell'anagrafe ovina hanno accentuato la perdita di interesse per il settore.

Il settore latte ha tenuto meglio e nel caso dell'Italia è stato registrato un incremento del 2,3% incremento che sarebbe il segnale di un aumento delle macellazioni conseguente alle difficoltà nell'esportazione di pecorino specialmente verso gli USA a causa del cambio sfavorevole.

LA PRODUZIONE DI CARNE OVINA E CAPRINA NELL'UE

Paesi	2005	2006	2007	2008	2009*	Variazione	Incidenza
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2009/08	2009
						%	%
Regno Unito	331.594	330.189	324.843	325.744	302.716	-7,1	37,5
Spagna	237.748	22.587	206.636	166.239	133.254	-19,8	16,5
Grecia	118.183	114.407	111.322	110.232	108.594	-1,5	13,4
Francia	129.074	129.149	126.631	117.913	89.780	-23,9	11,1
Irlanda	73.300	70.300	65.900	58.728	54.982	-6,4	6,8
Italia	61.551	61.902	61.319	59.615	41.047	-31,1	5,1
Germania	49.582	43.854	44.364	39.015	20.452	-47,6	2,5
Olanda	13.776	15.719	17.767	14.892	15.246	2,4	1,9
Portogallo	11.782	12.585	13.558	12.239	10.413	-14,9	1,3
Austria	7.149	0	0	8.220	7.867	-4,3	1,0
Svezia	4.067	4.211	4.604	4.641	5.080	9,5	0,6
Danimarca	1.693	1.743	1.783	1.600	1.900	18,8	0,2
Belgio	3.344	1.404	1.361	1.248	744	-40,4	0,1
Finlandia	629	624	746	772	686	-11,1	0,1
Lussemburgo	73	76	56	43	45	4,7	0,0
UE 15	1.043.545	808.750	980.890	921.141	792.806	-13,9	98,1
Bulgaria	24.432	23.468	21.278	20.755	6.008	-71,1	0,7
Cipro	6.770	6.908	7.106	7.207	5.487	-23,9	0,7
Romania	61.100	64.400	73.140	65.400	1.348	-97,9	0,2
Polonia	1.672	1.472	1.512	1.707	859	-49,7	0,1
Slovacchia	1.552	1.201	1.166	1.266	581	-54,1	0,1
Lettonia	428	439	493	651	194	-70,2	0,0
Ungheria	1.103	1.143	875	1.217	166	-86,4	0,0
Repubblica Ceca	1.453	1.623	1.646	1.868	150	-92,0	0,0
Slovenia	11	119	135	124	117	-5,6	0,0
Lituania	735	611	801	801	95	-88,1	0,0
Estonia	350	532	581	482	59	-87,8	0,0
Malta	6	5	3	6	5	-16,7	0,0
UE 27	1.143.157	910.671	1.089.626	1.022.625	807.875	-21,0	100,0

Fonte: Commissione Europea

* = Stima

2.2.3. I PREZZI

La mancanza di disponibilità ha favorito ovunque un aumento del prezzo sia degli agnelli pesanti (+4,5%) che di quelli leggeri (+5,0%).

Solo in Italia, come conseguenza di un aumento della produzione e di un consumo debole, il prezzo è sceso del 2,1%.

➤ Agnelli pesanti:

PREZZI ALLA PRODUZIONE DEGLI AGNELLI PESANTI NELL'UE

Paesi	2005	2006	2007	2008	2009*	Variaz.
	Euro/100 Kg	Euro/100 Kg	Euro/100 Kg	Euro/100 Kg	Euro/100 Kg	2009/08
						%
Francia	481,9	543,0	540,7	558,9	581,7	4,1
Spagna	472,4	476,8	506,4	536,2	578,1	7,8
Austria	453,0	464,6	463,4	470,4	500,9	6,5
Olanda	411,5	403,4	395,6	450,8	458,0	1,6
Germania	379,8	407,7	391,2	413,1	423,9	2,6
Svezia	330,9	340,0	346,5	348,5	313,2	-10,1
Regno Unito	363,8	376,3	344,0	372,2	401,4	7,8
Irlanda	331,0	332,5	339,6	352,7	360,4	2,2
Polonia	342,0	331,1	318,3	324,5	332,7	2,5
UE 25	398,0	418,6	404,8	427,1	449,4	5,2
UE 27				395,9	413,8	4,5
Fonte: Commissione Europea		* = Stima				

➤ Agnelli leggeri:

PREZZI ALLA PRODUZIONE DEGLI AGNELLI LEGGERI NELL'UE

Paesi	2005	2006	2007	2008	2009*	Variaz.
	Euro/100 Kg	Euro/100 Kg	Euro/100 Kg	Euro/100 Kg	Euro/100 Kg	2009/08
						%
Italia	634,3	664,8	657,3	626,7	613,5	-2,1
Spagna	644,0	603,1	609,1	658,3	701,5	6,6
Cipro	569,5	589,7	617,7	542,3	769,8	42,0
Grecia	559,7	557,4	521,2	515,8	541,5	5,0
Ungheria	559,9	546,9	524,2	518,4	539,4	4,1
Portogallo	427,0	436,7	385,1	396,7	434,1	9,4
UE 25	606,1	587,8	577,4	607,4	637,5	5,0
Fonte: Commissione Europea		* = Stima				

2.2.4. GLI SCAMBI

🔗 Gli scambi con i paesi terzi di animali vivi

Dopo l'entrata della Romania nella UE, gli acquisti di ovini vivi da paesi terzi si sono praticamente annullati.

Gli acquisti intracomunitari di animali vivi provenienti dai nuovi membri sono aumentati dell'1% e le esportazioni verso i Paesi Terzi sono aumentate del 5,4% in particolare grazie alla ripresa delle vendite destinate al Libano.

🔗 Gli scambi con i paesi terzi delle carni ovine e caprine

Tenendo conto del calo di produzione anche dei nostri principali fornitori, in primo piano della Nuova Zelanda, le importazioni UE di carne ovicaprina sono diminuite del 3,9% e nel dettaglio del 5,6% dalla Nuova Zelanda e del 9,2% dall'Australia.

Viceversa sono aumentate le importazioni dall'America Latina ed in particolare dall'Argentina (+34,5%) e dal Cile (+34,0%) importazioni che in volume rimangono comunque poco consistenti.

IMPORTAZIONE DELL'UE DI CARNE OVICAPRINA DAI PAESI TERZI

Paesi	UE 27			Variazione
	2007	2008	2009*	2009/08
	tonn	tonn	tonn	%
NUOVA ZELANDA	224.500	225.300	212.000	-5,6
AUSTRALIA	18.400	20.000	16.700	-9,2
ARGENTINA	5.500	5.700	7.400	34,5
CILE	4.700	3.900	6.300	34,0
URUGUAI	6.500	6.500	6.100	-6,2
TOTALE	263.800	265.100	253.400	-3,9
Fonte: Francia AgriMer				

2.2.5. IL CONSUMO

Il calo della produzione e simultaneamente quello delle importazioni hanno direttamente influito sui consumi (-5,2%).

Oltre alle scarse disponibilità anche la situazione finanziaria ha avuto un ruolo nel calo dei consumi in particolar modo nei paesi più colpiti dalla crisi (Spagna -12,3%; Irlanda -11,0%; Inghilterra -5,9%).

CONSUMO DI CARNE OVINA E CAPRINA NELL'UE

Paesi	2005	2006	2007	2008	2009*	Variazione	Incidenza
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2009/08	2009
						%	%
Regno Unito	375.800	378.200	393.900	350.300	329.500	-5,9	27,5
Francia	260.600	261.500	250.100	243.700	233.300	-4,3	19,5
Spagna	232.200	234.500	232.900	170.200	149.300	-12,3	12,5
Grecia	131.900	131.900	125.900	114.800	114.300	-0,4	9,5
ITALIA	89.100	91.300	86.700	85.000	85.500	0,6	7,1
Germania	91.400	83.800	83.800	79.700	77.700	-2,5	6,5
Portogallo	33.000	32.700	32.500	29.300	26.100	-10,9	2,2
Olanda	22.300	22.200	22.200	22.200	23.100	4,1	1,9
Irlanda	20.800	20.800	21.000	20.000	17.800	-11,0	1,5
Belgio	24.000	15.800	18.000	17.400	17.100	-1,7	1,4
UE 15	1.308.800	1.301.200	1.271.400	1.161.300	1.102.700	-5,0	92,1
Romania	53.000	58.000	55.000	50.000	44.000	-12,0	3,7
Bulgaria	35.000	36.000	35.000	35.000	34.000	-2,9	2,8
Ungheria	3.000	3.000	2.800	3.400	3.500	2,9	0,3
UE 27	1.410.300	1.410.800	1.377.000	1.262.500	1.197.100	-5,2	100,0
Fonte: Commissione Europea * = Stima							

CONSUMO DI CARNE OVINA E CAPRINA PROCAPITE NELL'UE

Paesi	2005	2006	2007	2008	2009*	Variazione	Incidenza
	kg/procapite/ anno	kg/procapite/ anno	kg/procapite/ anno	kg/procapite/ anno	kg/procapite/ anno	2009/08	2009
						%	%
Regno Unito	6,3	6,3	6,1	5,7	5,4	-5,3	0,0
Francia	4,2	4,1	3,9	3,8	3,6	-5,3	0,0
Spagna	5,4	5,4	5,2	3,8	3,3	-13,2	0,0
Grecia	11,9	11,9	11,3	10,2	10,2	0,0	0,0
ITALIA	1,5	1,6	1,5	1,4	1,4	0,0	0,0
Germania	1,1	1,0	1,0	1,0	0,9	-10,0	0,0
Portogallo	3,1	3,1	3,0	2,8	2,5	-10,7	0,0
Olanda	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	0,0	0,0
Irlanda	5,1	4,8	4,7	4,5	4,0	-11,1	0,0
Belgio	2,2	1,4	1,6	1,6	1,5	-6,3	0,0
UE 15	3,4	3,3	3,2	2,9	2,8	-3,4	0,0
Romania	2,4	2,7	2,6	2,3	2,0	-13,0	0,0
Bulgaria	4,5	4,7	4,6	4,6	4,5	-2,2	0,0
UE 27	2,9	2,9	2,8	2,6	2,4	-7,7	0,0
Fonte: Commissione Europea	* = Stima						

BILANCIO DEL SETTORE OVINO E CAPRINO NELL'UE A 27

	UE_27				Variazione
	2006	2007*	2008	2009*	2009/08
					%
Produzione	1.147.800	1.119.300	1.032.700	976.100	-12,8
Commercio estero di animali vivi					
Esportazione	5.100	5.500	4.000	4.200	-23,6
Importazione	0	0	0	0	0,0
Saldo	5.100	5.500	4.000	4.200	-23,6
Macellazioni	1.081.400	1.093.600	1.026.900	956.000	-12,6
Commercio estero di carne					
Esportazione	5.200	5.300	5.300	6.800	28,3
Importazione	269.400	263.800	265.100	253.400	-3,9
Saldo	-264.300	-258.500	-259.800	-246.600	-4,6
Variazione degli stocks	0	0	0		0
Consumo	1.410.300	1.399.900	1.286.700	1.202.700	-14,1
Auto approvvigionamento %	80,7	81,5	80,1	79,8	-2,1
Fonte: Eurostat * = Stima					

2.2.6. LE PREVISIONI PER IL 2010

La produzione, nel 2010, dovrebbe continuare a diminuire e dovrebbe essere registrato un nuovo calo di circa il 5%.

In considerazione della diminuzione della produzione dell'Oceania e della situazione economica sfavorevole anche le importazioni dovrebbero registrare un ulteriore contrazione.

Anche il consumo dovrebbe ridursi ancora (-4,8% circa) tanto più in quanto, in ragione della diminuzione dell'offerta, i prezzi dovrebbero mantenersi elevati.

UE_27	2009 tonn	2010* tonn	Variazione
			2010/09
			%
Produzione	960.200	907.400	-5,5
Importazione	253.400	248.300	-2,0
Esportazione	11.000	11.000	0,0
Consumo	1.202.700	1.144.700	-4,8
Fonte: EUROSTAT * = Stima			

2.3 IL PANORAMA OVICAPRINO IN ITALIA

2.3.1 IL PATRIMONIO

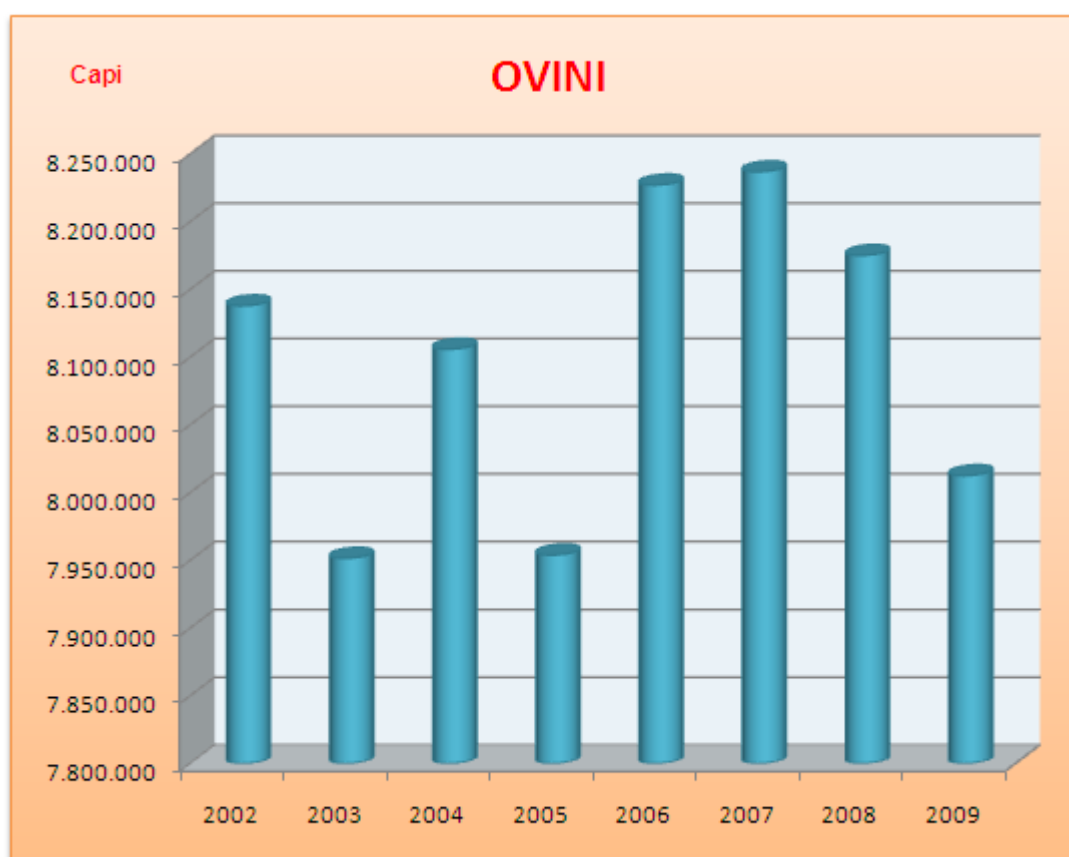
Il patrimonio ovino nazionale è diminuito a poco più di 8 ml di capi con un ribasso del 2,0% rispetto all'anno precedente.

Il patrimonio caprino, nel 2009, rimane pressoché costante (+0,4%).

IL PATRIMONIO OVINO IN ITALIA

	OVINI						Variazione	Incidenza
	2004	2005	2006	2007	2008	2009	capi	Capi 2009
	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	2009/08	UE-27
	n°	n°	n°	n°	n°	n°	%	%
ITALIA	8.106.000	7.954.000	8.227.180	8.237.000	8.175.200	8.012.600	-2,0	9,0
UE_15	86.537.690	84.432.180	83.882.890	83.118.800	77.917.800	75.356.400	-3,3	
UE_27	98.354.090	96.382.190	95.846.190	95.781.000	90.648.600	88.573.100	-2,3	

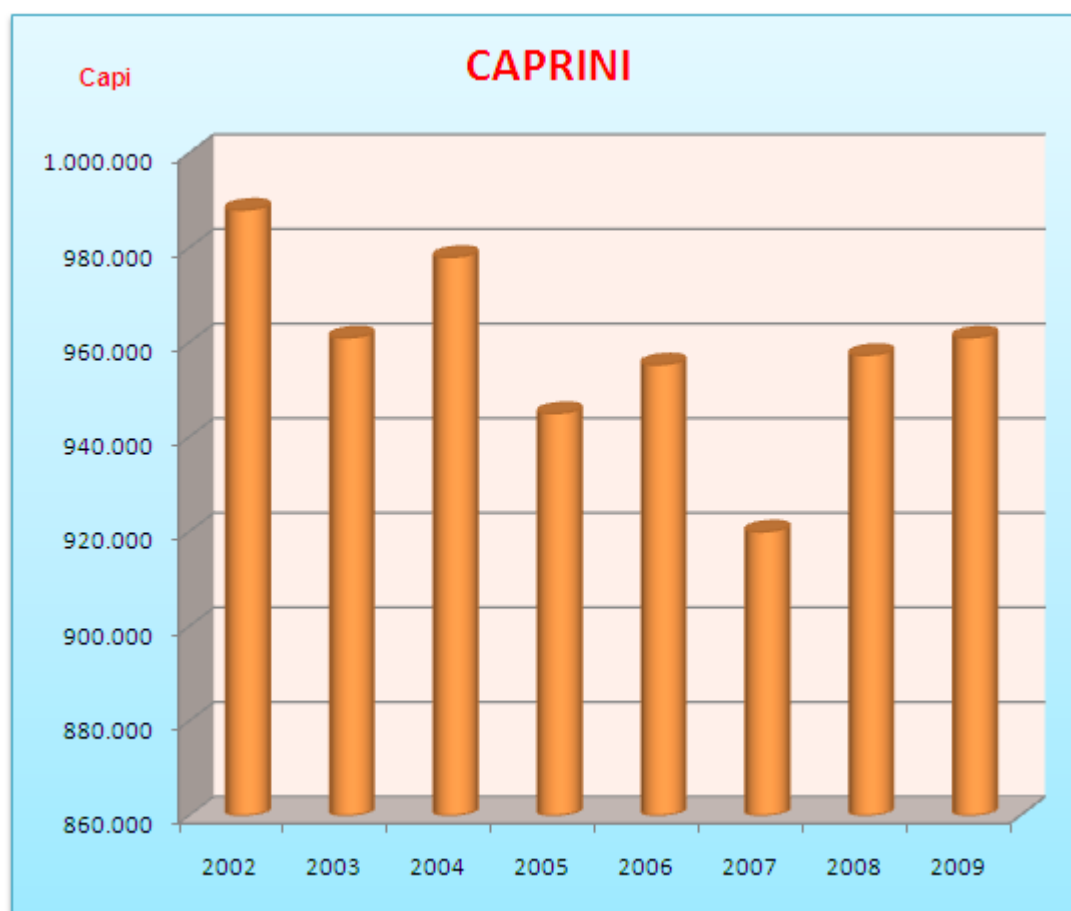
Fonte: Eurostat



IL PATRIMONIO CAPRINO IN ITALIA

	CAPRINI						Variazione	Incidenza
	2004	2005	2006	2007	2008	2009	capi	Capi 2009
	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	2009/08	UE-27
	n°	n°	n°	n°	n°	n°	%	%
ITALIA	978.000	945.000	955.300	920.000	957.300	961.000	0,4	7,3
UE_15	11.448.170	11.187.100	11.358.400	11.239.800	11.278.100	11.319.400	0,4	
UE_27	13.598.170	13.212.700	13.307.720	13.305.000	13.422.700	13.175.400	-1,8	

Fonte: Eurostat



2.3.2 LA PRODUZIONE

Nel 2009, sono stati abbattuti 6.145.344 ovini e 277.389 caprini, per un totale di 6.422.733 capi, con un calo complessivo del 1,2% rispetto al 2008.

**DETTAGLIO DELLE MACELLATE OVINI E CAPRINI IN ITALIA
(2009)**

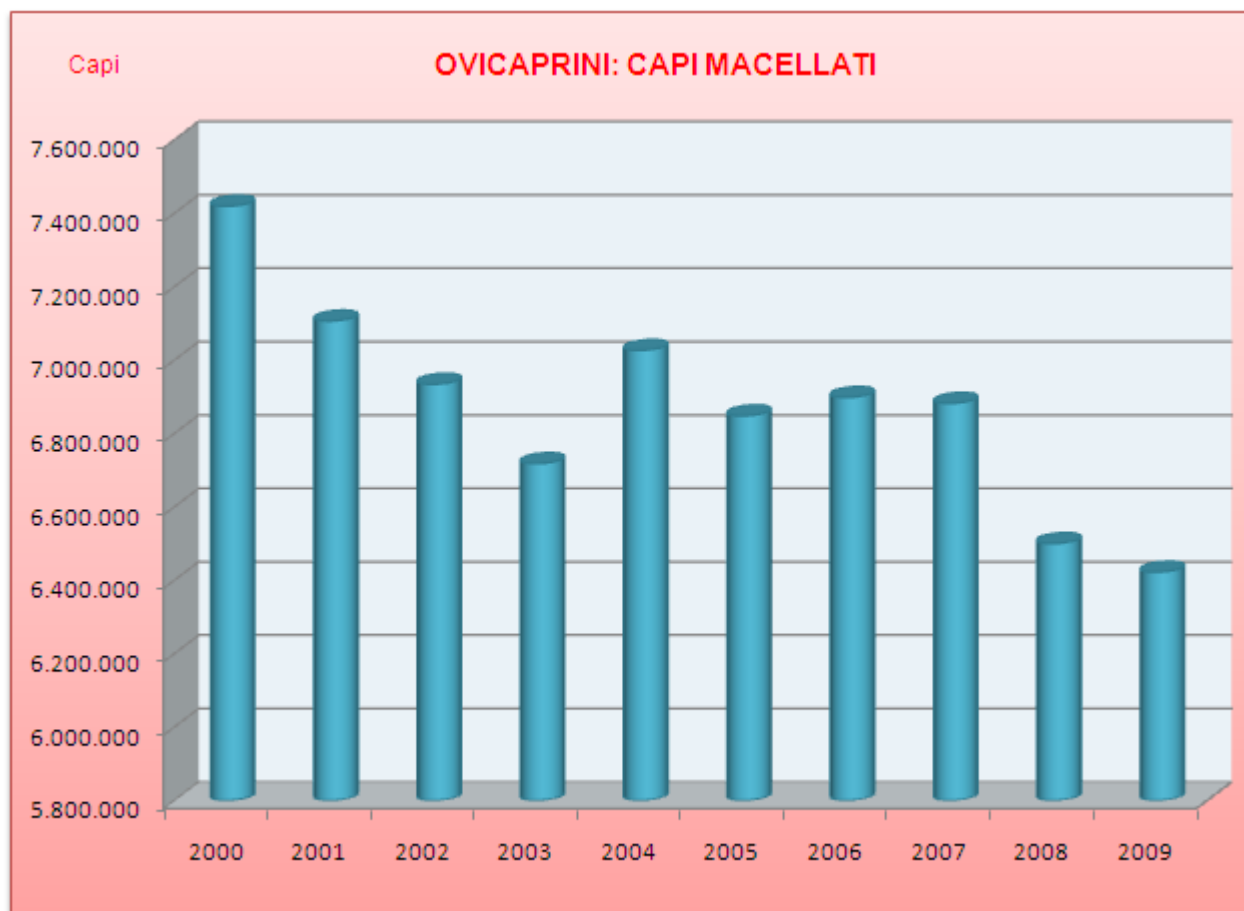
Categorie	Capi macellati		Peso vivo	Peso medio	Peso morto		Resa
	numero	var. % 09/08	quintali	kg	quintali	var. % 09/08	%
Agnelli	4.962.390	-0,3	630.120	12,7	366.960	0,5	58,2
Agnelloni	588.391	4,5	137.086	23,3	73.737	-0,2	53,8
Castrati	2.271	20,8	1.105	48,7	597	36,6	54,0
Pecore	589.211	-8,8	252.108	42,8	124.809	-5,8	49,5
Montoni	3.081	-26,4	1.689	54,8	859	-25,8	50,9
OVINI	6.145.344	-0,7	1.022.108	16,6	566.962	-1,1	55,5
Capretti e caprettoni	239.652	-13,5	27.319	11,4	16.334	-8,0	59,8
Capre	37.182	10,7	14.154	38,1	6.881	16,9	48,6
Becchi	555	66,2	265	47,7	135	62,7	50,9
CAPRINI	277.389	-10,8	41.738	15,0	23.350	-1,6	55,9
OVINI E CAPRINI	6.422.733	-1,2	1.063.846	16,6	590.312	-1,1	55,5

Fonte: ISTAT

LE MACELLAZIONI OVINI E CAPRINI IN ITALIA

Anni	OVICAPRINI						
	capi	Variazione	Peso vivo	Peso medio	Peso morto		Resa
	n°	%	quintali	kg	quintali	var. %	%
2000	7.420.009	-5,0	1.225.625	16,5	690.511	-6,0	56,3
2001	7.107.159	-4,2	1.195.490	16,8	656.975	-4,9	55,0
2002	6.934.953	-2,4	1.144.906	17,0	628.577	-4,3	54,9
2003	6.718.551	-3,1	1.137.829	16,9	615.752	-2,0	54,1
2004	7.027.114	4,6	1.145.865	16,3	628.465	2,1	54,8
2005	6.848.805	-2,5	1.118.506	16,3	615.509	-2,1	55,0
2006	6.898.882	0,7	1.108.462	16,1	614.379	-0,2	55,4
2007	6.882.887	-0,2	1.105.493	16,1	613.195	-0,2	55,5
2008	6.500.719	-5,6	1.078.639	16,6	596.989	-2,6	55,3
2009	6.422.733	-1,2	1.063.846	16,6	590.312	-1,1	55,5

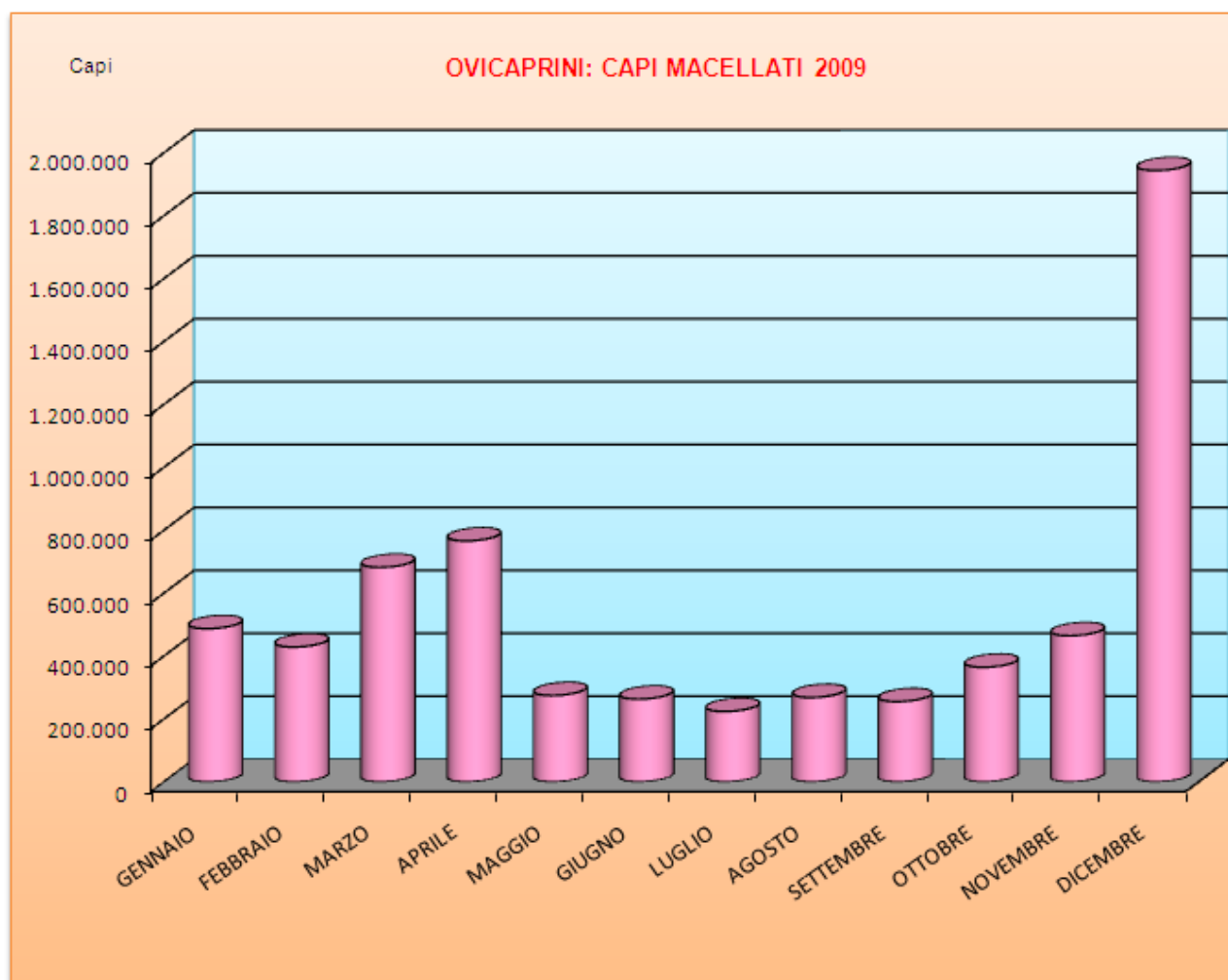
Fonte: ISTAT



**LE MACELLATE MENSILI OVINI E CAPRINI IN ITALIA
(2009)**

Mesi	Capi macellati		Peso vivo	Peso medio	Peso morto		Resa
	numero	var.% 09/08	q.li	kg	q.li	var.% 09/08	%
GENNAIO	487.179	-1,7	77.574	15,9	43.025	-0,1	55,5
FEBBRAIO	428.817	-1,1	61.780	14,4	34.889	0,8	56,5
MARZO	682.174	-21,8	107.234	15,7	61.612	-17,8	57,5
APRILE	766.103	173,1	120.413	15,7	68.216	138,0	56,7
MAGGIO	274.631	-15,9	56.226	20,5	29.954	-17,7	53,3
GIUGNO	263.095	-6,2	62.745	23,8	33.034	1,1	52,6
LUGLIO	223.883	-11,1	56.874	25,4	30.131	-8,7	53,0
AGOSTO	268.332	-4,4	68.609	25,6	36.097	-6,1	52,6
SETTEMBRE	255.353	-8,8	56.099	22,0	29.882	-9,1	53,3
OTTOBRE	364.620	-11,1	63.997	17,6	35.126	-10,7	54,9
NOVEMBRE	464.589	-10,4	69.000	14,9	39.054	-8,5	56,6
DICEMBRE	1.943.962	-6,2	263.298	13,5	149.292	-6,9	56,7
TOTALE	6.422.738	0,7	1.063.849	16,1	590.312	0,2	55,4

Fonte: ISTAT



2.3.3 GLI SCAMBI

Nel 2009, le importazioni ovini sono aumentate del 2,2% rispetto al 2008, mentre le importazioni caprini sono diminuite del 5,7%.

Le esportazioni ovini sono crollate drasticamente passando da 14.238 capi del 2008 a 2.779 capi nel 2009 con un calo del 80,5%.

IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE DEGLI OVINI IN ITALIA

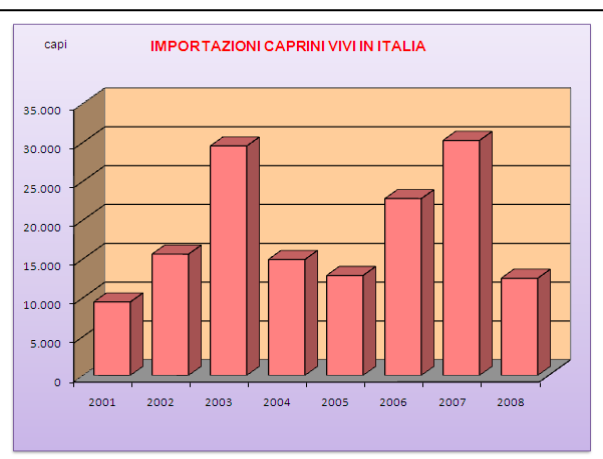
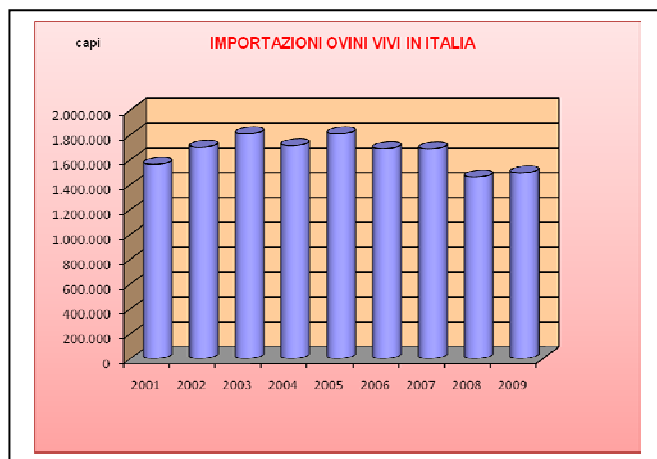
animali vivi in numero di capi								
Anni	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI			
	totali	var. %	di cui EUR 25	var. %	totali	var. %	di cui EUR 27	var. %
2001	1.561.933	-13,2	362.077	-51,6	7.881	-6,8	7.881	-6,7
2002	1.702.099	9,0	493.076	36,2	12.006	52,3	8.609	9,2
2003	1.807.480	6,2	429.957	-12,8	15.414	28,4	15.291	77,6
2004	1.715.426	-5,1	298.971	-30,5	44.902	191,3	44.902	193,6
2005	1.807.546	5,4	1.363.750	17,8	61.500	37,0	60.819	35,4
2006	1.690.687	-6,5	1.299.885	-4,7	64.896	5,5	64.885	6,7
2007	1.688.888	-0,1	1.211.931	-6,8	19.797	-69,5	19.783	-69,5
2008	1.461.646	-13,5	1.461.646	-13,5	14.238	-28,1	14.223	-28,1
2009	1.493.888	2,2	1.493.871	2,2	2.779	-80,5	2.779	-80,5

Fonte: ISTAT

IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE DI CAPRINI IN ITALIA

animali vivi in numero di capi								
Anni	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI			
	totali	var. %	di cui EUR 27	var. %	totali	var. %	di cui EUR 27	var. %
2001	9.453	957,5	4.570	-62,5	0	-	-	-
2002	15.606	65,1	8.007	75,2	0	-	-	-
2003	29.528	89,2	20.674	158,2	0	-	-	-
2004	14.922	-49,5	7.862	-62,0	0	-	-	-
2005	12.860	-13,8	12.655	-12,9	0	-	-	-
2006	22.749	76,9	20.893	65,1	0	-	-	-
2007	30.247	33,0	12.400	-40,6	206	-	-	-
2008	12.505	-58,7	12.348	-59,1	528	156,3	0	-
2009	11.708	-6,4	11.643	-5,7	-	-	-	-

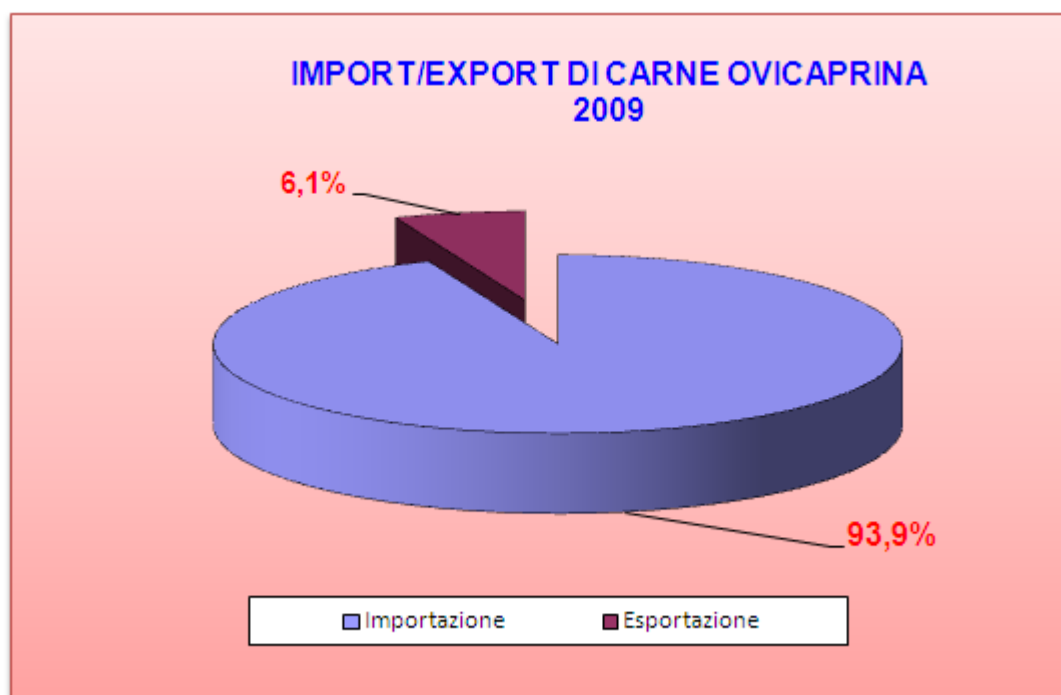
Fonte: ISTAT



IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE DI CARNE OVICAPRINA IN ITALIA

carni in tonnellate								
Anni	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI			
	totali	var. %	di cui EUR 25	var. %	totali	var. %	di cui EUR 25	var. %
2001	27.898	10,7	15.118	-3,4	2.000	-22,7	1.812	-27,7
2002	24.689	-11,5	16.126	6,7	1.020	-49,0	805	-55,6
2003	24.734	0,2	14.323	-11,2	734	-28,1	572	-28,9
2004	23.803	-3,8	15.067	5,2	980	33,5	885	54,7
2005	28.292	18,9	17.645	13,4	1.240	26,6	1.138	28,4
2006	30.788	8,8	20.072	13,8	1.327	7,0	1.292	13,5
2007	27.352	-11,2	17.334	-13,6	1.820	37,1	1.232	-4,7
2008	26.198	-4,2	18.488	-7,4	1.416	-22,2	1.333	3,9
2009	25.840	-1,4	19.397	4,9	1.685	19,0	1.636	22,8

Fonte: ISTAT



2.4 IL PANORAMA OVICAPRINO IN LOMBARDIA

2.4.1. IL PATRIMONIO

Complessivamente, nel 2009, il settore caprino lombardo è cresciuto di 1,6% rispetto al 2008, mentre il settore degli ovini ha mostrato una crescita più contenuta +0,9%.

Particolarmente interessante il trend della provincia di Bergamo dove, la flessione degli ovini (-5,2%) è stata compensata dall'aumento dei caprini (+11,2%). Da sottolineare, per la provincia di Sondrio, il segno negativo registrato sia per gli ovini (-7,3%) che per i caprini (-5,3%).

IL PATRIMONIO OVICAPRINO IN LOMBARDIA

Province	OVINI		CAPRINI		Variazione	Variazione
	2008	2009*	2008	2009*	Ovini	Caprini
	Capi	Capi	Capi	Capi	2009/08	2009/08
	n°	n°	n°	n°	%	%
BERGAMO	34.538	32.726	14.988	16.674	-5,2	11,2
BRESCIA	29.400	30.820	18.100	18.430	4,8	1,8
SONDRIO	11.000	10.200	19.000	18.000	-7,3	-5,3
COMO	7.873	9.465	12.410	12.268	20,2	-1,1
LECCO	8.500	8.500	6.430	6.430	0,0	0,0
VARESE	5.453	6.280	5.520	5.702	15,2	3,3
MILANO	7.300	6.800	4.500	3.700	-	-
CREMONA	5.651	6.287	1.320	1.681	11,3	27,3
PAVIA	4.974	3.693	1.723	1.851	-25,8	7,4
MANTOVA	1.820	1.863	2.300	2.488	2,4	8,2
MONZA E BRIANZA	-	1.150	-	500	-	-
LODI	458	260	217	152	-43,2	-30,0
TOTALE	116.967	118.044	86.508	87.876	0,9	1,6

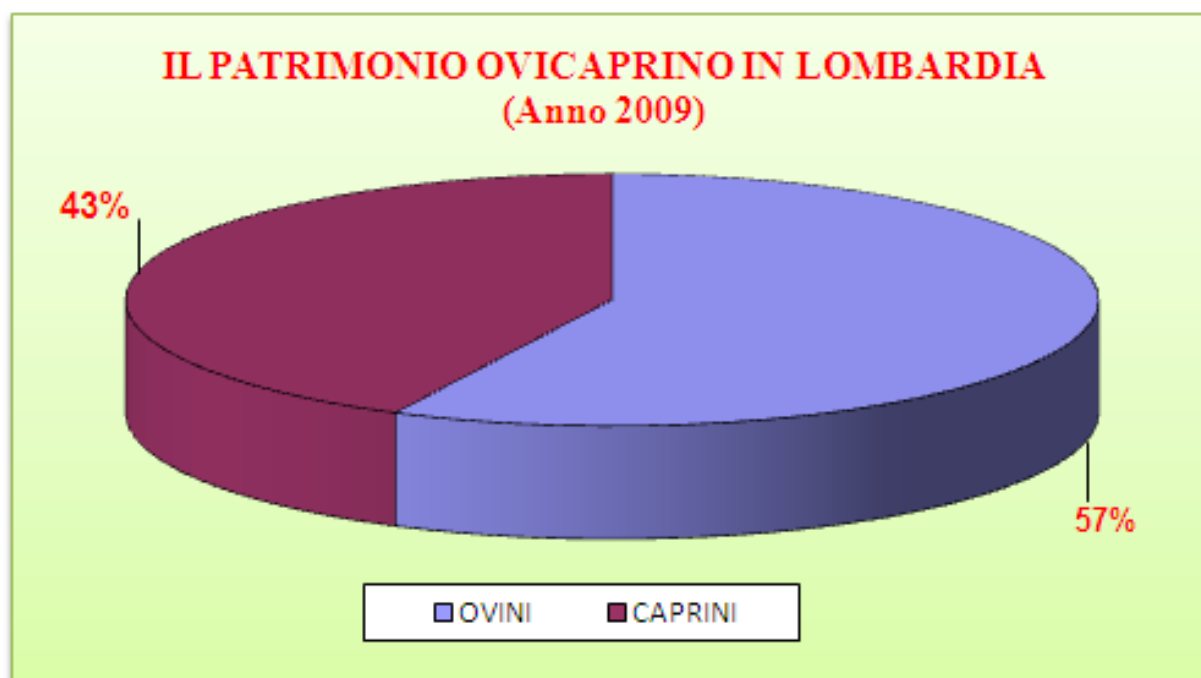
Fonte: Direzione Generale Agricoltura - Servizi Provinciali

* = Stima

IL SETTORE OVICAPRINO IN LOMBARDIA

Province	OVICAPRINI						Variazione	Variazione	Incidenza
	2000	2005	2006	2007	2008	2009	Capi	Capi	Capi
	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	2009/08	2009/00	2009
	n°	n°	n°	n°	n°	n°	%	%	%
BERGAMO	35.149	43.900	47.350	47.833	49.526	49.400	-0,3	40,5	24,0
BRESCIA	34.692	51.300	48.300	49.000	47.500	49.250	3,7	42,0	23,9
SONDRIO	24.576	28.000	29.100	29.500	30.000	28.200	-6,0	14,7	13,7
COMO	14.330	18.540	18.480	17.630	20.283	21.733	7,1	51,7	10,6
LECCO	6.999	15.380	15.380	15.080	14.930	14.930	0,0	113,3	7,3
VARESE	6.858	9.215	9.952	10.436	10.973	11.982	9,2	74,7	5,8
MILANO	7.394	9.475	9.500	10.500	11.800	10.500	-	-	5,1
CREMONA	7.027	12.050	12.050	6.676	6.971	7.968	14,3	13,4	3,9
PAVIA	3.794	8.200	8.200	4.850	6.697	5.544	-17,2	46,1	2,7
MANTOVA	2.870	3.275	3.610	4.667	4.120	4.351	5,6	51,6	2,1
MONZA E BRIANZA	-	-	-	-	-	1.650	-	-	0,8
LODI	1.500	692	696	636	2.158	412	-80,9	-72,5	0,2
TOTALE	145.189	200.027	202.618	196.808	204.958	205.920	0,5	41,8	100,0

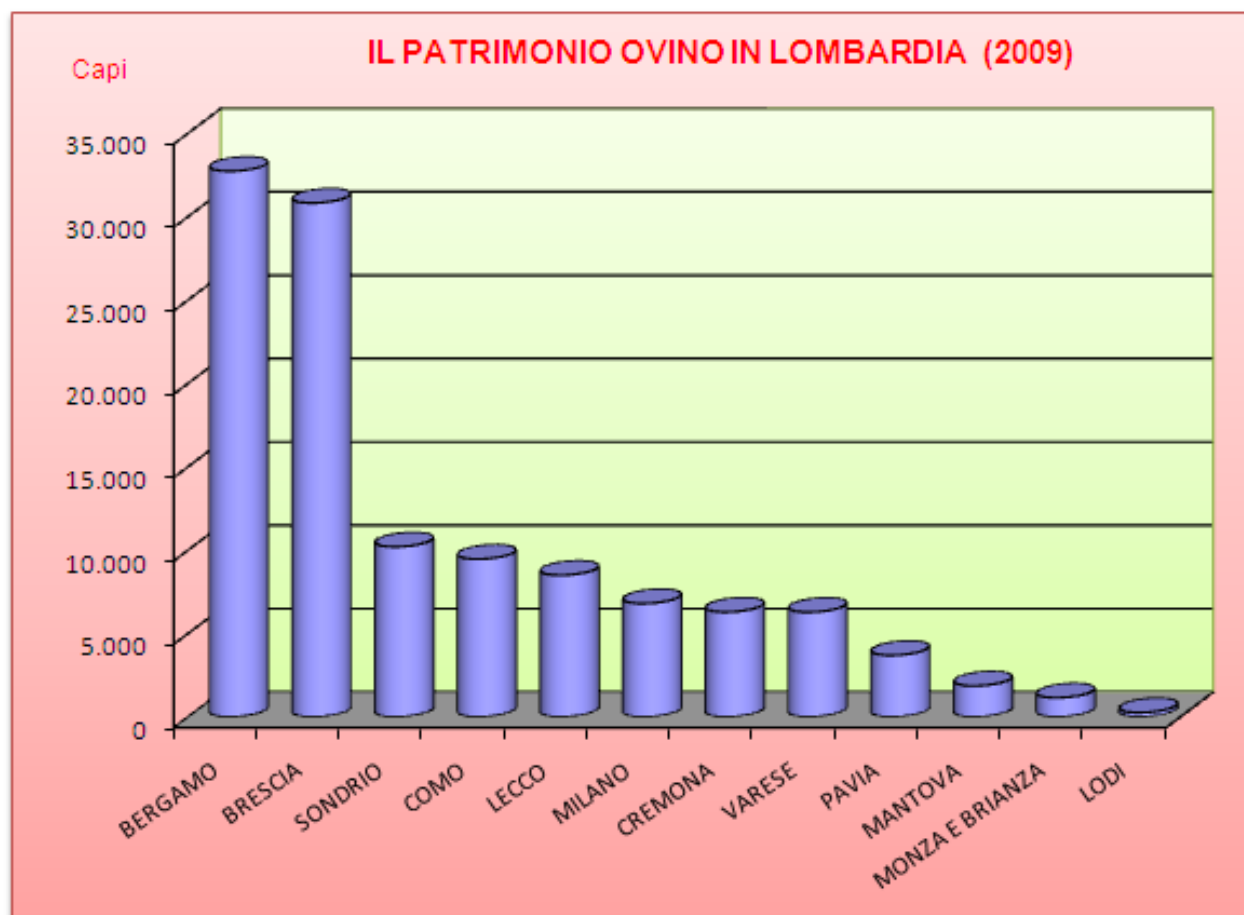
Fonte: Direzione Generale Agricoltura - Servizi Provinciali



Province	IL SETTORE OVINO 2009*					Incidenza
	Agnelli	Pecore ed agnelle montate da latte	Pecore ed agnelle montate non da latte	Altri Ovini	TOTALE	Capi
	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	2009
	n°	n°	n°	n°	n°	%
BERGAMO	1.474	30	26.022	5.200	32.726	27,7
BRESCIA	1.300	550	28.200	770	30.820	26,1
SONDRIO	600	0	9.100	500	10.200	8,6
COMO	535	1.403	7.284	243	9.465	8,0
LECCO	2.450	0	5.650	400	8.500	7,2
MILANO	1.800	0	4.000	1.000	6.800	5,8
CREMONA	934	21	5.242	90	6.287	5,3
VARESE	306	516	5.449	9	6.280	5,3
PAVIA	89	145	3.151	308	3.693	3,1
MANTOVA	63	87	1.457	256	1.863	1,6
MONZA E BRIANZA	250	0	800	100	1.150	1,0
LODI	100	122	35	3	260	0,2
TOTALE	9.901	2.874	96.390	8.879	118.044	100,0
Fonte: Servizi Provinciali - Settore Agricoltura			* = Stima			

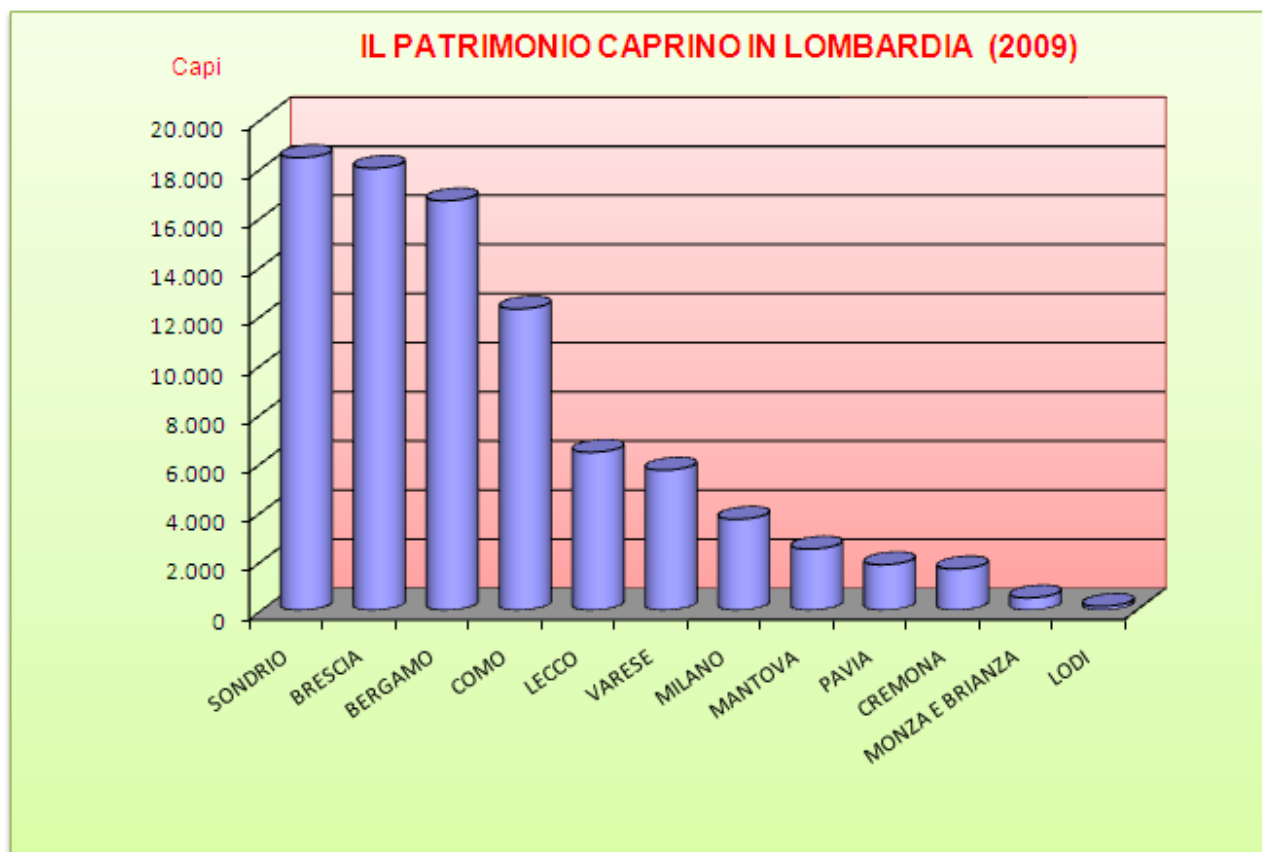
Province	IL SETTORE OVINO						Variazione	Incidenza
	2004	2005	2006	2007	2008	2009*	capi	Capi
	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	2009/08	2009
	n°	n°	n°	n°	n°	n°	%	%
BERGAMO	44.000	37.200	37.850	36.484	34.538	32.726	-5,2	27,7
BRESCIA	34.000	34.000	32.000	32.000	29.400	30.820	4,8	26,1
SONDRIO	11.000	10.000	10.900	11.000	11.000	10.200	-7,3	8,6
COMO	10.203	8.740	8.730	6.284	7.873	9.465	20,2	8,0
LECCO	9.000	8.750	8.750	8.600	8.500	8.500	0,0	7,2
MILANO	7.800	7.650	7.500	6.800	7.300	6.800	-	5,8
CREMONA	8.790	10.200	10.200	5.623	5.651	6.287	11,3	5,3
VARESE	5.963	5.115	5.420	5.349	5.453	6.280	15,2	5,3
PAVIA	8.750	6.700	4.000	4.000	4.974	3.693	-25,8	3,1
MANTOVA	2.670	2.783	3.020	2.589	1.820	1.863	2,4	1,6
MONZA E BRIANZA	-	-	-	-	-	1.150	-	1,0
LODI	473	596	607	453	458	260	-43,2	0,2
TOTALE	142.649	131.734	128.977	119.182	116.967	118.044	0,9	100,0

Fonte: Servizi Provinciali - Settore Agricoltura * = Stima



Province	IL SETTORE CAPRINO 2009*				Incidenza
	Capretti	Capre e caprette montate	Altri Caprini	TOTALE	Capi
	Capi	Capi	Capi	Capi	2009
	n°	n°	n°	n°	%
BRESCIA	1.100	16.800	530	18.430	21,0
SONDRIO	2.000	15.500	500	18.000	20,5
BERGAMO	960	13.805	1.909	16.674	19,0
COMO	571	11.573	124	12.268	14,0
LECCO	1.600	4.450	380	6.430	7,3
VARESE	486	5.155	61	5.702	6,5
MILANO	1.000	2.000	700	3.700	4,2
MANTOVA	161	2.151	176	2.488	2,8
PAVIA	177	1.558	116	1.851	2,1
CREMONA	140	1.445	96	1.681	1,9
MONZA E BRIANZA	100	300	100	500	0,6
LODI	38	112	2	152	0,2
TOTALE	8.333	74.849	4.694	87.876	100,0
Fonte: Servizi Provinciali - Settore Agricoltura					* = Stima

Province	IL SETTORE CAPRINO						Variazione
	2004	2005	2006	2007	2008	2009*	capi
	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	2009/08
	n°	n°	n°	n°	n°	n°	%
SONDRIO	18.600	18.000	18.000	18.500	19.000	18.430	-3,0
BRESCIA	17.300	17.300	16.300	17.000	18.100	18.000	-0,6
BERGAMO	9.970	6.700	9.500	11.349	14.988	16.674	11,2
COMO	9.773	9.800	9.750	11.346	12.410	12.268	-1,1
LECCO	6.630	6.630	6.630	6.480	6.430	6.430	0,0
VARESE	4.490	4.100	4.532	5.087	5.520	5.702	3,3
MILANO	1.830	1.825	2.000	3.700	4.500	3.700	-
MANTOVA	553	492	590	2.078	2.300	2.488	8,2
PAVIA	970	1.500	850	850	1.723	1.851	7,4
CREMONA	1.869	1.850	1.850	1.053	1.320	1.681	27,3
MONZA E BRIANZA	-	-	-	-	-	500	-
LODI	80	96	89	183	217	152	-30,0
TOTALE	72.065	68.293	70.091	77.626	86.508	87.876	1,6
Fonte: Servizi Provinciali - Settore Agricoltura					* = Stima		



**ALLEVAMENTI OVINI E CONSISTENZA IN LOMBARDIA
(Registrati in Anagrafe Zootecnica informatizzata)
(Anno 2008)**

PROVINCE	ALLEVAMENTI	CONSISTENZA	INCIDENZA
	n°	capi	%
BERGAMO	1.275	40.769	42,2
BRESCIA	1.223	18.847	19,5
SONDRIO	1.158	9.455	9,8
COMO	815	7.730	8,0
VARESE	332	6.080	6,3
CREMONA	39	4.171	4,3
PAVIA	53	3.668	3,8
LECCO	453	2.318	2,4
MANTOVA	69	1.882	1,9
MILANO	103	1.517	1,6
LODI	12	86	0,1
TOTALE	5.532	96.523	100,0
<i>Fonte: Direzione Generale Sanità</i>			

3.1 IL PANORAMA AVICOLO NEL MONDO

3.1.1. LA PRODUZIONE

LE MACELLAZIONI AVICOLE NEI PRINCIPALI PAESI DI PRODUZIONE

Paesi	2004	2005	2006	2007	2008*	Variazione	Incidenza
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2008/07	2008
						%	%
USA	18.153.000	18.775.000	18.918.000	19.333.000	19.947.000	3,2	21,4
Cina	14.242.000	15.343.000	15.757.000	16.198.000	17.347.000	7,1	18,6
UE_27	11.168.000	11.568.000	11.187.000	11.465.000	11.601.000	1,2	12,5
Brasile	8.880.000	9.896.000	9.901.000	10.366.000	11.298.000	9,0	12,1
Medio Oriente	5.295.000	5.540.000	5.642.000	5.798.000	5.828.000	0,5	6,3
Messico	2.313.000	2.470.000	2.505.000	2.594.000	2.728.000	5,2	2,9
India	1.715.000	1.968.000	2.070.000	2.220.000	2.400.000	8,1	2,6
Russia	1.182.000	1.381.000	1.624.000	1.764.000	2.090.000	18,5	2,2
Argentina	909.000	1.053.000	1.202.000	1.316.000	1.448.000	10,0	1,6
Giappone	1.242.000	1.273.000	1.337.000	1.350.000	1.340.000	-0,7	1,4
Tailandia	964.000	1.036.000	1.186.000	1.165.000	1.122.000	-3,7	1,2
Africa del Sud	912.000	955.000	978.000	982.000	984.000	0,2	1,1
Totale	66.975.000	71.258.000	72.307.000	74.551.000	78.133.000	4,8	83,9
Totale Mondo	80.214.000	83.858.000	85.303.000	89.530.000	93.100.000	4,0	100,0
Fonte: FAO, USDA	* Stima						

3.1.2. GLI SCAMBI**✓ I paesi esportatori****PRINCIPALI PAESI ESPORTATORI DI CARNE AVICOLA**

Paesi	2004	2005	2006	2007	2008*	Variazione
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2008/07
						%
Brasile	2.654.000	3.063.000	2.929.000	3.583.000	4.115.000	14,8
USA	2.613.000	2.833.000	2.914.000	3.280.000	3.775.000	15,1
UE_27	1.029.000	966.000	953.000	867.000	950.000	9,6
Cina e Hong Kong	403.000	555.000	599.000	752.000	852.000	13,3
Tailandia	213.000	242.000	325.000	350.000	390.000	11,4
Totale	6.912.000	7.659.000	7.720.000	8.832.000	10.082.000	14,2
Fonte: FAO, USDA						
	* Stima					

✓ I paesi importatori**PRINCIPALI PAESI IMPORTATORI DI CARNE AVICOLA**

Paesi	2004	2005	2006	2007	2008*	Variazione
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2008/07
						%
Medio Oriente	1.079.000	1.175.000	1.029.000	1.318.000	1.535.000	16,5
Russia	1.111.000	1.317.000	1.307.000	1.285.000	1.345.000	4,7
UE_27	851.000	1.040.000	1.018.000	1.108.000	1.141.000	3,0
Cina e Hong kong	812.000	1.004.000	1.237.000	1.888.000	2.141.000	13,4
Giappone	610.000	739.000	761.000	997.000	952.000	-4,5
Messico	470.000	559.000	619.000	595.000	632.000	6,2
Africa del Sud	182.000	214.000	294.000	278.000	224.000	-19,4
Totale	5.115.000	6.048.000	6.265.000	7.469.000	7.970.000	6,7
Fonte: FAO, USDA						
	* Stima					

3.1.3. IL CONSUMO

CONSUMO DI CARNE AVICOLA NEL MONDO

Paesi	2004	2005	2006	2007	2008*	Variazione	Incidenza
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2008/07	2008
						%	%
Cina e Hong-Kong	14.651.000	15.792.000	16.395.000	17.334.000	18.636.000	7,5	20,0
USA	15.577.000	15.985.000	16.085.000	16.135.000	16.254.000	0,7	17,5
UE_27	10.989.000	11.639.000	11.251.000	11.706.000	11.791.000	0,7	12,7
Medio Oriente	5.315.000	6.574.000	5.610.000	7.014.000	7.252.000	3,4	7,8
Brasile	6.226.000	6.834.000	6.972.000	6.785.000	7.185.000	5,9	7,7
Russia	2.281.000	2.661.000	2.851.000	3.055.000	3.415.000	11,8	3,7
Messico	2.777.000	3.023.000	3.115.000	3.177.000	3.345.000	5,3	3,6
India	1.713.000	1.964.000	2.065.000	2.219.000	2.399.000	8,1	2,6
Giappone	1.849.000	2.009.000	2.095.000	2.244.000	2.286.000	1,9	2,5
Indonesia	1.215.000	1.149.000	1.043.000	1.411.000	1.511.000	7,1	1,6
Africa del Sud	984.000	1.059.000	1.190.000	1.235.000	1.243.000	0,6	1,3
Totale	63.577.000	68.689.000	68.672.000	72.315.000	75.317.000	4,2	80,9
Totale Mondo	80.214.000	83.858.000	85.303.000	89.530.000	93.100.000	4,0	100,0
Fonte: FAO, USDA		* Stima					

CONSUMO DI CARNE AVICOLA NEL MONDO (Kg/procapite/anno)

Paesi	2004	2005	2006	2007	2008*	Variazione
	Kg/ab/anno	Kg/ab/anno	Kg/ab/anno	Kg/ab/anno	Kg/ab/anno	2008/07
						%
USA	52,5	53,3	53,1	52,8	52,6	-0,4
Brasile	33,8	36,6	36,8	35,4	37,0	4,5
Messico	26,9	29,0	29,5	29,8	31,0	4,0
UE_27	22,5	23,7	22,8	23,6	23,7	0,4
Africa del Sud	18,1	19,3	21,5	22,2	22,2	0,0
Russia	15,8	18,5	19,9	21,4	24,1	12,6
Giappone	14,5	15,7	16,4	17,6	17,9	1,7
Medio Oriente	15,4	15,7	15,6	16,2	16,5	1,9
Cina	11,2	12,0	12,3	13,0	13,9	6,9
Indonesia	5,4	5,1	4,6	6,1	6,5	6,6
India	1,5	1,7	1,8	1,9	2,0	5,3
Totale	14,9	15,8	15,9	16,3	16,8	3,1
Totale Mondo	12,5	12,9	12,9	13,4	13,8	3,0
Fonte: FAO, USDA		* Stima				

3.2 IL PANORAMA AVICOLO NEL NELL'UE

3.2.1. LA PRODUZIONE

La produzione di carne avicola della UE a 27, nel 2009, è aumentata dell'1,0% attestandosi a poco più di 11 milioni di tonnellate.

Nei principali paesi produttori la produzione ha continuato a contrarsi: -2,1% in Francia, -4,3% in Spagna.

Al contrario la produzione tedesca è cresciuta del 7,1% portandosi quasi ai livelli di quella spagnola e quella del Regno Unito che è aumentata del 2,1%.

PRODUZIONE CARNE AVICOLA NELL'UE

Paesi	2005	2006	2007	2008	2009*	Variazione	Incidenza
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2009/08	2009
						%	%
Francia	1.796.898	1.721.628	1.716.438	1.706.219	1.670.000	-2,1	15,07
Regno Unito	1.581.935	1.517.364	1.454.470	1.432.620	1.463.117	2,1	13,20
Spagna	1.287.422	1.260.453	1.328.092	1.375.296	1.316.670	-4,3	11,88
Germania	993.590	1.008.850	1.086.775	1.191.699	1.276.428	7,1	11,52
Italia	1.013.050	918.594	1.029.033	1.115.879	1.143.138	2,4	10,32
Olanda	569.000	568.000	535.000	738.626	782.037	5,9	7,06
Portogallo	251.468	247.300	271.256	284.092	291.576	2,6	2,63
Belgio	282.000	278.000	267.000	263.000	263.000	0,0	2,37
Grecia	162.858	153.654	162.265	171.750	174.101	1,4	1,57
Danimarca	207.000	185.000	187.000	176.200	167.400	-5,0	1,51
Irlanda	142.303	129.963	122.031	117.414	117.414	0,0	1,06
Austria	107.197	101.636	109.151	109.145	109.176	0,0	0,99
Finlandia	86.970	87.154	95.349	100.860	94.873	-5,9	0,86
Lussemburgo	112	122	104	82	82	0,0	0,00
Svezia	-	-	-	-	-	-	-
UE_15	8.481.803	8.177.718	8.363.964	8.782.882	8.869.012	1,0	80,04
Polonia	1.035.924	1.058.036	1.142.746	1.186.434	1.266.508	6,7	11,43
Ungheria	374.605	385.030	375.957	387.769	359.995	-7,2	3,25
Repubblica ceca	241.256	230.601	216.694	210.267	194.286	-7,6	1,75
Bulgaria	98.470	107.413	116.389	91.472	98.618	7,8	0,89
Slovacchia	92.205	94.226	84.309	77.659	68.106	-12,3	0,61
Lituania	56.502	65.690	68.163	70.648	65.360	-7,5	0,59
Slovenia	53.413	48.137	58.910	58.693	59.544	1,4	0,54
Romania	29.200	26.600	30.500	31.070	29.874	-3,8	0,27
Cipro	33.227	26.951	28.799	28.728	26.887	-6,4	0,24
Lettonia	17.203	20.608	20.551	23.077	23.150	0,3	0,21
Estonia	13.748	12.789	12.110	13.337	14.805	11,0	0,13
Malta	4.528	3.942	4.567	4.979	4.684	-5,9	0,04
UE_27	10.532.084	10.257.741	10.523.659	10.967.015	11.080.829	1,0	100,00
Fonte: Eurostat * = Stima							

La produzione principale della UE a 27 è rappresentata da carne di pollo e questa quota è ulteriormente cresciuta (+0,8%), nel 2009, raggiungendo il 77% del totale della carne avicola.

La produzione di altre specie ha invece subito una contrazione (-5,1% per il tacchino e -1,4% per l'anatra).

La produzione di tacchino è diminuita in tutti i principali paesi produttori mentre quella d'anatra ha perduto 15.000 tonnellate in Francia ma è cresciuta di 30.000 tonnellate in Ungheria.

PRODUZIONE CARNE DI POLLO NELL'UE

Paesi	2005	2006	2007	2008	2009*	Variazione	Incidenza
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2009/08	2009
						%	%
Regno Unito	1.280.563	1.236.097	1.216.590	1.209.654	1.236.000	2,2	13,96
Spagna	1.045.000	1.030.000	1.034.000	1.059.000	1.057.000	-0,2	11,94
Francia	924.809	826.703	920.434	933.847	950.000	1,7	10,73
Germania	567.300	574.793	642.832	706.932	800.000	13,2	9,03
Italia	666.852	601.958	706.294	760.394	730.000	-4,0	8,24
Olanda	627.579	615.190	675.104	626.000	630.000	0,6	7,11
Portogallo	198.305	193.427	212.670	226.038	251.000	11,0	2,83
Danimarca	179.689	162.848	171.091	175.900	175.000	-0,5	1,98
Grecia	165.000	150.000	161.000	171.750	160.000	-6,8	1,81
Irlanda	93.863	90.238	88.921	91.559	91.559	0,0	1,03
UE_15	6.500.000	6.221.000	6.577.000	6.724.000	6.780.000	0,8	76,56
Ungheria	235.000	206.558	193.753	215.247	245.000	13,8	2,77
Romania	315.000	315.000	315.000	315.000	315.000	0,0	3,56
Polonia	706.446	746.418	774.353	829.396	829.396	0,0	9,37
UE_27	8.568.000	8.270.000	8.636.000	8.784.000	8.856.000	0,8	100,00
Fonte: Eurostat * = Stima							

PRODUZIONE DI CARNE DI ANATRA NELL'UE

Paesi	2005	2006	2007	2008	2009*	Variazione	Incidenza
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2009/08	2009
						%	%
Francia	234.896	233.244	245.975	249.028	234.000	-6,0	47,66
Germania	16.411	39.565	46.056	60.807	62.481	2,8	12,73
Regno Unito	45.000	45.000	35.080	33.074	29.991	-9,3	6,11
Olanda	16.000	17.000	17.000	17.000	17.000	0,0	3,46
Italia	4.475	3.862	4.016	4.073	4.170	2,4	0,85
Portogallo	6.800	7.649	8.368	9.480	8.436	-11,0	1,72
Irlanda	5.846	5.333	5.803	5.103	5.103	0,0	1,04
UE_15	407.000	408.000	422.000	415.000	391.000	-5,8	79,63
Ungheria	63.000	44.458	50.134	42.609	49.890	17,1	10,16
Bulgaria	16.000	18.000	16.801	149.769	17.316	-88,4	3,53
Polonia	14.366	12.551	16.610	13.276	12.039	-9,3	2,45
Repubblica Ceca	8.333	10.089	8.591	8.835	6.370	-27,9	1,30
UE_27	502.000	484.000	515.000	498.000	491.000	-1,4	100,00
Fonte: Eurostat * = Stima							

PRODUZIONE CARNE DI TACCHINO NELL'UE

Paesi	2005	2006	2007	2008	2009*	Variazione	Incidenza
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2009/08	2009
						%	%
Francia	536.170	502.799	454.467	428.672	397.000	-7,4	22,56
Germania	384.764	375.719	377.101	399.634	390.000	-2,4	22,16
Italia	299.843	273.815	279.504	310.308	305.100	-1,7	17,34
Regno Unito	206.031	183.835	151.360	135.044	156.744	16,1	8,91
Portogallo	36.899	37.434	39.531	37.871	35.793	-5,5	2,03
Svezia	3.275	2.842	2.493	2.732	2.762	1,1	0,16
Spagna	20.000	21.000	18.000	25.000	24.000	-4,0	1,36
Irlanda	36.693	28.893	22.326	16.611	6.000	-63,9	0,34
Austria	25.841	24.989	24.156	24.145	19.190	-20,5	1,09
Finlandia	13.786	11.485	11.393	9.970	8.637	-13,4	0,49
UE_15	1.585.000	1.471.000	1.401.000	1.435.000	1.350.000	-5,9	76,70
Polonia	202.545	199.336	205.426	214.520	194.686	-9,2	11,06
Ungheria	118.000	102.304	103.177	101.529	92.244	-9,1	5,24
Slovenia	9.215	5.482	6.664	6.647	6.231	-6,3	0,35
UE_27	1.989.000	1.889.000	1.229.000	1.855.000	1.760.000	-5,1	100,00

Fonte: Eurostat * = Stima

BILANCIO DEL SETTORE AVICOLO NELL'UE

	UE_27			Variazione
	2007	2008	2009*	2009/08
	tonn	tonn	tonn	%
Produzione	11.424.000	11.587.000	11.560.000	-0,2
Commercio estero di carne				
Esportazione	867.000	981.000	1.019.000	3,9
Importazione	1.110.000	1.187.000	1.153.000	-2,9
Saldo	-243.000	-206.000	-134.000	
Macellazioni	11.423.000	11.587.000	11.558.000	-0,3
Variazione degli stocks	0	0		0,0
Consumo nell'UE 27	11.667.000	11.793.000	11.693.000	-0,8
Auto approvvigionamento %	97,9	98,3	98,9	0,6

Fonte: Eurostat * = Stima

3.2.2. I PREZZI

Il prezzo medio del pollo, nel 2009, è stato di circa 170 € per 100 Kg con una diminuzione del 5,5% rispetto all'anno precedente ed in linea con il calo dei costi di produzione.

Il calo è stato più marcato in Spagna, in Inghilterra e soprattutto in Polonia (rispettivamente -6,4, -6,9, e -10,8%).

Al contrario in Germania si è registrato un aumento del 6,1%.

3.2.3. GLI SCAMBI

🔗 Le esportazioni verso i Paesi terzi

Le esportazioni verso i Paesi Terzi, nel 2009, sono aumentate del 3,7%.

Nel dettaglio, l'Inghilterra ha aumentato le sue esportazioni del 60% e la Polonia del 30,5%.

Le vendite intracomunitarie inglesi, al contrario, sono calate.

Le esportazioni francesi verso i paesi terzi si sono ridotte dello 0,9%.

Le vendite di carne di pollo sono aumentate del 6% (+6,9% per i tagli congelati) mentre quelle di tacchino sono calate del 12,3%.

Le esportazioni sono state dirette principalmente verso l'Est Asia (+27%) e verso Il Medio Oriente (+6,6%).

L'ATTIVITÀ COMMERCIALE DELL'UE DI CARNE AVICOLA VERSO PAESI TERZI

	UE 27					Variazione
	2005	2006	2007	2008	2009*	2009/08
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	%
Esportazioni:						
Carne di pollo	785.000	799.000	712.000	832.000	882.000	6,0
Carne di tacchino	163.000	135.000	131.000	121.000	106.000	-12,4
Carne di anatra	20.000	18.000	23.000	28.000	29.000	3,6
Totale	968.000	952.000	866.000	981.000	1.017.000	3,7
Importazioni:						
Carne di pollo	842.000	844.000	940.000	990.000	971.000	-1,9
Carne di tacchino	177.000	162.000	151.000	182.000	163.000	-10,4
Carne di anatra	9.000	12.000	19.000	15.000	19.000	26,7
Totale	1.028.000	1.018.000	1.110.000	1.187.000	1.153.000	-2,9
SALDO	-60.000	-66.000	-244.000	-206.000	-136.000	
Fonte: Eurostat * = Stima						

L'ESPORTAZIONE DELL'UE DI CARNE AVICOLA VERSO PAESI TERZI

	UE 27					Variazione
	2005	2006	2007	2008	2009*	2009/08
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	%
Russia	260.000	263.000	244.000	227.000	232.000	2,2
Africa	193.000	206.000	207.000	226.000	225.000	-0,4
Medio Oriente	189.000	145.000	154.000	189.000	202.000	6,9
Asia	90.000	97.000	108.000	112.000	143.000	27,7
Altri Paesi	234.000	242.000	153.000	227.000	218.000	-4,0
Totale	966.000	953.000	866.000	981.000	1.020.000	4,0
Fonte: Eurostat * = Stima						

ESPORTAZIONE DELL'UE DI CARNE AVICOLA VERSO PAESI TERZI

	UE 27					Variazione
	2005	2006	2007	2008	2009*	2009/08
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	%
Pollo intero congelato	264.000	201.000	233.000	287.000	294.000	2,4
Trito di pollo congelato	456.000	537.000	416.000	481.000	514.000	6,9
Trito di tacchino congelato	115.000	115.000	105.000	100.000	87.000	-13,0
Altro	131.000	100.000	113.000	113.000	123.000	8,8
Totale	966.000	953.000	867.000	981.000	1.018.000	3,8
Fonte: Eurostat * = Stima						

Le importazioni da Paesi Terzi

Nel 2009, le importazioni della UE a 27 da Paesi Terzi sono diminuite del 2,9% il fenomeno è stato più marcato in Germania (-15%).

Le importazioni di carne di pollo sono calate del 2 % principalmente a scapito dei tagli congelati (-10%).

Anche gli acquisti sia di carne di tacchino (-10,2%) che di preparazioni a base dello stesso animale (-9,2%) sono diminuite.

Solo le importazioni di carni in salamoia hanno registrato un aumento (+3,5%).

Gli acquisti da Brasile e dalla Thailandia, principali fornitori, sono calate rispettivamente del 4,5 e del 4,4%.

Come conseguenza dell'aumento delle esportazioni e del calo delle importazioni, il deficit commerciale della UE a 27 relativamente ai prodotti avicoli si è ridotto passando da 2006.300 tonnellate del 2008 a 134.600 tonnellate del 2009.

Bisogna tuttavia sottolineare che il dato potrebbe essere viziato dai coefficienti tecnici che vengono usate per convertire il peso di tutti i prodotti in tonnellate equivalenti di carcasse; così, secondo il metodo utilizzato dalla Commissione, la UE a 27 sarebbe autosufficiente in carne avicola.

IMPORTAZIONE DELL'UE DI CARNE AVICOLA DAI PAESI TERZI

	UE 27					Variazione
	2005	2006	2007	2008	2009*	2009/08
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	%
Brasile	675.000	636.000	778.000	815.000	779.000	-4,4
Thailandia	172.000	207.000	241.000	274.000	262.000	-4,4
Altri Paesi	193.000	176.000	89.000	99.000	112.000	13,1
Totale	1.040.000	1.019.000	1.108.000	1.188.000	1.153.000	-2,9
Fonte: Eurostat * = Stima						

IMPORTAZIONE DELL'UE DI CARNE AVICOLA DAI PAESI TERZI

	UE 27					Variazione
	2005	2006	2007	2008	2009*	2009/08
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	%
Trito di pollo congelato	518.000	353.000	217.000	228.000	205.000	-10,1
Trito di tacchino congelato	32.000	23.000	19.000	18.000	14.000	-22,2
Preparati a base di pollo	306.000	348.000	365.000	432.000	424.000	-1,9
Preparati a base di tacchino	142.000	134.000	127.000	159.000	145.000	-8,8
Avicoli	5.000	124.000	308.000	296.000	306.000	3,4
Altro	37.000	36.000	63.000	54.000	58.000	7,4
Totale	1.040.000	1.018.000	1.099.000	1.187.000	1.152.000	-2,9
Fonte: Eurostat * = Stima						

↻ Gli scambi intracomunitari

Nel 2009 3,5 milioni di tonnellate di carne avicola, pari al 30% della produzione totale, sono stati oggetto di scambio nella UE a 27.

Due terzi dei volumi scambiati sono stati destinati a soli cinque stati membri: La Germania e l'Inghilterra (ciascuno col 17%), l'Olanda e la Francia (11%) e il Belgio (5%).

Olanda e Belgio giocano un ruolo più commerciale in quanto i volumi scambiati sono decisamente superiori alla produzione interna.

3.2.4. IL CONSUMO

Il consumo pro capite di carne avicola, nel 2009, è leggermente diminuito portandosi a 23,4 Kg/abitante/anno.

Più nel dettaglio, sembra che sia leggermente aumentato nella UE a 15 e diminuito nei nuovi stati membri.

IL CONSUMO DI CARNE AVICOLA NELL'UNIONE EUROPEA

Paesi	2005	2006	2007	2008	2009*	Variazione	Incidenza
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2009/08	2009
						%	%
Regno Unito	2.003.000	2.008.000	1.893.000	1.839.000	1.831.000	-0,4	16,02
Francia	1.490.000	1.455.000	1.552.000	1.577.000	1.586.000	0,6	13,87
Germania	1.391.000	1.346.000	1.393.000	1.422.000	1.438.000	1,1	12,58
Spagna	1.388.000	1.357.000	1.368.000	1.364.000	1.375.000	0,8	12,03
Italia	994.000	862.000	977.000	1.010.000	1.017.000	0,7	8,90
Portogallo	318.000	314.000	343.000	348.000	357.000	2,6	3,12
Svezia	124.000	130.000	135.000	151.000	146.000	-3,3	1,28
Grecia	230.000	218.000	152.000	160.000	162.000	1,3	1,42
Irlanda	135.000	133.000	125.000	100.000	87.000	-13,0	0,76
Austria	171.000	159.000	165.000	160.000	163.000	1,9	1,43
Altri Paesi dell'UE 15	698.000	464.000	699.000	804.000	838.000	4,2	7,33
UE_15	8.942.000	8.446.000	8.802.000	8.935.000	9.000.000	0,7	78,73
Polonia	1.066.000	1.108.000	1.089.000	1.011.000	981.000	-3,0	8,58
Romania	481.000	427.000	435.000	415.000	400.000	-3,6	3,50
Ungheria	295.000	309.000	290.000	287.000	289.000	0,7	2,53
Altri Nuovi Stati Membri	763.000	744.000	726.000	767.000	761.000	-0,8	6,66
UE_27	11.547.000	11.034.000	11.342.000	11.415.000	11.431.000	0,1	100,00
Fonte: FranceAgriMer							
* = Stima							

Le uova: La produzione

Dopo la leggera ripresa del 2008, nel 2009 la produzione europea è calata di nuovo (-3.0%). Secondo le stime della Commissione Europea sono state prodotte 6,2 milioni di tonnellate. La produzione si è contratta in tutti i principali paesi produttori (Francia, Spagna, Italia, Germania), ma il calo tedesco (-17%) ha rappresentato il 65% della flessione totale.

LA PRODUZIONE DI UOVA NELL'UE

Paesi	2005	2006	2007	2008	2009*	Variazione	Incidenza
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2009/08	2009
						%	%
Francia	930.000	908.000	878.000	874.000	842.000	-3,7	13,48
Italia	737.000	704.000	704.000	711.000	705.000	-0,8	11,28
Spagna	824.000	782.000	746.000	711.000	697.000	-2,0	11,16
Germania	772.000	731.000	724.000	730.000	605.000	-17,1	9,68
Olanda	550.000	558.000	572.000	578.000	579.000	0,2	9,27
Regno Unito	583.000	567.000	549.000	576.000	577.000	0,2	9,23
Belgio Lussemburgo	179.000	172.000	153.000	143.000	142.000	-0,7	2,27
Grecia	112.000	103.000	106.000	111.000	111.000	0,0	1,78
Portogallo	101.000	100.000	101.000	103.000	103.000	0,0	1,65
Altri Paesi dell'UE 15	352.000	338.000	336.000	344.000	350.000	1,7	5,60
UE_15	5.140.000	4.963.000	4.869.000	4.881.000	4.711.000	-3,5	75,40
Polonia	494.000	493.000	501.000	534.000	534.000	0,0	8,55
Romania	351.000	356.000	326.000	326.000	326.000	0,0	5,22
Ungheria	148.000	144.000	141.000	146.000	126.000	-13,7	2,02
Gli altri Nuovi Stati Membri	501.000	514.000	517.000	553.000	551.000	-0,4	8,82
UE_27	6.634.000	6.470.000	6.354.000	6.440.000	6.248.000	-3,0	100,00

Fonte: Commissione Europea * = Stima

IL CONSUMO DI UOVA NELL'UE

Paesi	2005	2006	2007	2008	2009*	Variazione	Incidenza
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2009/08	2009
						%	%
Germania	1.091.000	1.083.000	1.084.000	1.061.000	1.026.000	-3,3	16,4
Francia	999.000	933.000	909.000	900.000	877.000	-2,6	14,0
Regno Unito	662.000	661.000	692.000	709.000	704.000	-0,7	11,3
Italia	725.000	691.000	694.000	698.000	690.000	-1,1	11,0
Spagna	736.000	681.000	629.000	596.000	585.000	-1,8	9,4
Belgio e Lussemburgo	144.000	166.000	148.000	153.000	133.000	-13,1	2,1
Grecia	115.000	108.000	114.000	118.000	120.000	1,7	1,9
Olanda	237.000	215.000	198.000	176.000	101.000	-42,6	1,6
Portogallo	98.000	89.000	95.000	96.000	91.000	-5,2	1,5
Gli altri Paesi dell'UE_15	572.000	440.000	447.000	461.000	455.000		7,3
UE_15	5.379.000	5.067.000	5.010.000	4.968.000	4.782.000	-3,7	76,5
Polonia	455.000	442.000	399.000	417.000	408.000	-2,2	6,5
Romania	357.000	364.000	332.000	338.000	346.000	2,4	5,5
Ungheria	160.000	157.000	155.000	156.000	139.000	-10,9	2,2
Gli altri Nuovi Stati Membri	358.000	527.000	510.000	530.000	577.000	8,9	9,2
UE_27	6.709.000	6.557.000	6.406.000	6.409.000	6.252.000	-2,4	100,0

Fonte: Eurostat * = Stima

🔗 Il prezzo

Conseguentemente al calo di produzione, il prezzo è cresciuto sensibilmente rispetto agli anni precedenti.

Con una media di 118,53 €/100 Kg è cresciuto del 4,6% sul 2008.

Nel particolare, il prezzo tedesco è aumentato del 23%, quello francese dell'11,6% e di circa il 7 % quelli spagnolo e italiano.

🔗 Gli scambi

In seguito alle modifiche apportate al sistema doganale di registrazione degli scambi che vengono ora effettuati in numero di uova e in valore, le stime riportate degli scambi in volume di uova sono molto approssimative e devono essere considerate con cautela.

Gli scambi europei di uova con i paesi terzi sono relativamente limitati; le importazioni superano raramente l'1% dell'offerta comunitaria e le esportazioni il 2% della domanda.

Le importazioni di uova, nel 2009, sono aumentate del 54% in volume e del 41,2% in valore, quelle di ovo prodotti del 39,6%.

I principali fornitori sono stati. USA, Argentina e India.

Le esportazioni europee sono invece diminuite del 9% in volume e dell'1,2% in valore.

Il Giappone, se pur in modo più contenuto rispetto agli anni precedenti, rimane il principale cliente.

🔗 Il consumo

Il consumo di uova nell'Unione è diminuito del 2,5% mantenendo la tendenza osservata da molti anni a questa parte.

3.3 IL PANORAMA AVICOLO E CUNICOLO IN ITALIA

3.3.1. LA PRODUZIONE

Nel 2009, l'attività di macellazione avicola nazionale (compresa la selvaggina) ha registrato un incremento del 2,8% rispetto al 2008 con 538.515 mila capi abbattuti.

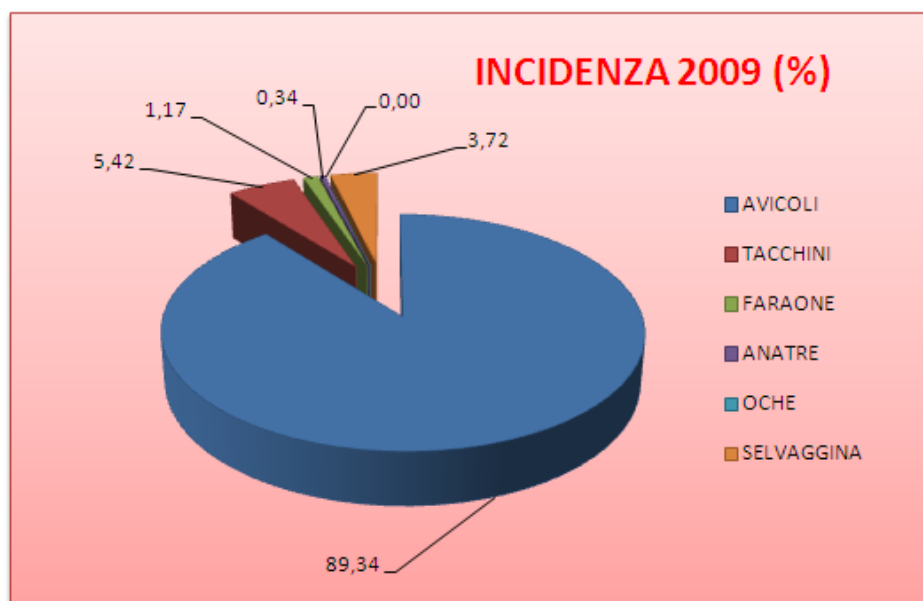
MACELLAZIONE AVICOLA IN ITALIA (2009)

Categorie	Capi macellati		Peso vivo	Peso medio	Peso morto		Resa
	numero	var. %	kg	kg	kg	var. %	%
	(in migliaia)	09/08				09/08	
Polli da carne < 2 KG.	165.083	3,1	272.146.222	1,6	178.141.762	2,3	65,5
Polli da carne >= 2 KG.	286.058	4,1	864.143.148	3,0	602.460.169	4,5	69,7
Galline da riproduzione	3.059	12,3	10.822.151	3,5	7.487.023	15,1	69,2
Galline ovaiole	20.508	0,4	39.599.863	1,9	22.948.946	2,0	58,0
Capponi	1.859	9,4	5.495.572	3,0	4.014.666	13,4	73,1
Polli livornesi e golden	4.523	6,0	9.657.465	2,1	7.376.488	4,7	76,4
TOTALE AVICOLI	481.090	3,7	1.201.864.421	2,5	822.429.054	4,1	68,4
Tacchini maschi da carne	16.273	-0,7	299.927.333	18,4	223.441.178	-0,5	74,5
Tacchini femmine da carne	12.643	-4,9	107.210.010	8,5	78.809.887	-5,5	73,5
Tacchini da riproduzione	298	8,0	3.871.524	13,0	2.849.326	2,6	73,6
TOTALE TACCHINI	29.214	-2,5	411.008.867	14,1	305.100.391	-1,8	74,2
FARAONE	6.302	4,9	11.534.352	1,8	8.400.854	3,6	72,8
ANATRE	1.844	3,5	5.214.753	2,8	4.169.566	2,4	80,0
OCHE	19	35,7	99.804	5,3	77.103	38,4	77,3
CONIGLI	24.441	-7,2	34.127.564	1,4	35.938.677	-8,1	56,0
Quaglie	19.291	-8,9	4.671.059	0,2	3.183.782	-5,3	68,2
Piccioni	755	-0,4	411.199	0,5	325.247	-1,0	79,1
TOTALE SELVAGGINA	20.046	-8,6	5.082.258	0,3	3.509.029	-4,9	69,6

Fonte: ISTAT

Categorie	Capi	Variazione	Peso Vivo	Peso Medio	Peso Morto	Variazione	Resa
	n°	%	Kg	Kg	Kg	%	%
AVICOLI	481.090	3,7	1.201.864.426	2,5	822.429.054	4,1	68,4
TACCHINI	29.214	-2,5	411.008.867	14,1	305.100.391	-1,8	74,2
FARAONE	6.302	4,9	11.534.352	1,8	8.400.854	3,6	72,8
ANATRE	1.844	3,5	5.214.753	2,8	4.169.566	2,4	80,0
OCHE	19	35,7	99.804	5,3	77.103	38,4	77,3
SELVAGGINA	20.046	-8,6	5.082.258	0,3	3.509.029	-4,9	69,0
TOTALE	538.515	2,8	1.634.804.460	4,4	1.143.685.997	2,4	71,0

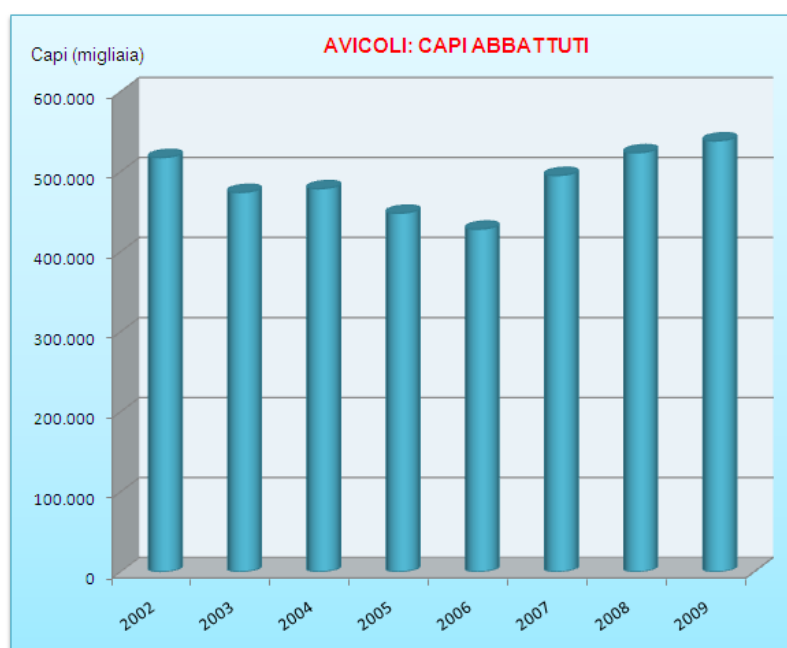
Fonte: ISTAT



MACELLAZIONE AVICOLA IN ITALIA

Anni	AVICOLI (Selvaggina Compresa)						
	Numero capi	Variazione	Peso vivo	Peso medio	Peso morto		Resa
	(in migliaia)	%	Kg	kg	Kg	var. %	%
2002	517.647	:	1.586.954.924	4,3	1.092.493.358	:	71,7
2003	474.093	-8,4	1.403.643.367	4,2	965.890.854	-11,6	72,0
2004	478.764	1,0	1.447.221.421	4,3	1.000.836.648	3,6	72,0
2005	448.095	-6,4	1.454.990.329	4,3	1.013.050.724	1,2	70,9
2006	428.173	-4,4	1.316.168.046	4,4	918.592.747	-9,3	73,2
2007	495.302	15,7	1.477.352.196	4,4	1.029.355.518	12,1	73,8
2008	523.686	5,7	1.596.329.778	4,4	1.116.851.713	8,5	74,0
2009	538.515	2,8	1.634.804.460	4,4	1.143.685.997	2,4	71,0

Fonte: ISTAT



3.3.2. GLI SCAMBI

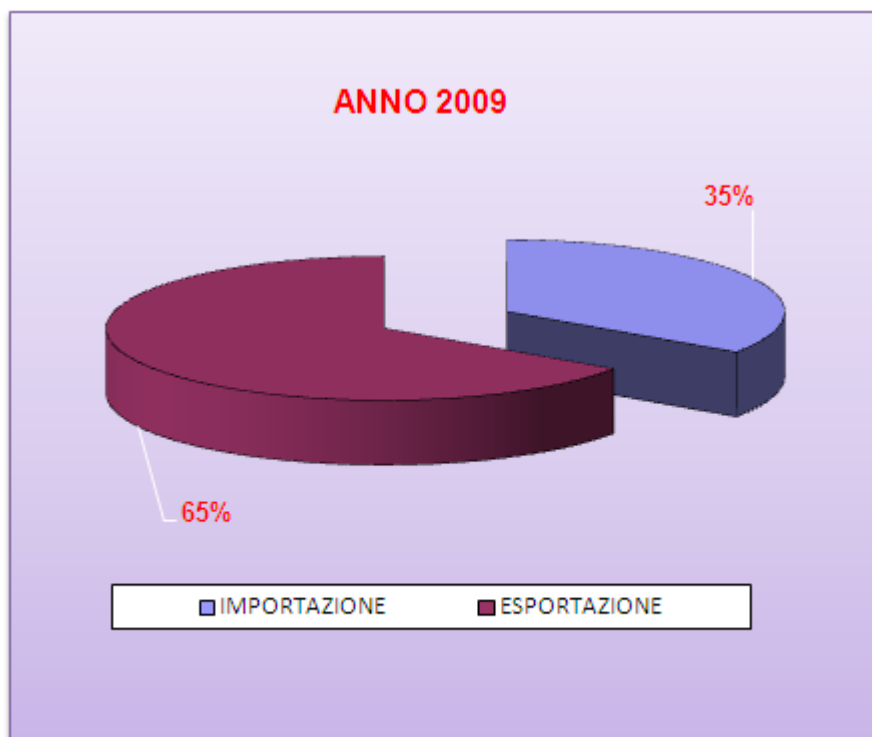
Nel 2009, le esportazioni sono aumentate complessivamente del 43,5% rispetto all'anno precedente, con andamenti molto dinamici anche per il mercato comunitario (+33,3%).

Al contrario, le importazioni totali hanno mostrato una flessione del 7,7%, mentre i flussi verso i paesi dell'UE sono aumentati del 3,7%.

L'ATTIVITA' COMMERCIALE DEGLI AVICOLI

animali vivi in numero di capi								
Anni	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI			
	totali	var. %	di cui EUR 27	var. %	totali	var. %	di cui EUR 27	var. %
2003	25.116.110	8,7	24.854.518	8,2	13.297.395	-12,0	6.587.643	0,1
2004	12.370.262	-50,7	11.999.943	-51,7	10.475.879	-21,2	6.024.441	-8,5
2005	10.903.981	-11,9	10.753.101	-11,3	13.567.735	29,5	7.638.023	23,5
2006	8.792.294	-19,4	8.782.194	-18,3	10.953.019	-19,3	6.043.176	-20,9
2007	10.013.556	13,9	9.776.784	11,3	10.874.592	-0,7	8.015.308	32,6
2008	9.994.613	-0,2	8.864.221	-9,3	12.180.339	12,0	9.933.519	23,9
2009	9.222.444	-7,7	9.193.104	3,7	17.474.633	43,5	13.239.238	33,3

Fonte: ISTAT



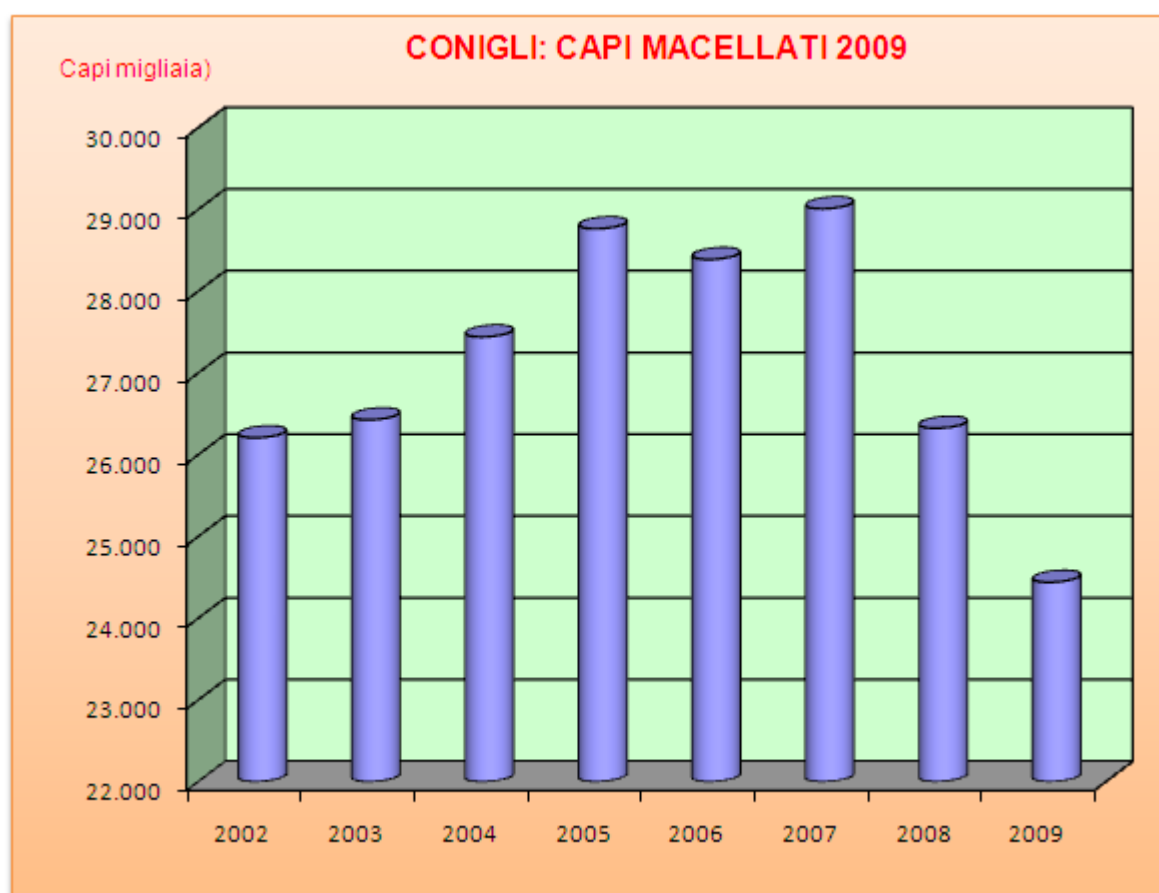
➤ CONIGLI

Nel 2009, sono stati abbattuti 24.441 capi, equivalenti a 64.127.564 Kg di peso vivo, con una diminuzione del 7,2% rispetto al 2008.

MACELLAZIONE DI CONIGLI IN ITALIA

Anni	CONIGLI						
	Numero capi	Variazione	Peso vivo	Peso medio	Peso morto		Resa
	(in migliaia)	%	Kg	kg	Kg	var. %	%
2002	26.209	:	68.839.788	2,6	38.911.489	:	56,5
2003	26.428	0,8	68.949.989	2,6	38.886.419	-0,1	56,4
2004	27.442	3,8	71.856.830	2,6	40.409.110	3,9	56,2
2005	28.765	4,8	76.029.804	2,6	42.690.082	5,6	56,1
2006	28.390	-1,3	75.208.312	2,6	42.183.048	-1,2	56,1
2007	29.010	2,2	77.024.247	2,7	43.451.915	3,0	56,4
2008	26.325	-9,3	69.290.209	2,6	39.085.016	-10,1	56,4
2009	24.441	-7,2	64.127.564	2,6	35.938.677	-8,1	56,0

Fonte: ISTAT



3.4 IL PANORAMA AVICOLO E CUNICOLO IN LOMBARDIA

3.4.1. LA CONSISTENZA

I dati forniti dalla Direzione Generale della Sanità, mostrano che nel 2008, la consistenza avicola in lombardia si è attestata a 37.538.004 capi con 3.261 allevamenti presenti sul territorio regionale e registrati in Anagrafe Zootecnica Informatica.

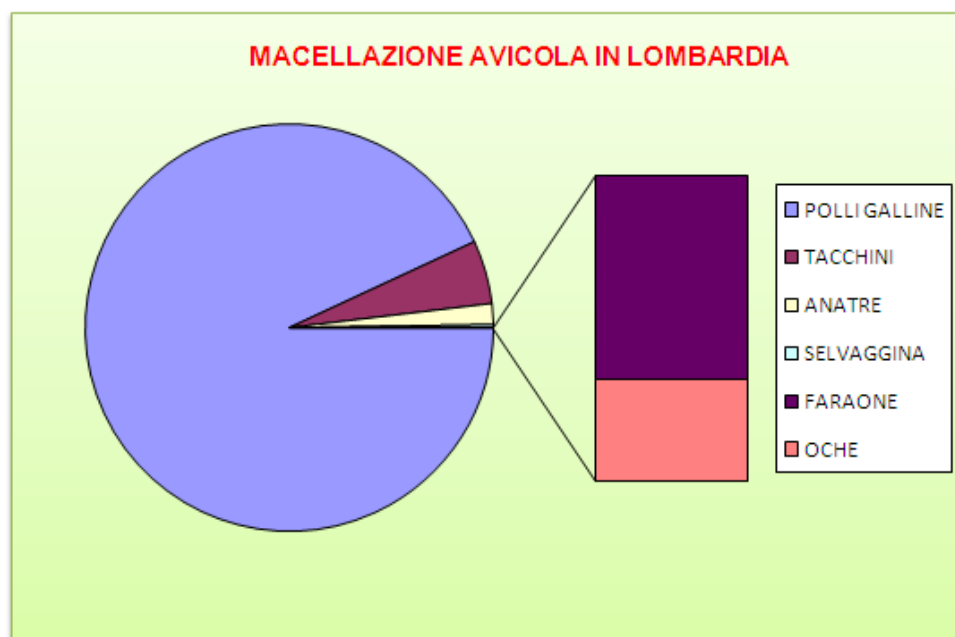
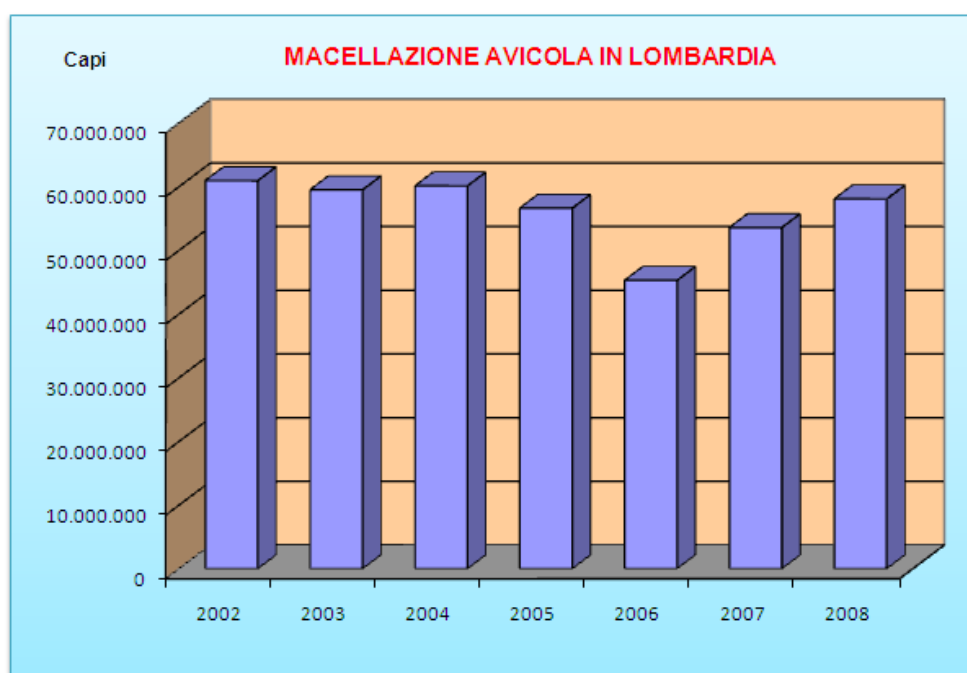
Specie	IL PATRIMONIO AVICOLO IN LOMBARDIA (2008)			
	AZIENDE	CAPI VERIFICATI	MEDIA CAPI	INCIDENZA
	n°	n°	n°	%
POLLI	2.186	31.734.849	35.026.540	84,5
TACCHINI	315	4.125.592	4.408.243	11,0
FARAONE	52	659.614	884.152	1,8
FAGIANI	107	414.415	519.743	1,1
QUAGLIE	20	200.820	301.112	0,5
ANATRE	297	210.069	232.630	0,6
STARNE	14	92.650	103.850	0,2
PERNICI	10	52.800	71.600	0,1
OCHE	86	34.355	38.543	0,1
COLOMBI	51	8.461	7.580	0,0
PICCIONI	27	2.620	2.470	0,0
STRUZZI	95	1.757	1.653	0,0
EMU	1	2	0	0,0
TOTALE	3.261	37.538.004	41.598.116	100,0
Fonte: Direzione Generale Sanità				

Numero di allevamenti avicoli distinti per specie allevata per ASL (Anno 2008)

Province	Anatre	Colombi	Fagiani	Faraone	Nandu	Oche	Pernici	Piccioni	Polli	Quaglie	Starne	Struzzi	Emu	Tacchini	TOTALE
BERGAMO	24	6	13	-	-	3	1	5	194	2	1	9	-	10	268
BRESCIA	46	6	8	9	-	7	3	6	527	3	5	10	-	87	717
CREMONA	5	1	12	4	-	4	-	5	133	2	-	5	-	19	190
SONDRIO	1	-	-	-	-	-	-	-	36	-	-	6	-	-	43
LECCO	17	-	-	1	-	2	-	-	26	-	-	-	-	1	47
COMO	5	2	6	-	-	7	-	-	38	1	2	-	-	1	62
MILANO	7	2	6	-	-	8	-	3	154	1	-	4	1	1	187
PAVIA	33	-	17	-	-	25	4	-	275	-	1	6	-	3	364
VARESE	3	2	7	2	-	4	1	-	103	-	-	2	-	-	124
MANTOVA	111	28	11	19	-	11	-	5	261	3	2	8	-	52	511
LODI	1	3	6	1	-	3	1	-	20	1	-	1	-	-	37
TOTALE	253	50	86	36	0	74	10	24	1.767	13	11	51	1	174	2.550
Fonte: Direzione Generale Sanità															

Anni	MACELLAZIONE AVICOLA IN LOMBARDIA					
	Capi	Var. %	Peso vivo complessivo	Peso vivo medio a capo	Resa media percentuale	Peso morto
2002	60.924.051	-0,9	180.150.797	2,96	67,46	121.534.760
2003	59.489.319	-2,4	174.518.144	2,93	67,89	118.481.695
2004	60.096.506	1,0	178.230.859	2,97	67,13	119.645.714
2005	56.602.798	-5,8	170.811.262	3,02	68,04	116.212.523
2006	45.267.323	-20,0	139.172.875	3,07	67,51	93.960.528
2007	53.565.255	18,3	171.946.556	3,21	67,97	116.870.589
2008	58.050.854	8,4	190.501.406	3,28	69,57	132.537.060

Elaborazione ERSAF su Fonte ISTAT



**CONIGLI:
LE MACELLAZIONI IN LOMBARDIA**
(peso in chilogrammi)

Anni	MACELLAZIONI CONIGLI IN LOMBARDIA				
	Capi	Peso vivo complessivo	Peso vivo medio a capo	Resa media percentuale	Peso morto
2003	2.403.298	6.278.229	2,61	55,17	3.464.004
2004	2.745.407	7.197.208	2,62	54,99	3.957.855
2005	2.549.199	6.677.403	2,62	54,88	3.664.597
2006	2.716.484	7.087.276	2,61	54,82	3.885.198
2007	2.720.975	7.192.253	2,64	54,70	3.934.486
2008	2.616.803	6.932.524	2,65	54,92	3.807.347
Elaborazione ERSAF su Fonte ISTAT					

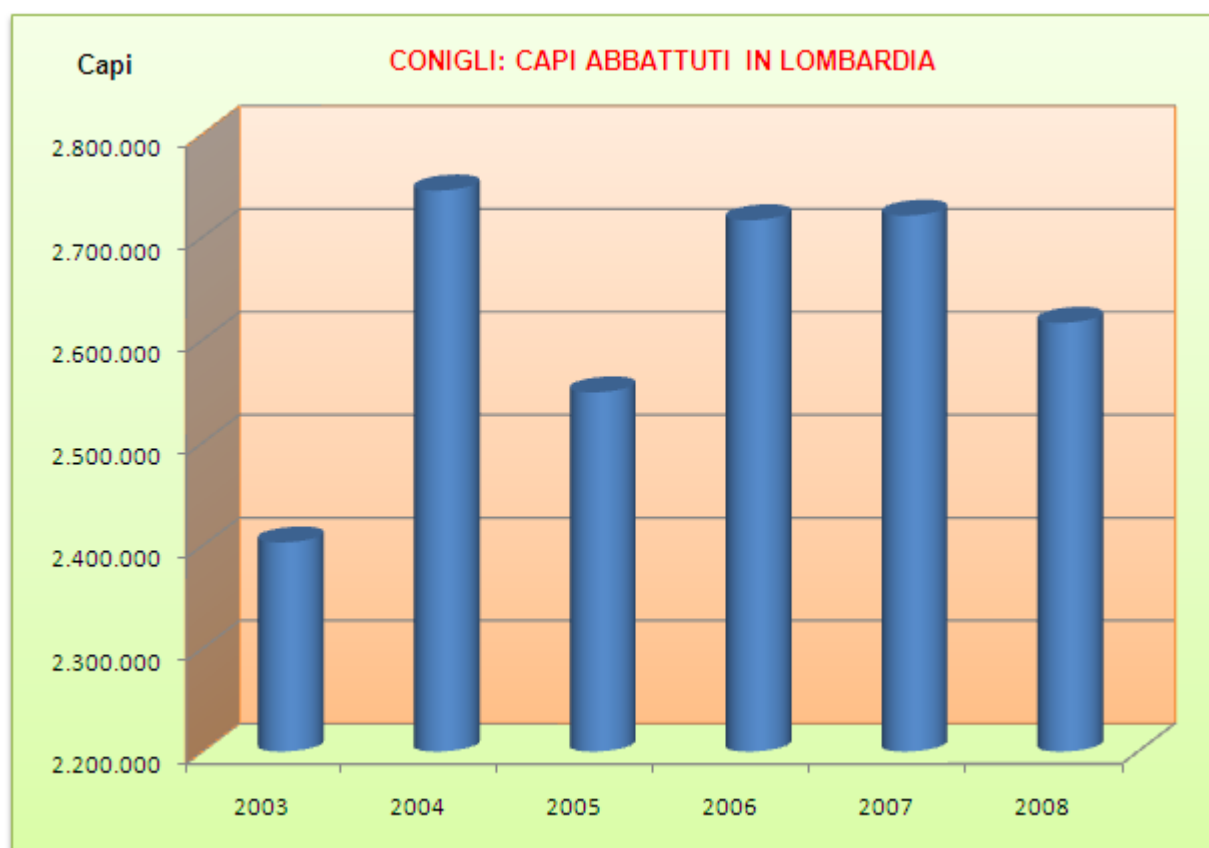


TABELLE E GRAFICI
Macellazione avicola per regione - Anno 2008
(capi in numero, peso in chilogrammi)

Regioni	TOTALE AVICOLI				
	Capi	Peso vivo complessivo	Peso vivo medio a capo	Resa media percentuale	Peso morto
Piemonte	20.481.553	57.559.531	2,81	72,64	41.808.790
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-
Lombardia	58.050.854	190.501.406	3,28	69,57	132.537.060
Liguria	-	-	-	-	-
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	-
Bolzano	-	-	-	-	-
Trento	-	-	-	-	-
Veneto	209.345.182	709.375.453	3,39	70,73	501.750.308
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	98.540.107	321.158.947	3,26	69,71	223.883.726
Toscana	3.374.537	27.764.852	8,23	75,21	20.880.699
Umbria	22.230	58.381	2,63	75,59	44.128
Marche	41.629.482	105.636.729	2,54	66,74	70.504.167
Lazio	241.198	698.881	2,9	67,31	470.406
Abruzzo	37.071.291	91.799.055	2,48	66,09	60.668.188
Molise	19.668.195	51.148.970	2,6	67,81	34.683.542
Campania	5.873.478	16.228.253	2,76	73,36	11.904.754
Puglia	-	-	-	-	-
Basilicata	51.663	156.194	3,02	72,57	113.343
Calabria	76.858	191.358	2,49	77,13	147.585
Sicilia	6.666.586	17.217.750	2,58	72,92	12.554.842
Sardegna	667.409	1.533.467	2,3	78,97	1.211.026
ITALIA	501.760.623	1.591.029.227	3,17	69,96	1.113.162.564
Fonte: ISTAT					

**Macellazione conigli (peso in chilogrammi)
Dettaglio per regione
Anno 2008**

Regioni	CONIGLI				
	Capi	Peso vivo complessivo	Peso vivo medio	Resa media %	Peso morto
Piemonte	3.278.416	8.337.991	2,54	54,95	4.581.716
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-
Lombardia	2.616.803	6.932.524	2,65	54,92	3.807.347
Liguria	-	-	-	-	-
Trentino-Alto Adige	43.811	119.256	2,72	57,05	68.035
Bolzano	-	-	-	-	-
Trento	43.811	119.256	2,72	57,05	68.035
Veneto	10.036.272	27.007.644	2,69	56,98	15.389.571
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	5.432.784	14.200.116	2,61	56,78	8.062.505
Toscana	596.594	1.473.700	2,47	56,90	838.533
Umbria	1.195	3.487	2,92	58,73	2.048
Marche	2.127.670	5.709.672	2,68	56,99	3.254.216
Lazio	12.898	35.099	2,72	58,00	20.357
Abruzzo	589.192	1.472.422	2,50	54,93	808.817
Molise	-	-	-	-	-
Campania	789.685	1.954.155	2,47	55,50	1.084.485
Puglia	160.722	422.043	2,63	57,77	243.833
Basilicata	39.401	102.831	2,61	55,60	57.170
Calabria	22.780	64.540	2,83	57,39	37.039
Sicilia	318.742	786.560	2,47	57,65	453.469
Sardegna	258.202	668.168	2,59	56,25	375.877
ITALIA	26.325.167	69.290.208	2,63	56,41	39.085.018
Fonte: ISTAT					

Macellazione di ovini e caprini: valori complessivi (peso in quintali).
Dettaglio per regione.
Anno 2008

Regioni	Peso vivo			Resa media (%)	Peso morto
	Capi	Complessivo	Medio a capo		
Piemonte	48.370	8.587	0,18	53,9	4.625
Valle d'Aosta/	2.321	537	0,23	52,1	280
Lombardia	39.827	9.464	0,24	52,9	5.010
Liguria	4.991	746	0,15	55,1	411
Trentino-Alto Adige	23.747	4.877	0,21	53,4	2.605
<i>Bolzano</i>	19.877	4.247	0,21	52,7	2.240
<i>Trento</i>	3.870	630	0,16	57,9	365
Veneto	15.387	2.723	0,18	60,4	1.644
Friuli-Venezia Giulia	2.778	544	0,20	99,8	543
Emilia-Romagna	13.412	3.645	0,27	55,4	2.021
Toscana	387.265	61.659	0,16	57,6	35.529
Umbria	135.097	24.047	0,18	57,5	13.817
Marche	124.118	21.357	0,17	56,4	12.050
Lazio	1.561.653	276.783	0,18	53,7	148.518
Abruzzo	502.106	119.375	0,24	55,3	66.054
Molise	128.859	23.345	0,18	56,7	13.225
Campania	454.875	72.285	0,16	55,6	40.216
Puglia	812.241	136.691	0,17	55,6	76.041
Basilicata	269.575	41.633	0,15	57,3	23.851
Calabria	176.707	26.995	0,15	54,1	14.600
Sicilia	267.186	49.565	0,19	54,2	26.881
Sardegna	1.530.202	193.784	0,13	56,3	109.068
ITALIA	6.500.717	1.078.642	0,17	55,3	596.989

Fonte: Istat, macellazione annuale del bestiame a carni rosse

**Macellazione bovini e bufalini: valori complessivi
 (peso in quintali). Dettaglio per regione.
 Anno 2008**

Regioni	Peso vivo			Resa media (%)	Peso morto
	Capi	Complessivo	Medio a capo		
Piemonte	617.119	3.144.345	5,10	57,2	1.798.959
Valle d'Aosta/	9.284	36.637	3,95	53,5	19.585
Lombardia	856.090	4.293.721	5,02	55,8	2.396.803
Liguria	12.265	46.371	3,78	56,4	26.143
Trentino-Alto Adige	17.907	78.502	4,38	51,2	40.201
<i>Bolzano</i>	12.859	55.078	4,28	50,3	27.711
<i>Trento</i>	5.048	23.424	4,64	53,3	12.490
Veneto	937.565	4.554.009	4,86	57,0	2.595.857
Friuli-Venezia Giulia	21.640	112.302	5,19	58,1	65.232
Emilia-Romagna	605.359	3.062.472	5,06	55,6	1.701.586
Toscana	78.606	358.758	4,56	57,5	206.157
Umbria	38.305	218.590	5,71	56,8	124.140
Marche	45.579	251.654	5,52	57,1	143.723
Lazio	71.883	310.115	4,31	54,6	169.317
Abruzzo	37.855	176.971	4,67	56,8	100.561
Molise	16.753	69.291	4,14	55,5	38.434
Campania	182.801	869.386	4,76	55,6	482.929
Puglia	57.368	234.955	4,10	54,6	128.245
Basilicata	18.268	77.908	4,26	54,2	42.260
Calabria	58.351	266.599	4,57	54,2	144.380
Sicilia	98.844	432.730	4,38	55,0	238.172
Sardegna	51.621	236.712	4,59	55,1	130.452
ITALIA	3.833.463	18.832.028	4,91	56,3	10.593.136

Fonte: Istat, macellazione annuale del bestiame a carni rosse

Macellazione di suini (peso in quintali).
Dettaglio per regione.
Anno 2007

Regioni	Peso vivo			Resa media (%)	Peso morto
	Capi	Complessivo	Medio a capo		
Piemonte	777.211	1.206.790	1,55	82,1	990.227
Valle d'Aosta/	252	398	1,58	79,7	317
Lombardia	5.185.589	7.976.982	1,54	80,5	6.418.496
Liguria	828	1.014	1,22	78,8	799
Trentino-Alto Adige	46.569	62.808	1,35	78,7	49.423
<i>Bolzano</i>	9.084	10.265	1,13	79,2	8.129
<i>Trento</i>	37.485	52.543	1,40	78,6	41.294
Veneto	399.063	562.618	1,41	79,5	447.517
Friuli-Venezia Giulia	122.469	183.037	1,49	76,8	140.487
Emilia-Romagna	3.940.252	6.403.109	1,63	79,5	5.093.343
Toscana	262.812	368.660	1,40	79,2	291.893
Umbria	417.884	629.351	1,51	80,6	507.071
Marche	203.331	285.669	1,40	79,6	227.485
Lazio	419.085	633.424	1,51	79,0	500.160
Abruzzo	442.804	586.435	1,32	78,8	462.015
Molise	32.162	40.694	1,27	77,6	31.585
Campania	338.098	423.241	1,25	78,2	330.889
Puglia	116.935	145.046	1,24	78,8	114.323
Basilicata	37.844	43.317	1,14	77,8	33.698
Calabria	121.343	137.515	1,13	78,8	108.325
Sicilia	152.679	145.550	0,95	78,3	113.952
Sardegna	599.229	253.645	0,42	78,1	198.124
ITALIA	13.616.439	20.089.303	1,48	79,9	16.060.129

Fonte: Istat, macellazione annuale del bestiame a carni rosse

Macellazione di equini (peso in quintali).
Dettaglio per regione.
Anno 2008

Regioni	Peso vivo			Resa media (%)	Peso morto
	Capi	Complessivo	Medio a capo		
Piemonte	5.887	28.522	4,84	51,3	14.628
Valle d'Aosta/	3	8	2,67	50,0	4
Lombardia	6.384	32.067	5,02	56,8	18.205
Liguria	476	2.104	4,42	57,5	1.210
Trentino-Alto Adige	438	1.453	3,32	54,5	792
<i>Bolzano</i>	274	849	3,10	54,1	459
<i>Trento</i>	164	604	3,68	55,1	333
Veneto	15.489	74.913	4,84	58,5	43.861
Friuli-Venezia Giulia	697	3.357	4,82	57,6	1.935
Emilia-Romagna	7.087	39.878	5,63	57,0	22.719
Toscana	450	1.853	4,12	56,0	1.037
Umbria	250	1.017	4,07	55,3	562
Marche	302	1.322	4,38	58,5	774
Lazio	3.378	15.742	4,66	55,1	8.672
Abruzzo	498	1.885	3,79	55,4	1.044
Molise	61	255	4,18	54,9	140
Campania	900	3.695	4,11	56,5	2.088
Puglia	49.624	208.776	4,21	52,6	109.914
Basilicata	848	2.719	3,21	56,7	1.542
Calabria	357	1.441	4,04	53,5	771
Sicilia	3.312	14.510	4,38	54,3	7.872
Sardegna	2.650	16.002	6,04	59,6	9.541
ITALIA	99.091	451.519	4,56	54,8	247.311

Fonte: Istat, macellazione annuale del bestiame a carni rosse

LA PRODUZIONE ZOOTECNICA IN LOMBARDIA

Anni	CARNE				LATTE		UOVA	MIELE
	Bovina q.li	Suina q.li	Pollame q.li	Ovicaprina q.li	Vacca e Bufala hl	Pecora e Capra hl	(milioni di pezzi)	q.li
1980	3.800.200	2.783.001	2.464.300	15.000	30.778.600	43.600	2.156.800	2.600
1981	3.734.100	2.943.400	2.487.400	15.000	29.986.000	47.900	2.261.600	2.700
1982	3.716.700	2.975.500	2.544.700	16.000	30.586.000	42.000	2.192.400	3.000
1983	3.987.500	3.259.200	2.494.100	16.000	31.177.000	41.000	2.171.900	3.400
1984	4.170.600	4.595.000	2.406.500	17.000	31.340.000	42.000	2.080.200	4.800
1985	4.018.600	4.523.300	2.304.500	19.000	31.501.000	43.000	2.109.500	4.800
1986	3.914.400	4.320.400	2.311.600	19.000	31.312.000	46.000	1.949.800	6.000
1987	3.971.000	4.488.000	2.400.000	20.000	31.920.000	45.000	1.951.000	8.000
1988	3.745.000	4.692.000	2.435.000	19.000	31.987.000	45.000	2.097.000	7.000
1989	3.640.000	4.839.000	2.421.000	17.000	30.273.000	43.000	2.094.000	8.000
1990	3.448.000	5.115.000	2.476.000	16.000	33.123.000	47.000	2.136.000	9.000
1991	3.405.000	5.165.000	2.450.000	15.000	39.173.000	47.000	2.158.000	9.000
1992	3.600.000	5.575.000	2.464.000	13.000	38.530.000	27.000	2.139.000	11.000
1993	3.755.000	5.708.000	2.450.000	13.000	36.842.000	31.000	2.146.000	10.000
1994	3.781.000	6.091.000	2.455.000	11.000	35.804.000	20.000	2.144.000	11.000
1995	3.894.000	5.882.000	2.461.000	13.000	38.879.000	46.000	2.236.000	9.000
1996	3.821.000	5.856.000	2.515.000	13.000	40.080.000	32.000	2.218.000	10.000
1997	4.083.000	6.178.000	2.537.000	12.000	38.697.000	24.000	2.249.000	9.000
1998	4.036.000	6.076.000	2.571.000	12.000	39.340.000	25.000	2.260.000	8.000
1999	4.071.000	6.367.000	2.530.000	12.000	39.813.000	26.000	2.301.000	9.000
2000	4.127.000	6.397.000	2.433.000	12.000	39.382.000	26.000	2.194.000	10.000
2001	4.254.000	6.907.000	2.563.000	13.000	39.688.000	79.000	2.310.000	10.000
2002	4.160.000	6.975.000	2.629.000	12.000	39.397.000	45.000	2.291.000	7.000
2003	4.091.000	7.442.000	2.458.000	11.000	39.528.000	45.000	2.288.000	6.000
2004	3.906.000	7.520.000	2.531.000	10.000	39.295.000	33.000	2.327.000	13.000
2005	3.756.000	7.307.000	2.455.000	10.000	38.981.000	33.000	2.299.000	15.000

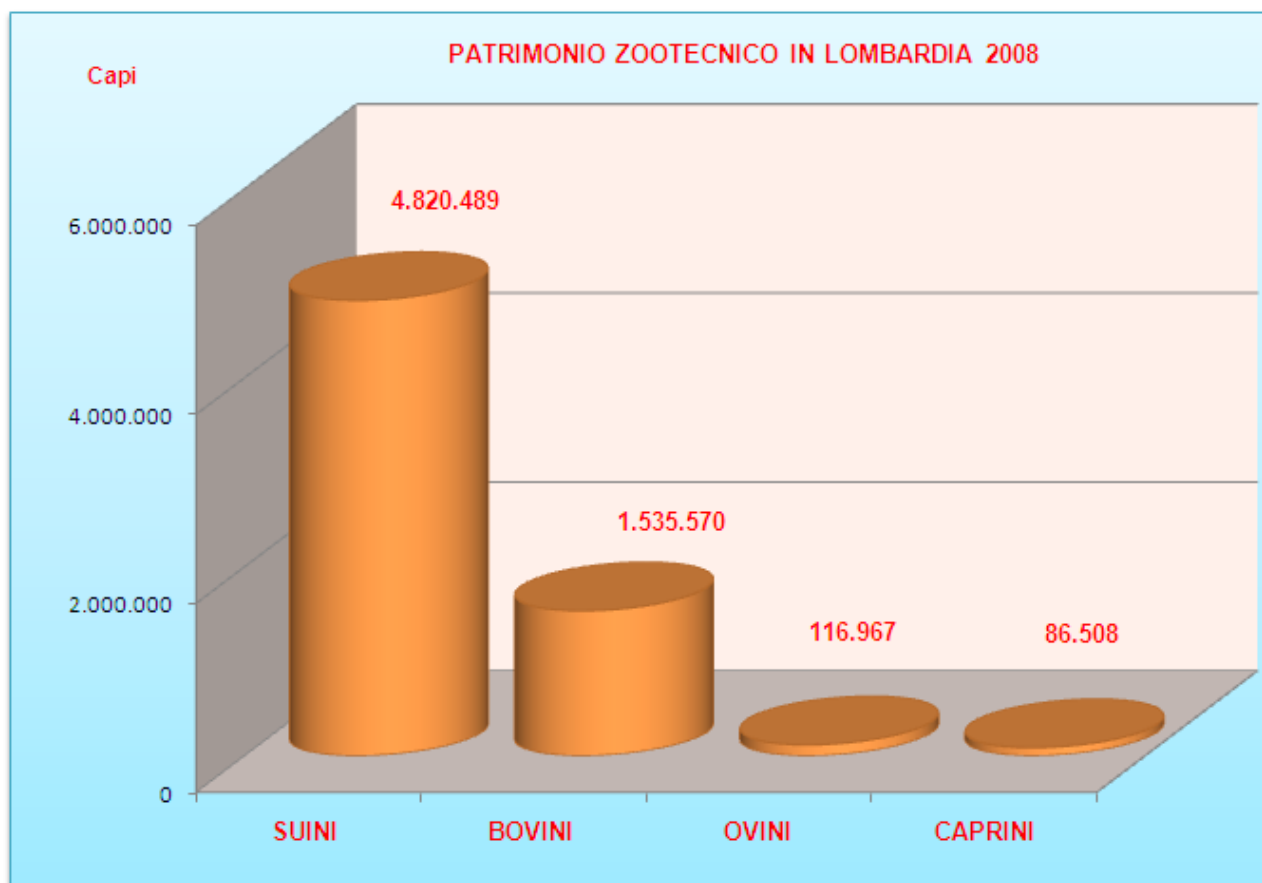
Fonte: Istat

PRODUZIONE E CONSUMI NEL 2007

	PRODUZIONE			CONSUMI		
	MONDO	UE_27	ITALIA	MONDO	UE_27	ITALIA
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn
Carne bovina	65.536.000	7.337.000	971.000	65.536.000	8.421.000	1.445.000
Carne ovicaprina	13.800.000	1.124.000	38.000	13.800.000	1.376.300	90.800
Carne suina	105.800.000	22.850.000	1.604.000	105.800.000	21.228.000	2.272.200
Carne avicola	86.170.000	11.578.000	1.113.000	86.170.000	11.724.000	1.043.000
TOTALE	271.306.000	42.889.000	3.726.000	271.306.000	42.749.300	4.851.000

Fonte: FAO, EUROSTAT * = Stima

PATRIMONIO ZOOTECNICO IN LOMBARDIA 2008





ANAS
associazione nazionale allevatori suini

VARIAZIONI PERCENTUALI DELLE AZIENDE CON ALLEVAMENTI E NUMERO DI CAPI PER SPECIE DI BESTIAME E REGIONE - ANNO 2007

	Suini			Avicoli			Conigli			Bovini e bufalini			Vacche da latte			
	Aziende	%07/06	Capi	%07/06	Aziende	%07/06	Capi	%07/06	Aziende	%07/06	Capi	%07/06	Aziende	%07/06	Capi	%07/06
Lombardia	4.341	+5,1%	4.354.064	+5,6%	3.177	+3,8%	37.412.509	+11,6%	1.191	-20,2%	306.536	+288,3%	15.555	-5,3%	1.597.066	+3,4%
Emilia Romagna	1.541	-29,7%	1.412.065	+5,2%	702	-5,0%	30.412.647	-4,5%	288	+20,0%	372.242	-15,2%	8.525	-7,1%	594.776	-2,3%
Piemonte	2.429	+35,2%	991.450	-1,9%	2.202	+97,3%	8.487.263	+34,2%	1.392	+51,6%	798.744	-5,1%	23.518	+62,9%	862.152	+9,7%
Veneto	3.634	-15,4%	739.868	-2,3%	4.015	+67,9%	44.919.932	+10,8%	1.907	+62,6%	4.111.635	+22,6%	16.009	+0,4%	872.531	+1,4%
Umbria	4.028	-27,0%	226.085	-3,1%	1.635	-27,7%	5.955.007	+56,1%	1.921	-41,8%	56.793	-47,8%	3.132	-25,9%	67.463	+3,3%
Sardegna	9.264	+21,3%	186.972	-11,0%	1.666	+5,8%	1.849.897	+22,6%	523	+417,8%	131.258	-13,2%	8.200	-2,7%	277.910	+7,9%
Friuli V. Giulia	1.477	-8,0%	175.181	-34,5%	332	+17,7%	5.234.581	+2,2%	117	-22,5%	1.115.828	+216,4%	1.541	-43,1%	95.077	-8,6%
Toscana	2.010	+0,0%	172.795	-20,6%	2.572	-13,5%	1.350.737	+37,5%	1.680	+3,1%	100.696	-44,7%	4.395	-0,2%	107.948	+3,2%
Puglia	759	-8,9%	148.587	+10,6%	1.821	+3,9%	1.060.837	-23,8%	921	+58,2%	87.044	+5,9%	3.018	-15,6%	183.829	+14,6%
Campania	14.571	-14,6%	133.641	+33,1%	19.166	+10,6%	2.859.568	-17,6%	6.338	-2,2%	312.554	+16,7%	11.953	-0,5%	418.097	+7,0%
Abruzzo	10.231	+3,9%	122.177	+76,2%	5.328	+245,3%	2.158.668	+35,3%	2.450	+460,6%	387.089	+188,4%	5.588	-1,5%	84.728	-7,20%
Marche	7.100	-11,0%	87.799	-21,5%	3.023	-70,7%	5.411.264	+2,9%	1.762	-69,9%	383.834	+20,1%	2.940	-27,4%	74.138	-2,0%
Calabria	18.391	+31,0%	77.022	+9,7%	7.539	-39,1%	735.482	-1,6%	2.050	-19,9%	35.573	-28,1%	5.466	+15,2%	116.918	+22,4%
Basilicata	6.095	+17,8%	65.749	+5,0%	8.552	+169,5%	295.217	+87,8%	2.601	+281,4%	443.214	+55,7%	3.166	-8,2%	95.073	-14,1%
Lazio	6.769	-23,5%	58.544	+19,8%	9.838	+135,4%	1.264.819	-24,7%	3.825	+146,9%	366.687	+0,5%	9.876	-4,2%	311.944	+3,5%
Sicilia	821	-33,1%	37.417	-18,5%	687	-70,9%	2.423.489	+4,8%	63	-89,7%	43.784	+46,5%	7.387	-8,0%	303.648	-8,1%
Molise	3.943	-15,0%	35.938	-6,8%	129	-54,4%	4.064.949	-43,9%	60	+106,9%	7.143	+15,4%	2.981	-1,9%	51.050	-3,10%
Trentino A. Adige	3.288	-13,2%	14.010	-31,3%	1.201	-72,5%	1.274.090	-14,1%	265	-58,2%	80.126	+12,3%	10.482	+3,0%	188.743	+1,4%
Bolzano	3.071	-13,5%	8.570	-36,0%	863	-78,9%	123.445	+31,2%	133	-75,9%	12.115	+6,8%	9.494	+7,3%	142.095	0,0%
Trento	217	-7,3%	5.440	-22,4%	338	+19,9%	1.150.645	-17,1%	132	+63,0%	68.011	+13,3%	988	-25,3%	46.648	+6,2%
Liguria	244	+64,9%	804	+76,7%	1.612	-22,7%	55.889	-25,2%	842	-57,1%	14.655	-72,0%	1.642	+15,9%	19.319	+16,4%
Valle d'Aosta	16	+45,5%	78	+212,0%	84	-53,1%	1.037	-44,0%	11	-87,9%	455	-27,9%	1.585	+1,8%	41.945	+12,7%
ITALIA	100.952	-1,8%	9.040.247	+3,2%	75.280	+1,3%	157.227.881	+5,5%	30.209	-0,9%	9.155.889	+29,9%	146.993	+2,2%	6.364.355	+3,0%
															60.627	+2,4%
															1.702.657	+0,7%

N.B. Le aziende in cui vengono allevate diverse specie sono ripetutamente conteggiate nelle diverse colonne.

Elaborazione ANAS su dati ISTAT

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- Eurostat
- Ofival
- USDA
- International Market Review
- FAO
- ISTAT
- ISMEA
- D.G. Sanità - Regione Lombardia
- Regione Lombardia - D.G. Agricoltura (Servizi Provinciali)